



Documento Unico di Programmazione 2022-2026

“Un territorio senza barriere, senza periferie”

----- Nota di lettura

La programmazione 2022/2026 dell'Unione della Romagna Faentina si coordina con le linee individuate dal Piano Strategico 2020/2030, approvato con Delibera di Consiglio dell'Unione n. 22 del 17 luglio 2020. Il Piano trova la sua visione nella “riduzione delle distanze (fisiche o virtuali) e nella promozione delle relazioni, immaginando un territorio senza periferie, una comunità senza barriere, un ecosistema economico e sociale coeso e una amministrazione prossima”.

Attualmente è in corso la declinazione delle linee strategiche del Piano in obiettivi e azioni specifiche.

La programmazione 2022/2026 è poi effettuata in coerenza con l'art. 5, comma 1-bis del D.Lgs. 150/2009: *“nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, su base volontaria ovvero obbligatoria ai sensi dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente”*.

Il presente volume, contenente il Documento Unico di Programmazione 2022/2026 (DUP), è redatto pertanto in modalità “consolidata”. Le informazioni ed i dati qui raccolti sono relativi, dove non vi sia espressa dicitura di riferimento al singolo Comune, al complesso delle realtà dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti.

Gli allegati al presente volume, contenenti specifici dati finanziari, patrimoniali e tecnici possono invece essere distinti, Comune per Comune, secondo il seguente schema:

Volume principale	Uguale per ogni ente dell'Unione
Allegato A Dati finanziari	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato B Piano triennale opere pubbliche	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato C Programma biennale acquisti e forniture	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato D Elenco incarichi	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato E Piano alienazioni patrimoniali	Differenziato per ogni ente dell'Unione
Allegato F Organismi partecipati e	Differenziato per ogni ente dell'Unione

perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2021	
Allegato G Piano fabbisogno personale	Presente solo nel Dup dell'Unione, cui si fa rinvio
Allegato H Piano performance	Presente solo nel Dup dell'Unione, cui si fa rinvio

Indice generale

Sezione strategica 2022-2026.....	5
1. Contesto esterno.....	6
1.1. Politiche europee, nazionali, regionali.....	6
1.1.1. Il contesto europeo.....	6
1.1.2. Il contesto nazionale.....	8
1.1.3. Il contesto regionale.....	15
1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.....	23
1.1.5. Coerenza con gli obiettivi derivati dal Piano Strategico dell'Unione.....	24
1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	28
1.2.1. Dati sulla situazione socio-economica del territorio di riferimento.....	28
1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici.....	28
1.2.1.2. Dati statistici su popolazione.....	30
1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione.....	32
1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio.....	36
1.2.1.5. Indicatori sociali.....	41
1.2.2. Fabbisogni standard e livelli essenziali delle prestazioni (Lep).....	41
1.3. I parametri economici locali.....	43
1.3.1. Indicatori di bilancio.....	43
1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali.....	43
1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).....	44
2. Contesto interno.....	50
2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	50
2.1.1. Organizzazione.....	50
2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	57
2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento a:	60
2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche.....	60
2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare.....	60
2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici.....	60
2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.....	62
2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi.....	63
2.2.f. La gestione del patrimonio.....	63
2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.....	64
2.2.h. L'indebitamento.....	65
2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.....	65
2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	65
2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica.....	65
2.4.1. Vincoli di finanza pubblica.....	65
3. Obiettivi strategici di mandato.....	66
4. Strumenti di rendicontazione.....	66
Sezione operativa 2022-2024.....	68
5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:.....	69
5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie.....	69
5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni.....	69
5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio.....	69
5.4. Le Fonti di finanziamento.....	69
5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	69

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.....	70
5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti.....	70
5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.....	70
6. Anticorruzione e trasparenza.....	70
7. Protezione dei dati personali.....	71

Sezione strategica 2022-2026

1. Contesto esterno

1.1. Politiche europee, nazionali, regionali

torna all'[indice generale](#)

1.1.1. Il contesto europeo

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite



Nel settembre 2016 durante il Summit sullo Sviluppo Sostenibile è stato stilato dai Capi di stato un documento dal titolo “Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”.

Il documento determina gli impegni sullo sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati entro il 2030, individuando 17 obiettivi globali (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target.

Il documento è il risultato di un processo preparatorio complesso, durato quasi tre anni, che ha preso avvio in occasione della Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile “Rio+20” ([link is external](#)) e si è inserito sul solco del dibattito sul quale seguito dare agli Obiettivi del Millennio (Millennium Development Goals - MDGs, il cui termine era stato fissato al 2015).

Gli obiettivi hanno carattere universale - si rivolgono cioè tanto ai paesi in via di sviluppo quanto ai paesi avanzati - e sono fondati sull’integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), quale presupposto per sradicare la povertà in tutte le sue forme.

I 17 obiettivi sono:

- Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l’alimentazione e

promuovere l'agricoltura sostenibile

- Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
- Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti
- Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
- Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti
- Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti
- Costruire un'infrastruttura resiliente, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione
- Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
- Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze*
- Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine
- Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità
- Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
- Rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

L'impegno dell'UE a favore degli obiettivi globali

Nel novembre 2016 la Commissione europea ha illustrato il suo approccio strategico per l'attuazione dell'Agenda 2030, compresi gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Le azioni chiave per l'attuazione dell'Agenda 2030:

- includere gli SDG nelle politiche e iniziative dell'UE, facendo dello sviluppo sostenibile il principio guida di tutte le strategie politiche della Commissione europea;
- elaborare relazioni periodiche sui progressi dell'UE a partire dal 2017;
- sviluppare l'attuazione dell'Agenda 2030 con i governi dell'UE, il Parlamento europeo, le altre istituzioni europee, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni della società civile, i cittadini e le altre parti interessate;
- inaugurare una piattaforma multilaterale ad alto livello per sostenere lo scambio delle migliori pratiche in materia di attuazione in tutti i settori, a livello nazionale e dell'UE;
- mettere in atto un approccio a più lungo termine nella prospettiva post 2020.

Gli SDG sono inclusi in tutte le 10 priorità della Commissione europea. Le 10 priorità della Commissione per il 2015-2019:

- Occupazione, crescita e investimenti: promuovere gli investimenti e creare posti di lavoro
- Mercato unico digitale : abbattere gli ostacoli per offrire opportunità online
- L'Unione dell'energia e il clima: rendere l'energia più sicura, economicamente accessibile e sostenibile
- Mercato interno: un mercato interno più profondo e più equo
- Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa: coniugare la stabilità con l'equità e la responsabilità democratica
- Una politica commerciale equilibrata e lungimirante per gestire correttamente la globalizzazione: apertura dei commerci nel rispetto degli standard europei
- Giustizia e diritti fondamentali: aumentare la cooperazione tra sistemi giudiziari diversi in seno all'UE e preservare lo stato di diritto
- Le migrazioni: verso un'agenda europea sulla migrazione
- Un ruolo più incisivo a livello mondiale: riunire gli strumenti per l'azione esterna dell'Europa
- Cambiamento democratico: rendere l'UE più democratica

https://ec.europa.eu/info/strategy/international-strategies/sustainable-development-goals/eu-approach-sustainable-development_it ↗

1.1.2. Il contesto nazionale

La Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021

Il Consiglio dei ministri del 29/09/2021 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2021. Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all'evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell'energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del miglioramento dei principali indicatori di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all'interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l'anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L'andamento dell'indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene la NADEF delinei una progressiva e significativa riduzione dell'indebitamento netto, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all'1,9% nel 2024. La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell'Unione Europea, il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell'anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l'andamento programmatico disegnato dalla NADEF consentirà di coprire le esigenze per le 'politiche invariate' e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all'efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull'alleggerimento del carico fiscale. L'assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L'espansione dell'economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che rappresenta un'occasione inedita per rilanciare il Paese all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

<https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvata-la-NADEF-2021-lo-scenario-di-crescita-delleconomia-italiana/> 

I Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

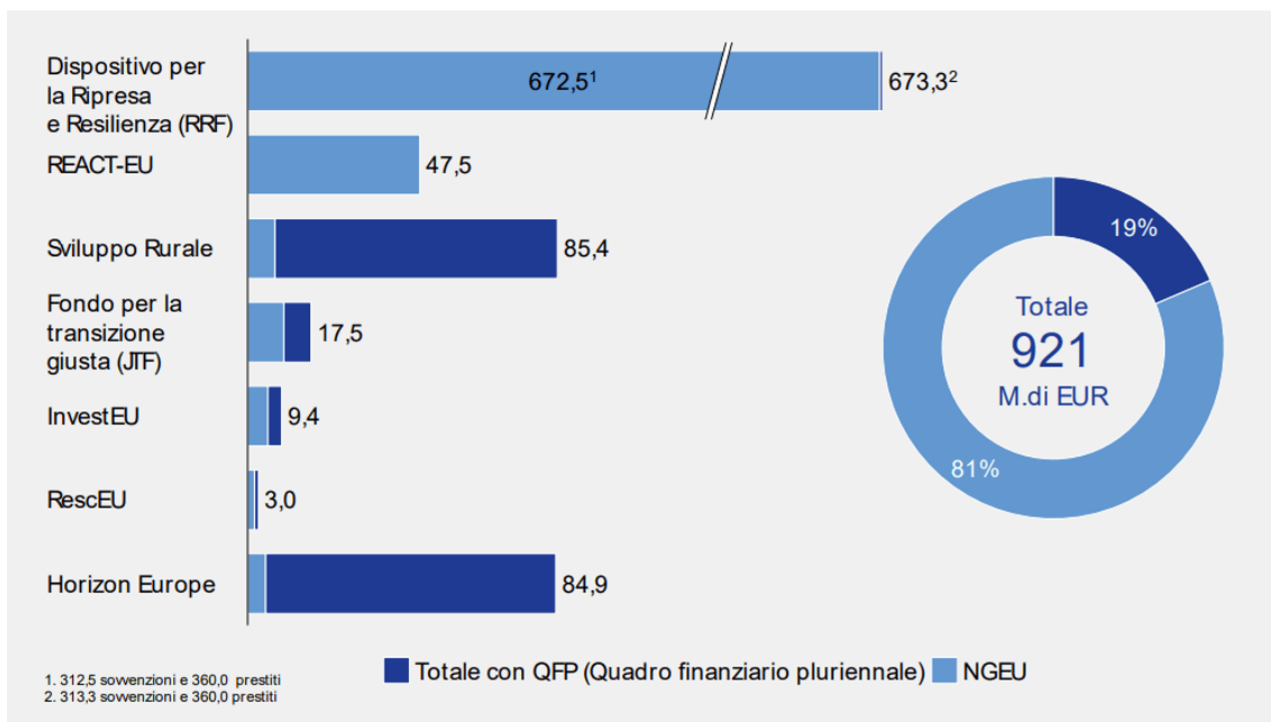


Figura 1.1: Next Generation EU - Dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro

Fonte: Commissione Europea

Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF): 672,51 / 673,32; REACT-EU: 47,5; Sviluppo Rurale 85,4; Fondo per la transizione giusta (JTF): 17,5; InvestEU: 9,4; RescEU: 3,0; Horizon Europe: 84,9; Totale: 921 M.di EUR; Totale con QFP (Quadro finanziario pluriennale): 19% - NGEU: 81%

1. 312,5 sovvenzioni e 360,0 prestiti

2. 313,3 sovvenzioni e 360,0 prestiti

Il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano destina 82 miliardi al Mezzogiorno su 206 miliardi ripartibili secondo il criterio del territorio (per una quota dunque del 40 per cento) e prevede inoltre un investimento significativo sui giovani e le donne.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni.

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: stanziata complessivamente 49,2 miliardi (di cui 40,7 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,5 dal Fondo complementare) con l’obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

Azioni principali

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

- Il 100% della popolazione connessa entro il 2026
- Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese
- “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole
- Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN
- Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA – Il 100% della popolazione connessa entro il 2026; Connessioni veloci per 8,5 milioni di famiglie e imprese; “Scuola connessa” per portare la fibra ottica in ulteriori 9.000 scuole; Connettività a 12.000 punti di erogazione del SSN; Approccio digitale per il rilancio di turismo e cultura

2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: stanziata complessivamente 68,6 miliardi (59,3 miliardi dal Dispositivo RRF e 9,3 dal Fondo) con gli obiettivi principali di migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Azioni principali



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

- ✓ **Potenziamento riciclo rifiuti** >> + 55% elettrici
+ 85% carta
+ 65% plastiche
+ 100% tessile
- ✓ **Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche**
- ✓ **Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati**
- ✓ **Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA – Potenziamento riciclo rifiuti: + 55% elettrici, + 85% carta, + 65% plastiche, + 100% tessile; Riduzione delle perdite di acqua potabile sulle reti idriche; Ogni anno 50.000 edifici privati e pubblici più efficienti, per un totale di 20 milioni di metri quadrati; Sviluppo della ricerca e del sostegno dell'uso dell'idrogeno nell'industria e nei trasporti

3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: dall’importo complessivo di 31,4 miliardi (25,1 miliardi dal Dispositivo RRF e 6,3 dal Fondo). Il suo obiettivo primario è lo sviluppo di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Azioni principali



Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

- ✓ **Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie regionali**
- ✓ **Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie** >> Roma-Pescara di 1h20
Napoli-Bari di 1h30
Palermo e Catania di 1h
Salerno-Reggio Calabria di 1h
- ✓ **Investimenti sui porti verdi**

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE – Modernizzazione e potenziamento delle ferrovie

regionali; Tempi ridotti sulle tratte ferroviarie: Roma-Pescara di 1h20 - Napoli-Bari di 1h30 - Palermo e Catania di 1h - Salerno-Reggio Calabria di 1h; Investimenti sui porti verdi

4. "Istruzione e Ricerca": stanziamento complessivamente 31,9 miliardi di euro (30,9 miliardi dal Dispositivo RRF e 1 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Azioni principali

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA
ISTRUZIONE E RICERCA

- ✓ 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni
- ✓ 100.000 classi trasformate in connected learning environments
- ✓ Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati
- ✓ Cablaggio di 40.000 edifici scolastici
- ✓ 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 **MISSIONE 4** MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA – 228.000 nuovi posti in asili nido per bambini fra 0 e 6 anni; 100.000 classi trasformate in connected learning environments; Ristrutturazione di scuole per 2,4 milioni di metri quadrati; Cablaggio di 40.000 edifici scolastici; 6.000 nuovi dottorati a partire dal 2021

5. "Inclusione e Coesione": prevede uno stanziamento complessivo di 22,4 miliardi (di cui 19,8 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,6 dal Fondo) per facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Azioni principali

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

INCLUSIONE E COESIONE

- ✓ Un programma nazionale per garantire l'occupabilità dei lavoratori (GOL)
- ✓ Un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile
- ✓ Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità
- ✓ Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 **MISSIONE 5** MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 5: INCLUSIONE E COESIONE – Un programma nazionale per garantire occupabilità dei lavoratori (GOL); Un 'Fondo Impresa Donna' a sostegno dell'impresa femminile; Più sostegni alle persone vulnerabili, non autosufficienti e con disabilità; Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali

6. "Salute": stanziamento complessivamente 18,5 miliardi (15,6 miliardi dal Dispositivo RRF e 2,9 dal Fondo) con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Azioni principali

Italia domani **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**
#NEXTGENERATIONITALIA

SALUTE

- ✓ 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità
- ✓ Fornire assistenza domiciliare al 10% degli over 65
- ✓ 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota
- ✓ Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

MISSIONE 1 MISSIONE 2 MISSIONE 3 MISSIONE 4 MISSIONE 5 MISSIONE 6

MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

Italia domani - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#NEXTGENERATIONITALIA

MISSIONE 6: SALUTE – 1.288 nuove Case di comunità e 381 ospedali di comunità per l'assistenza di prossimità; Fornire

assistenza domiciliare al 10% degli over 65; 602 nuove Centrali Operative Territoriali per l'assistenza remota; Oltre 3.133 nuove grandi attrezzature per diagnosi e cura

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia per ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.
- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività. Il Governo prevede che nel 2026 il Pil sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto a uno scenario di base che non include l'introduzione del Piano. Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme di cui sono i soggetti attuatori entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze controllerà il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti e sarà l'unico punto di contatto con la Commissione Europea. Infine, è prevista una Cabina di Regia presso la Presidenza del Consiglio.

<https://www.mef.gov.it/focus/Il-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza-PNRR/> ➔

1.1.3. Il contesto regionale

Gli obiettivi del Documento di Economia e Finanza regionale (Defr)

La Giunta regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale per il 2022 che, in applicazione del decreto legislativo n. 118/2011, costituisce il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Con il DEFR 2022, il secondo dell'attuale Legislatura, vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025 e il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020. Il Documento di programmazione economica e finanziaria regionale si inserisce in questa cornice strategica, offrendo una lettura puntuale delle politiche che la Giunta intende implementare per il raggiungimento degli obiettivi attesi dal programma di sviluppo e rilancio dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Complessivamente, rispetto alle previsioni delineate dal DEFR dello scorso giugno, gli scenari economici - internazionale, nazionale e regionale - mostrano un quadro previsionale di prudentiale ottimismo rispetto ai dati drammatici e preoccupanti di un anno fa.

In Emilia-Romagna, la caduta del PIL nel 2020 è stata del -9% sostanzialmente in linea con quella nazionale nonostante il territorio della Regione sia stato tra i più colpiti dalla pandemia. La minore

flessione del PIL regionale rispetto alle previsioni più pessimistiche formulate in sede di DEFR 2021, che attestavano la caduta al -10,6%, è in parte correlata agli interventi operati dalla Giunta volti a contrastare gli impatti negativi derivanti dalla pandemia e a sostenere l'economia del territorio, anche attraverso uno sviluppo degli investimenti e il potenziamento di interventi di welfare a sostegno delle famiglie. Il tasso di crescita previsto nel 2021 è pari a +5,5%, circa l'1% in più rispetto alle stime nazionali. Secondo Prometeia, la crescita attesa nel biennio 2021 – 2022 è la più alta fra tutte le regioni italiane con risultati particolarmente positivi nel settore dell'industria e delle costruzioni.

In questo scenario, la Giunta della Regione Emilia-Romagna con il DEFR 2022 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante pari a 14,3 miliardi di euro, quasi 897 milioni in più rispetto a quanto previsto con il DEFR approvato a giugno dello scorso anno, per sostenere un ciclo positivo di crescita. Crescono in particolare gli investimenti e le risorse a sostegno delle imprese (+294 mln di euro), per l'edilizia scolastica e universitaria (+110), per le aree urbane e lo sviluppo degli ambiti locali (+106), per l'ambiente (+105), per ferrovie e trasporto pubblico (+84), per le zone colpite dal sisma del 2012 (+94), per l'efficientamento energetico (+54).

Il Documento di programmazione strategica 2022 si compone di 3 Parti.

Nella prima parte vengono analizzati gli scenari economici di riferimento - internazionale, nazionale, europeo e regionale e locale - sul quale si cala l'azione amministrativa della Giunta regionale. Viene inoltre delineato il contesto istituzionale con informazioni e dati sull'articolazione organizzativa della Regione, sul personale, sul sistema delle partecipate, sul Territorio con approfondimenti in ordine al sistema di governo locale, della finanza territoriale, al quadro demografico.

La seconda parte del DEFR illustra i 95 obiettivi strategici, organizzati per deleghe politiche. Per ciascuno vengono descritte finalità, contenuti, destinatari, risultati attesi riferiti al 2022, al triennio coincidente con l'arco temporale del bilancio di previsione, all'intera legislatura. Vengono inoltre evidenziate le integrazioni e i collegamenti con il Patto per il Lavoro e per il Clima, Agenda 2030 e Bilancio regionale. Una specifica sezione riporta, per ciascun obiettivo, gli impatti sul Sistema delle Autonomie Locali.

La terza parte, infine, riporta gli indirizzi strategici assegnati alle società controllate o partecipate e agli enti strumentali della Regione che concorrono, ciascuno per il proprio ambito, alla produzione e all'erogazione di servizi funzionali all'implementazione delle politiche di governo regionale.

Obiettivi strategici del DEFR 2022

PRESIDENZA

- 1 Presidio del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza per il rilancio degli investimenti regionali
- 2 Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)
- 3 Area prevenzione della criminalità organizzata e promozione della legalità (LR 18/2016)
- 4 Polizia locale (LR 24/2003)
- 5 Area sicurezza urbana (LR 24/2003)
- 6 Connotare la Regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. oltre l'emergenza Covid-19
- 7 Garantire il diritto all'informazione
- 8 La ricostruzione nelle aree del sisma

VICEPRESIDENZA E CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, RAPPORTI CON L'UE

- 1 Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'Agenda 2030
- 2 La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050
- 3 Politiche di welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie
- 4 Valorizzazione del Terzo Settore
- 5 Politiche educative per l'infanzia
- 6 Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
- 7 Sostenere il diritto alla casa
- 8 Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea
- 9 Relazioni europee ed internazionali
- 10 Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea
- 11 Politiche per l'integrazione
- 12 Giovani protagonisti delle scelte per il futuro

BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE

- 1 Patto per la semplificazione
- 2 Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale
- 3 Una nuova stagione di investimenti
- 4 Una nuova governance istituzionale
- 5 Integrità e trasparenza
- 6 Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018)
- 7 Patto regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini
- 8 Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del Pubblico Impiego
- 9 Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo
- 10 Valorizzazione del patrimonio regionale
- 11 Regia unitaria del sistema delle partecipate regionali

SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

- 1 Programmazione e azioni di sistema per il rilancio dell'economia
- 2 Lavoro, competenze e formazione
- 3 Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere
- 4 Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free
- 5 Rilanciare l'edilizia

MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO, COMMERCIO

- 1 Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post covid
- 2 Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio
- 3 Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza covid-19
- 4 Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario
- 5 Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna
- 6 Promuovere lo sviluppo della navigazione interna

- 7 Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – regionale e della sicurezza stradale
- 8 Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica regionale per il trasporto delle merci
- 9 Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale regionale
- 10 Sostenere e promuovere il trasporto pubblico locale, l'integrazione del tpl e l'accesso gratuito per i giovani
- 11 Sostenere e promuovere la mobilità ciclabile e la mobilità elettrica

POLITICHE PER LA SALUTE

- 1 La programmazione economico-finanziaria delle aziende sanitarie nel contesto dell'epidemia Covid-19: dall'emergenza sanitaria alla ripresa delle attività
- 2 Tracciamento dei contatti Covid positivi attraverso piattaforma big data
- 3 Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali
- 4 Razionalizzazione, integrazione ed efficientamento dei servizi sanitari, sociosanitari e tecnico amministrativi del servizio sanitario regionale
- 5 Assistenza territoriale a misura della cittadinanza
- 6 Maggiori servizi online per gli assistiti e i professionisti sanitari
- 7 Facilitazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali
- 8 Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute
- 9 Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura
- 10 Una nuova stagione di investimenti in sanità
- 11 Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale
- 12 Qualificare il lavoro in sanità
- 13 Ricerca sanitaria
- 14 Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità
- 15 Accesso appropriato e immediato ai farmaci innovativi ed innovativi oncologici
- 16 Unificazione delle aziende sanitarie delle Province di Parma e Ferrara

CULTURA E PAESAGGIO

- 1 Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia
- 2 Incremento consumi culturali
- 3 Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace
- 4 Riordino della legislazione e delle agenzie regionali

MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITÀ

- 1 Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna
- 2 Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane
- 3 Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste
- 4 Promuovere la tutela della biodiversità
- 5 Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana
- 6 Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità
- 7 Promuovere la semplificazione edilizia

AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

- 1 Competitività delle imprese agricole, promozione e tutela dei prodotti a denominazione di origine, multifunzionalità e bioeconomia
- 2 Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale
- 3 Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco
- 4 Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica irrigua
- 5 Tutela e riequilibrio della fauna selvatica
- 6 Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica
- 7 Conoscenza, innovazione e semplificazione

AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

- 1 Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori
- 2 Innovare il sistema di protezione civile
- 3 Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni
- 4 Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi
- 5 Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque
- 6 Migliorare la qualità dell'aria
- 7 Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati
- 8 Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità
- 9 Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori

SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE

- 1 Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica
- 2 Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria
- 3 Ricerca ed alta formazione
- 4 Agenda digitale
- 5 Cittadinanza digitale
- 6 Trasformazione digitale della PA

L'Agenda 2030 della Regione Emilia Romagna

La Giunta regionale, con propria delibera 1840/2021, ha approvato la prima edizione della Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

Con questo documento delinea la propria Strategia regionale per l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l'obiettivo di correlare ciascuna azione e impegno previsti nel Programma di Mandato 2020-2025 e nel Patto per il Lavoro e per il Clima ai Goal e ai target dell'Agenda 2030, fotografando anzitutto quale sia il posizionamento attuale della regione nel raggiungimento di ciascun obiettivo, ma individuando anche gli indicatori nazionali e regionali in grado di misurare l'effettivo progresso e contributo delle politiche regionali nel raggiungimento degli SDGs.

La Strategia regionale Agenda 2030 declina e "localizza, a partire dalle specificità del contesto regionale, i 17 Goal dell'Agenda 2030 a livello territoriale, mettendoli in relazione con gli obiettivi strategici e i processi trasversali definiti dal Programma di Mandato e dal Patto per il Lavoro e per il Clima. La Strategia stabilisce inoltre target da raggiungere entro il 2025 e il 2030, introducendo un sistema di misurazione che permette di monitorare il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto a sfide globali, valutare l'impatto del contributo delle politiche regionali ed eventualmente ri-orientarle al raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi definiti.

Nell'Agenda regionale sono individuati gli indicatori statistici per ognuno dei goal ONU, oltre a target specifici regionali:

	Indicatori statistici di benchmarking	Target specifici regionali																																																															
GOAL 1	<ul style="list-style-type: none"> • Incidenza di povertà assoluta • Incidenza di povertà relativa familiare • Bassa intensità lavorativa • Grave deprivazione materiale • Persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale</td> <td>15,5%</td> <td>25,6% U. 24,5% - D. 26,6%</td> <td>20,9% U. 20,0% - D. 21,8%</td> <td>13% UE 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Ridurre gli alloggi ERP non assegnati</td> <td>5.500</td> <td></td> <td></td> <td>3.800 ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	25,6% U. 24,5% - D. 26,6%	20,9% U. 20,0% - D. 21,8%	13% UE 2030	ER	Ridurre gli alloggi ERP non assegnati	5.500			3.800 ER 2025																																										
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																												
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																													
Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	25,6% U. 24,5% - D. 26,6%	20,9% U. 20,0% - D. 21,8%	13% UE 2030																																																												
ER	Ridurre gli alloggi ERP non assegnati	5.500			3.800 ER 2025																																																												
GOAL 2	<ul style="list-style-type: none"> • Eccesso di peso o obesità tra gli adulti (18 anni e più) • Adeguata alimentazione • Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole • Margine operativo lordo sulle unità di lavoro delle piccole imprese • Produzione lorda vendibile sulla superficie agricola utilizzata delle aziende agricole • Fertilizzanti distribuiti in agricoltura • Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura • Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche • Unità bovine adulte rispetto alla superficie agricola utilizzata dalle aziende agricole 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche</td> <td>15,4%</td> <td>16,8%</td> <td>8,5</td> <td>25% - UE 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input</td> <td>27%</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>45% - ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019</td> <td>526 kg/ha</td> <td>299kg/ha</td> <td>nd</td> <td>424 kg/ha - UE 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)</td> <td>45.864 Ton</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>37.494 Ton - 2025 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli</td> <td>9% (2018)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>11% - ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	15,4%	16,8%	8,5	25% - UE 2030	ER	Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input	27%	nd	nd	45% - ER 2030	Elementare incluso nel composito	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019	526 kg/ha	299kg/ha	nd	424 kg/ha - UE 2030	ER	Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)	45.864 Ton	nd	nd	37.494 Ton - 2025 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)	ER	Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli	9% (2018)	nd	nd	11% - ER 2025																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																												
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																													
Elementare incluso nel composito	Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	15,4%	16,8%	8,5	25% - UE 2030																																																												
ER	Quota di superficie agricola utilizzata coltivata con pratiche a basso input	27%	nd	nd	45% - ER 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto ai livelli osservati nel 2019	526 kg/ha	299kg/ha	nd	424 kg/ha - UE 2030																																																												
ER	Emissioni di ammoniaca (Ton NH3)	45.864 Ton	nd	nd	37.494 Ton - 2025 (Accordo di bacino padano per la qualità dell'aria)																																																												
ER	Incremento della classe d'età 35-44 anni dei conduttori agricoli	9% (2018)	nd	nd	11% - ER 2025																																																												
GOAL 3	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso di mortalità infantile • Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30 e 69 anni • Tasso di feriti per incidente stradale • Speranza di vita in buona salute alla nascita • Persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol • Persone di 14 anni o più che dichiarano di fumare attualmente • Persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica • Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ • Numero di medici, infermieri e ostetrici ogni 10.000 abitanti • Posti letto in degenza ordinaria per acuti per 1.000 abitanti • Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per 10.000 abitanti Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 37 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">TARGET</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Probabilità di morire tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie</td> <td>8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%</td> <td>8,96% (2018)</td> <td>nd</td> <td>6,8% OMS 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Tasso di feriti per incidente stradale (per 10'000 abitanti)</td> <td>50,2 per 10'000 abitanti U. 13,508 - D. 8,884</td> <td>40 per 10'000 abitanti</td> <td>nd</td> <td>25,1 per 10'000 abitanti UE 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)</td> <td>70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+</td> <td>65,3% (Campagna 2020-2021)</td> <td>nd</td> <td>78% ER 2030 75% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso</td> <td>27%</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>21,5% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero Case della salute</td> <td>127</td> <td>492 (Totale ITALIA, fonte Agenzia)</td> <td>nd</td> <td>170 ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche</td> <td>16% (2021)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>100% ER al 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età + 65 anni</td> <td>1,5% popolazione di età + 65 anni 12,8% popolazione di età + 75 anni</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>3% popolazione di età + 65 anni ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (vaccinazioni obbligatorie calendario pediatrico)</td> <td>Poliomelite: 95,52% Difterite: 95,52% Tetano: 95,52% Pertosse: 95,51% Epatite B: 95,45% Hib: 95,23% Morbilli: 94,27% Parotite: 94,17% Rosolia: 94,25% Varicella: 94,37%</td> <td>Poliomelite: 94,02% Difterite: 93,92% Tetano: 94,04% Pertosse: 94,01% Epatite B: 94,01% Hib: 94,00% Morbilli: 93,79% Parotite: 93,55% Rosolia: 93,29% Varicella: 89,36%</td> <td>nd</td> <td>≥ 95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)</td> <td>9,2%</td> <td>4,9%</td> <td>nd</td> <td>10% (T PNR 2025 10% ER per ogni AUSL)</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			TARGET	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Probabilità di morire tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie	8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%	8,96% (2018)	nd	6,8% OMS 2030	Elementare incluso nel composito	Tasso di feriti per incidente stradale (per 10'000 abitanti)	50,2 per 10'000 abitanti U. 13,508 - D. 8,884	40 per 10'000 abitanti	nd	25,1 per 10'000 abitanti UE 2030	Elementare incluso nel composito	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)	70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+	65,3% (Campagna 2020-2021)	nd	78% ER 2030 75% ER 2025	ER	ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso	27%	nd	nd	21,5% ER 2025	ER	Numero Case della salute	127	492 (Totale ITALIA, fonte Agenzia)	nd	170 ER 2030	ER	Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche	16% (2021)	nd	nd	100% ER al 2030	ER	Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età + 65 anni	1,5% popolazione di età + 65 anni 12,8% popolazione di età + 75 anni	nd	nd	3% popolazione di età + 65 anni ER 2030	ER	Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (vaccinazioni obbligatorie calendario pediatrico)	Poliomelite: 95,52% Difterite: 95,52% Tetano: 95,52% Pertosse: 95,51% Epatite B: 95,45% Hib: 95,23% Morbilli: 94,27% Parotite: 94,17% Rosolia: 94,25% Varicella: 94,37%	Poliomelite: 94,02% Difterite: 93,92% Tetano: 94,04% Pertosse: 94,01% Epatite B: 94,01% Hib: 94,00% Morbilli: 93,79% Parotite: 93,55% Rosolia: 93,29% Varicella: 89,36%	nd	≥ 95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni	ER	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	9,2%	4,9%	nd	10% (T PNR 2025 10% ER per ogni AUSL)
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			TARGET																																																												
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																													
Elementare incluso nel composito	Probabilità di morire tra i 30 ed i 69 anni per tumori, diabete, malattie cardiovascolari e respiratorie	8,14% (2018) U. 11,2% - D. 6,8%	8,96% (2018)	nd	6,8% OMS 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Tasso di feriti per incidente stradale (per 10'000 abitanti)	50,2 per 10'000 abitanti U. 13,508 - D. 8,884	40 per 10'000 abitanti	nd	25,1 per 10'000 abitanti UE 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (per 100 abitanti)	70,1% (Campagna 2020-2021) U. 71,3% - D. 67,9% sulla popolazione 65+	65,3% (Campagna 2020-2021)	nd	78% ER 2030 75% ER 2025																																																												
ER	ridurre la percentuale di persone sedentarie con livello socio-economico basso	27%	nd	nd	21,5% ER 2025																																																												
ER	Numero Case della salute	127	492 (Totale ITALIA, fonte Agenzia)	nd	170 ER 2030																																																												
ER	Numero di case della salute con telemedicina e telemonitoraggio a supporto della presa in carico della popolazione affetta da patologie croniche	16% (2021)	nd	nd	100% ER al 2030																																																												
ER	Assicurare la copertura di servizi residenziali e semi-residenziali nell'ambito della rete socio-sanitaria della popolazione di età + 65 anni	1,5% popolazione di età + 65 anni 12,8% popolazione di età + 75 anni	nd	nd	3% popolazione di età + 65 anni ER 2030																																																												
ER	Raggiungere e mantenere la copertura vaccinale prevista dalla L. 119/2017 al 24° mese di vita (vaccinazioni obbligatorie calendario pediatrico)	Poliomelite: 95,52% Difterite: 95,52% Tetano: 95,52% Pertosse: 95,51% Epatite B: 95,45% Hib: 95,23% Morbilli: 94,27% Parotite: 94,17% Rosolia: 94,25% Varicella: 94,37%	Poliomelite: 94,02% Difterite: 93,92% Tetano: 94,04% Pertosse: 94,01% Epatite B: 94,01% Hib: 94,00% Morbilli: 93,79% Parotite: 93,55% Rosolia: 93,29% Varicella: 89,36%	nd	≥ 95% ER 2030 Per tutte le vaccinazioni																																																												
ER	Percentuale di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	9,2%	4,9%	nd	10% (T PNR 2025 10% ER per ogni AUSL)																																																												
GOAL 4	<ul style="list-style-type: none"> • Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti • Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione • Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i Senni • Alunni con disabilità in scuola secondaria di primo grado • Partecipazione culturale • Persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (scuola media superiore) • Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario • Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in lettura • Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in matematica 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Emilia-Romagna</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Indicatore</th> <th>Descrizione dell'indicatore</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini da 4 anni all'età di inizio della scuola primaria</td> <td>93,2%</td> <td>94,8%</td> <td>95,1%</td> <td>98% UE 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Bambini (0-2 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia</td> <td>33,2%</td> <td>28,0%</td> <td></td> <td>45% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)</td> <td>9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%</td> <td>13,1% (2020) U. 15,6% - D. 11,4%</td> <td>9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%</td> <td>8,5% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Popolazione fra i 30-34 anni con una formazione terziaria</td> <td>32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%</td> <td>27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%</td> <td>41,0% (2020) U. 35,0% - D. 45,1%</td> <td>50% UE 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi</td> <td>52,6 (2018) U. 44,0% - D. 39,1%</td> <td>41,5 (2018) U. 43,6% - D. 43,8%</td> <td>43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,1%</td> <td>>55% ER 2030 >60% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto</td> <td>100%</td> <td></td> <td></td> <td>mantenere il 100% ER-2030</td> </tr> </tbody> </table> <p>(*) UE 27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Emilia-Romagna	Emilia-Romagna	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Elementare incluso nel composito	Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini da 4 anni all'età di inizio della scuola primaria	93,2%	94,8%	95,1%	98% UE 2030	ER	Bambini (0-2 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	33,2%	28,0%		45% ER 2030	Elementare incluso nel composito	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%	13,1% (2020) U. 15,6% - D. 11,4%	9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%	8,5% ER 2030	Elementare incluso nel composito	Popolazione fra i 30-34 anni con una formazione terziaria	32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%	27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%	41,0% (2020) U. 35,0% - D. 45,1%	50% UE 2030	Elementare incluso nel composito	Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi	52,6 (2018) U. 44,0% - D. 39,1%	41,5 (2018) U. 43,6% - D. 43,8%	43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,1%	>55% ER 2030 >60% ER 2025	ER	Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto	100%			mantenere il 100% ER-2030																		
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Emilia-Romagna																																																												
		Emilia-Romagna	Indicatore	Descrizione dell'indicatore																																																													
Elementare incluso nel composito	Tasso di partecipazione alle attività educative per i bambini da 4 anni all'età di inizio della scuola primaria	93,2%	94,8%	95,1%	98% UE 2030																																																												
ER	Bambini (0-2 anni) che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	33,2%	28,0%		45% ER 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	9,3% (2020) U. 10,1% - D. 8,4%	13,1% (2020) U. 15,6% - D. 11,4%	9,9% (2020) U. 11,8% - D. 8,0%	8,5% ER 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Popolazione fra i 30-34 anni con una formazione terziaria	32,8% (2020) U. 25,5% - D. 40,0%	27,8% (2020) U. 21,4% - D. 34,3%	41,0% (2020) U. 35,0% - D. 45,1%	50% UE 2030																																																												
Elementare incluso nel composito	Persone 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi	52,6 (2018) U. 44,0% - D. 39,1%	41,5 (2018) U. 43,6% - D. 43,8%	43,7% (2018) U. 44,0% - D. 39,1%	>55% ER 2030 >60% ER 2025																																																												
ER	Copertura borse di studio universitarie e servizi adeguati a coloro che ne hanno diritto	100%			mantenere il 100% ER-2030																																																												

GOAL 5	<ul style="list-style-type: none"> • Donne negli organi decisionali • Donne e rappresentanza politica a livello locale • Rapporto di femminilizzazione della speranza di vita in buona salute alla nascita • Rapporto di femminilizzazione del tasso di immatricolazione in corsi universitari STEM • Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli • Rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti • Rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64) • Rapporto di femminilizzazione del part-time involontario 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Rapporto tra tassi di occupazione</td> <td>0,82% (2020)</td> <td>0,73% (2020)</td> <td>0,86% (2020)</td> <td>0,91% EU 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più)¹⁾</td> <td>47,6% (2020)</td> <td>37,9% (2020)</td> <td></td> <td>50% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Ridurre la percentuale di donne sedentarie</td> <td>20%</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>17,5% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero di imprese femminili</td> <td>8.4287 (2020)</td> <td></td> <td></td> <td>*10% ER 2030 +5% ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹⁾ UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,82% (2020)	0,73% (2020)	0,86% (2020)	0,91% EU 2030	ER	Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più) ¹⁾	47,6% (2020)	37,9% (2020)		50% ER 2030	ER	Ridurre la percentuale di donne sedentarie	20%	nd	nd	17,5% ER 2025	ER	Numero di imprese femminili	8.4287 (2020)			*10% ER 2030 +5% ER 2025																																				
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																		
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																			
Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,82% (2020)	0,73% (2020)	0,86% (2020)	0,91% EU 2030																																																																		
ER	Lavoratrici dipendenti in posizione dirigenziale (15 anni e più) ¹⁾	47,6% (2020)	37,9% (2020)		50% ER 2030																																																																		
ER	Ridurre la percentuale di donne sedentarie	20%	nd	nd	17,5% ER 2025																																																																		
ER	Numero di imprese femminili	8.4287 (2020)			*10% ER 2030 +5% ER 2025																																																																		
GOAL 6	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto • Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua • Trattamento delle acque reflue • Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile • Indice di sfruttamento idrico 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile</td> <td>68,8% (2018)</td> <td>58,0% (2018)</td> <td>nd</td> <td>80% - ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Trattamento delle acque reflue</td> <td>67,7% (2019)</td> <td>59,6% (2019)</td> <td>nd</td> <td>100% - UE 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono</td> <td>89% (2014-2019)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>100% - UE 2027* 93% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono</td> <td>29% (2014-2019)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>100% - UE 2027* 30% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri</td> <td>60% (2014-2019)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>100% - UE 2027* Mantenimento 60% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni (m³/anno)</td> <td>15 milioni m³/anno (2020)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>100 milioni m³/anno ER 2030 50 milioni m³/anno ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale;</td> <td>26,4% (2019)</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>20% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m³/anno)</td> <td>5 milioni m³/anno</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>46 milioni ER 2030 20 milioni m³/anno ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)</td> <td>197 l/giorno</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>150 l/giorno ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>dotazione ad uso irriguo media areale regionale</td> <td>4000 m³/ha/anno</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>3000 m³/ha/anno ER 2030</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹⁾ UE27 (senza il Regno Unito)</p> <p>²⁾ gli obiettivi quantitativi sono in corso di ridefinizione nel percorso di elaborazione del Piano di Tutela delle Acque 2022-2027, che sarà redatto in coerenza con le linee di indirizzo del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (in approvazione a dicembre 2021). Lo stato qualitativo di parte dei corpi idrici fluviali e lacustri è influenzato da pressioni esterne al territorio regionale, con problematiche comuni all'intero bacino idrografico della pianura Padana. È in corso di valutazione a livello di bacino padano la possibilità di designare alcuni dei corpi idrici come "fortemente modificati" (Direttiva quadro sulle acque UE 2000/60/CE) al fine di poter individuare per questi modalità di definizione dello stato ed obiettivi ambientali più adatti alle loro caratteristiche.</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	68,8% (2018)	58,0% (2018)	nd	80% - ER 2030	Elementare incluso nel composito	Trattamento delle acque reflue	67,7% (2019)	59,6% (2019)	nd	100% - UE 2030	Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono	89% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* 93% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono	29% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* 30% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri	60% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* Mantenimento 60% ER 2025	ER	Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni (m ³ /anno)	15 milioni m ³ /anno (2020)	nd	nd	100 milioni m ³ /anno ER 2030 50 milioni m ³ /anno ER 2025	ER	riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale;	26,4% (2019)	nd	nd	20% ER 2030	ER	Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m ³ /anno)	5 milioni m ³ /anno	nd	nd	46 milioni ER 2030 20 milioni m ³ /anno ER 2025	ER	dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)	197 l/giorno	nd	nd	150 l/giorno ER 2030	ER	dotazione ad uso irriguo media areale regionale	4000 m ³ /ha/anno	nd	nd	3000 m ³ /ha/anno ER 2030
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																		
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																			
Elementare incluso nel composito	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	68,8% (2018)	58,0% (2018)	nd	80% - ER 2030																																																																		
Elementare incluso nel composito	Trattamento delle acque reflue	67,7% (2019)	59,6% (2019)	nd	100% - UE 2030																																																																		
Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato chimico buono	89% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* 93% ER 2025																																																																		
Elementare incluso nel composito	Quota dei corpi idrici fluviali con uno stato ecologico buono	29% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* 30% ER 2025																																																																		
Elementare incluso nel composito	Qualità dello stato ecologico dei corpi lacustri	60% (2014-2019)	nd	nd	100% - UE 2027* Mantenimento 60% ER 2025																																																																		
ER	Implementazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue urbane al fine di avviare al riuso almeno 100 milioni (m ³ /anno)	15 milioni m ³ /anno (2020)	nd	nd	100 milioni m ³ /anno ER 2030 50 milioni m ³ /anno ER 2025																																																																		
ER	riduzione al 20% delle perdite reali a livello regionale;	26,4% (2019)	nd	nd	20% ER 2030																																																																		
ER	Aumento disponibilità idrica per il settore irriguo anche attraverso l'ottimizzazione dei sistemi di trasporto e distribuzione (m ³ /anno)	5 milioni m ³ /anno	nd	nd	46 milioni ER 2030 20 milioni m ³ /anno ER 2025																																																																		
ER	dotazione idrica netta media pro capite ad uso idropotabile (perdite escluse)	197 l/giorno	nd	nd	150 l/giorno ER 2030																																																																		
ER	dotazione ad uso irriguo media areale regionale	4000 m ³ /ha/anno	nd	nd	3000 m ³ /ha/anno ER 2030																																																																		
GOAL 7	<ul style="list-style-type: none"> • Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia • Consumi finali lordi di energia sul valore aggiunto 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi</td> <td>13,5</td> <td>18,2%</td> <td>19,7%</td> <td>100% ER 2035</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)</td> <td>IN VIA DI MISURAZIONE</td> <td>8,5% (2017)</td> <td>8,9% (2017)</td> <td>7,4% IT 2030</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹⁾ UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi	13,5	18,2%	19,7%	100% ER 2035	ER	Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)	IN VIA DI MISURAZIONE	8,5% (2017)	8,9% (2017)	7,4% IT 2030																																																
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																		
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																			
Elementare incluso nel composito	Quota regionale di energia rinnovabile sul totale dei consumi	13,5	18,2%	19,7%	100% ER 2035																																																																		
ER	Percentuale di famiglie in povertà energetica (difficoltà ad acquistare un paniere minimo di beni e servizi energetici sul totale famiglie)	IN VIA DI MISURAZIONE	8,5% (2017)	8,9% (2017)	7,4% IT 2030																																																																		
GOAL 8	<ul style="list-style-type: none"> • PIL pro-capite • PIL per unità di lavoro • Reddito disponibile pro-capite • Investimenti fissi lordi su PIL • Tasso di occupazione (20-64) • Neet (15-29) • Mancata partecipazione al lavoro • Tasso di infortuni mortali ed inabilità permanenti • Quota di part-time involontario sul totale degli occupati • Incidenza di occupati non regolari 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Tasso di occupazione (20-64 anni)</td> <td>73,6% (2020) U: 81,2% - D: 66,4%</td> <td>69,5% (2020) U: 72,6% - D: 52,7%</td> <td>72,4% (2020) U: 78,1% - D: 68,8%</td> <td>>78% ER 2030 -74,5% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>NEET (15-29 anni)</td> <td>15,9% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%</td> <td>23,3% (2020) U: 21,4% - D: 29,4%</td> <td>13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%</td> <td><10% ER 2030 -13% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Disoccupazione (20-64 anni)</td> <td>5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%</td> <td>9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%</td> <td>7,1% (2020) U: 6,8% - D: 7,4%</td> <td><4,5% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Tasso di dipendenti con bassa paga</td> <td>8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%</td> <td>U: 8,5% - D: 12,1%</td> <td></td> <td><6% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Quota % di occupazione non regolare</td> <td>9,8% (2018)</td> <td>12,9% (2018)</td> <td></td> <td>7,5% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate</td> <td>75% (2020)</td> <td>5%</td> <td></td> <td>10% ER 2030 9% ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>¹⁾ UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Tasso di occupazione (20-64 anni)	73,6% (2020) U: 81,2% - D: 66,4%	69,5% (2020) U: 72,6% - D: 52,7%	72,4% (2020) U: 78,1% - D: 68,8%	>78% ER 2030 -74,5% ER 2025	Elementare incluso nel composito	NEET (15-29 anni)	15,9% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%	23,3% (2020) U: 21,4% - D: 29,4%	13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%	<10% ER 2030 -13% ER 2025	ER	Disoccupazione (20-64 anni)	5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%	9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%	7,1% (2020) U: 6,8% - D: 7,4%	<4,5% ER 2030	ER	Tasso di dipendenti con bassa paga	8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%	U: 8,5% - D: 12,1%		<6% ER 2030	ER	Quota % di occupazione non regolare	9,8% (2018)	12,9% (2018)		7,5% ER 2030	ER	Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate	75% (2020)	5%		10% ER 2030 9% ER 2025																								
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																		
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																			
Elementare incluso nel composito	Tasso di occupazione (20-64 anni)	73,6% (2020) U: 81,2% - D: 66,4%	69,5% (2020) U: 72,6% - D: 52,7%	72,4% (2020) U: 78,1% - D: 68,8%	>78% ER 2030 -74,5% ER 2025																																																																		
Elementare incluso nel composito	NEET (15-29 anni)	15,9% (2020) U: 11,8% - D: 20,4%	23,3% (2020) U: 21,4% - D: 29,4%	13,7% (2020) U: 12,1% - D: 15,3%	<10% ER 2030 -13% ER 2025																																																																		
ER	Disoccupazione (20-64 anni)	5,7% (2020) U: 4,8% - D: 6,9%	9,2% (2020) U: 8,4% - D: 10,2%	7,1% (2020) U: 6,8% - D: 7,4%	<4,5% ER 2030																																																																		
ER	Tasso di dipendenti con bassa paga	8,3% (2020) U: 6,5% - D: 10,2%	U: 8,5% - D: 12,1%		<6% ER 2030																																																																		
ER	Quota % di occupazione non regolare	9,8% (2018)	12,9% (2018)		7,5% ER 2030																																																																		
ER	Sicurezza Lavoro: copertura delle aziende con dipendenti controllate	75% (2020)	5%		10% ER 2030 9% ER 2025																																																																		
GOAL 9	<ul style="list-style-type: none"> • Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile • Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 38 • Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati e studenti • Quota delle ferrovie nel trasporto totale di merci • Prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici rispetto al PIL • Intensità di emissioni di CO2 sul valore aggiunto • Imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo • Intensità di ricerca • Ricercatori (in equivalente tempo pieno) • Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL</td> <td>2,03% (2018)</td> <td>1,42% (2018)</td> <td>2,2% (2018)</td> <td>3% UE 2030 2,5% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Quota di famiglie con copertura del servizio internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)</td> <td>71%</td> <td>69%</td> <td></td> <td>100% ER 2025</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL	2,03% (2018)	1,42% (2018)	2,2% (2018)	3% UE 2030 2,5% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Quota di famiglie con copertura del servizio internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)	71%	69%		100% ER 2025																																																
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																		
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																			
Elementare incluso nel composito	Quota della spesa in ricerca e sviluppo rispetto al PIL	2,03% (2018)	1,42% (2018)	2,2% (2018)	3% UE 2030 2,5% ER 2025																																																																		
Elementare incluso nel composito	Quota di famiglie con copertura del servizio internet a banda ultra larga > 30 mega (fonte: AGCOM)	71%	69%		100% ER 2025																																																																		

		<table border="1"> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti</td> <td>0,85%</td> <td>0,50%</td> <td></td> <td>+1% ER 2030 0,9% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D da soggetti pubblici e privati</td> <td>26,98%</td> <td>30,31%</td> <td></td> <td>33% ER-2030 30% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza</td> <td>7,96%</td> <td>8,98%</td> <td></td> <td>10% ER-2030 9% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale</td> <td>4</td> <td></td> <td></td> <td>+4 ER-2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero nuovi treni biplano ad alta capacità</td> <td>39</td> <td></td> <td></td> <td>+4 ER-2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno</td> <td>35%</td> <td></td> <td></td> <td>100% ER-2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano</td> <td>50%</td> <td></td> <td></td> <td>100% ER-2030 95% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma</td> <td>30.000/anno</td> <td></td> <td></td> <td>50.000/anno ER-2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Traffico ferroviario merci</td> <td>18.500.000 ton/anno</td> <td></td> <td></td> <td>+10% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero veicoli pesanti diesel da 28 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario</td> <td>0</td> <td></td> <td></td> <td>+130.000 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 305.000</td> <td>0 (misura avviata nel 2020)</td> <td></td> <td></td> <td>145.000 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000</td> <td>0 (misura avviata nel 2020)</td> <td></td> <td></td> <td>65.000 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (permessi ad 1 Giga</td> <td>50%</td> <td></td> <td></td> <td>100% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero di nuovi interventi (bracci) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane o isolate</td> <td>0</td> <td></td> <td></td> <td>21 ER 2025</td> </tr> </table> <p>(1) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Elementare incluso nel composito	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	0,85%	0,50%		+1% ER 2030 0,9% ER 2025	ER	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D da soggetti pubblici e privati	26,98%	30,31%		33% ER-2030 30% ER 2025	ER	Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	7,96%	8,98%		10% ER-2030 9% ER 2025	ER	Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale	4			+4 ER-2025	ER	Numero nuovi treni biplano ad alta capacità	39			+4 ER-2025	ER	Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno	35%			100% ER-2025	ER	Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano	50%			100% ER-2030 95% ER 2025	ER	Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma	30.000/anno			50.000/anno ER-2025	ER	Traffico ferroviario merci	18.500.000 ton/anno			+10% ER 2025	ER	Numero veicoli pesanti diesel da 28 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario	0			+130.000 ER 2025	ER	Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 305.000	0 (misura avviata nel 2020)			145.000 ER 2025	ER	Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000	0 (misura avviata nel 2020)			65.000 ER 2025	ER	Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (permessi ad 1 Giga	50%			100% ER 2025	ER	Numero di nuovi interventi (bracci) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane o isolate	0			21 ER 2025
Elementare incluso nel composito	Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti	0,85%	0,50%		+1% ER 2030 0,9% ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale imprese che hanno svolto attività di R&D da soggetti pubblici e privati	26,98%	30,31%		33% ER-2030 30% ER 2025																																																																																	
ER	Tasso di natalità delle imprese nei settori di alta intensità della conoscenza	7,96%	8,98%		10% ER-2030 9% ER 2025																																																																																	
ER	Numero nuove linee elettrificate della rete ferroviaria regionale	4			+4 ER-2025																																																																																	
ER	Numero nuovi treni biplano ad alta capacità	39			+4 ER-2025																																																																																	
ER	Numero linee ferroviarie regionali dotate di sistema di Controllo Marcia Treno	35%			100% ER-2025																																																																																	
ER	Percentuale stazioni della rete regionale adeguate secondo il Piano	50%			100% ER-2030 95% ER 2025																																																																																	
ER	Numero utenti del servizio ferroviario che annualmente beneficiano dell'integrazione urbana ferro-gomma	30.000/anno			50.000/anno ER-2025																																																																																	
ER	Traffico ferroviario merci	18.500.000 ton/anno			+10% ER 2025																																																																																	
ER	Numero veicoli pesanti diesel da 28 ton con trasferimento modale da trasporto su strada a trasporto ferroviario	0			+130.000 ER 2025																																																																																	
ER	Numero studenti scuola primaria e secondaria di primo grado interessati dall'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 305.000	0 (misura avviata nel 2020)			145.000 ER 2025																																																																																	
ER	Numero studenti scuola secondaria di secondo grado beneficiari dell'agevolazione tariffaria su un bacino potenziale pari a 230.000	0 (misura avviata nel 2020)			65.000 ER 2025																																																																																	
ER	Completare il collegamento di tutte le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, ITS, IuFP (permessi ad 1 Giga	50%			100% ER 2025																																																																																	
ER	Numero di nuovi interventi (bracci) realizzati per ridurre il divario di copertura da rete cellulare in aree montane o isolate	0			21 ER 2025																																																																																	
GOAL 10	<ul style="list-style-type: none"> Quota di reddito percepita dal 40% più povero della popolazione Indice di disuguaglianza del reddito disponibile Rischio di povertà Rapporto tra tasso di occupazione giovanile (15-29) e tasso di occupazione (15-64) Emigrazione ospedaliera Mobilità dei laureati italiani Permessi di soggiorno rilasciati sul totale degli stranieri non comunitari 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale</td> <td>15,5%</td> <td>26,6% U 24,5% - D 26,6%</td> <td>20,6% U 20,6% - D 21,8%</td> <td>13% UE 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile</td> <td>4,6 (2019)</td> <td>6,0 (2020) U 6,1 - D 5,9</td> <td>5,0 (2018 dato stimato) U 5,0 - D 5,0</td> <td>4,2 ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Rapporto tra tassi di occupazione</td> <td>0,82% (2020)</td> <td>0,73% (2020)</td> <td>0,86% (2020)</td> <td>0,91% EU 2030</td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	26,6% U 24,5% - D 26,6%	20,6% U 20,6% - D 21,8%	13% UE 2030	Elementare incluso nel composito	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	4,6 (2019)	6,0 (2020) U 6,1 - D 5,9	5,0 (2018 dato stimato) U 5,0 - D 5,0	4,2 ER 2030	Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,82% (2020)	0,73% (2020)	0,86% (2020)	0,91% EU 2030																																																									
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																																	
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																																		
Elementare incluso nel composito	Persone a rischio di povertà ed esclusione sociale	15,5%	26,6% U 24,5% - D 26,6%	20,6% U 20,6% - D 21,8%	13% UE 2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	4,6 (2019)	6,0 (2020) U 6,1 - D 5,9	5,0 (2018 dato stimato) U 5,0 - D 5,0	4,2 ER 2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Rapporto tra tassi di occupazione	0,82% (2020)	0,73% (2020)	0,86% (2020)	0,91% EU 2030																																																																																	
GOAL 11	<ul style="list-style-type: none"> Indice di abusivismo edilizio Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia Posti km offerti dal tpl Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati Persone che vivono in abitazioni sovraffollate Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia Difficoltà di accesso ad alcuni servizi 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Qualità dell'aria: Numero massimo di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)</td> <td>47</td> <td></td> <td></td> <td>< 35 giorni ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati</td> <td>78%</td> <td>74,2%</td> <td></td> <td>58% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito</td> <td>Posti km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030</td> <td>2.708,4 (2018)</td> <td>4.553,2 (2018)</td> <td></td> <td>3570 km ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Km di piste ciclabili rispetto al 2020</td> <td>1.120 (2020)</td> <td></td> <td></td> <td>+2000 km ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale</td> <td>708 (2020)</td> <td></td> <td></td> <td>+2500 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alle rete internet (EmiliaRomagnaWiFi)</td> <td>9.400</td> <td></td> <td></td> <td>+2500 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici (Programma Predifinito e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia</td> <td>0</td> <td></td> <td></td> <td>100% ER 2025 (2/8 Dipartimenti di Sanità pubblica coinvolti)</td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	Elementare incluso nel composito	Qualità dell'aria: Numero massimo di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)	47			< 35 giorni ER 2025	Elementare incluso nel composito	Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	78%	74,2%		58% ER 2025	Elementare incluso nel composito	Posti km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030	2.708,4 (2018)	4.553,2 (2018)		3570 km ER 2030	ER	Km di piste ciclabili rispetto al 2020	1.120 (2020)			+2000 km ER 2025	ER	Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale	708 (2020)			+2500 ER 2025	ER	Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alle rete internet (EmiliaRomagnaWiFi)	9.400			+2500 ER 2025	ER	Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici (Programma Predifinito e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia	0			100% ER 2025 (2/8 Dipartimenti di Sanità pubblica coinvolti)																																	
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																																	
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																																		
Elementare incluso nel composito	Qualità dell'aria: Numero massimo di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 microgrammi/m3)	47			< 35 giorni ER 2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	78%	74,2%		58% ER 2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito	Posti km offerti dal trasporto pubblico locale per abitante entro il 2030	2.708,4 (2018)	4.553,2 (2018)		3570 km ER 2030																																																																																	
ER	Km di piste ciclabili rispetto al 2020	1.120 (2020)			+2000 km ER 2025																																																																																	
ER	Numero nuove colonnine di ricarica elettriche sul territorio regionale	708 (2020)			+2500 ER 2025																																																																																	
ER	Ampliamento della rete di punti pubblici di accesso libero, gratuito e veloce alle rete internet (EmiliaRomagnaWiFi)	9.400			+2500 ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale di partecipazione a corsi riguardanti le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici (Programma Predifinito e PNP 2020-2025), rivolti ai Dipartimenti di Sanità pubblica e ai Comuni, prioritariamente a quelli capoluoghi di provincia	0			100% ER 2025 (2/8 Dipartimenti di Sanità pubblica coinvolti)																																																																																	
GOAL 12	<ul style="list-style-type: none"> Consumo di materiale interno per unità di PIL Circularità della materia Tasso di riciclaggio Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti Raccolta differenziata dei rifiuti urbani Produzione di rifiuti urbani pro-capite 	<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">TARGET</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ER</td> <td>Produzione di rifiuti urbani non riciclati (kg pro-capite)</td> <td>265kg</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>110kg/ab ER 2030</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito ASVIS</td> <td>Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani</td> <td>71%</td> <td>61,3%</td> <td>nd</td> <td>80% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>Elementare incluso nel composito ASVIS</td> <td>Tasso di riciclaggio</td> <td>63%</td> <td>51,3%</td> <td>47,7%</td> <td>70% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Incremento percentuale certificazioni di prodotto rispetto al 2020</td> <td>185(2020)</td> <td>836</td> <td>nd</td> <td>+30% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Concorrere alla riduzione dei rifiuti alimentari</td> <td>IN FASE DI MISURAZIONE</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>+30% ER 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili</td> <td>178</td> <td></td> <td></td> <td>235 ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale</td> <td>25%</td> <td>11%</td> <td>nd</td> <td>100% ER 2030 95% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale prodotto ritirato dal mercato destinato alle persone indigenti sul totale</td> <td>73%</td> <td>IN FASE DI ACQUISIZIONE</td> <td>nd</td> <td>100% ER 2030 95% ER 2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (a 3 dimostrate quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale derivante dal trasporto)</td> <td>11%</td> <td>nd</td> <td>nd</td> <td>8% ER 2030 10% ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			TARGET	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	ER	Produzione di rifiuti urbani non riciclati (kg pro-capite)	265kg	nd	nd	110kg/ab ER 2030	Elementare incluso nel composito ASVIS	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani	71%	61,3%	nd	80% ER 2025	Elementare incluso nel composito ASVIS	Tasso di riciclaggio	63%	51,3%	47,7%	70% ER 2030	ER	Incremento percentuale certificazioni di prodotto rispetto al 2020	185(2020)	836	nd	+30% ER 2025	ER	Concorrere alla riduzione dei rifiuti alimentari	IN FASE DI MISURAZIONE	nd	nd	+30% ER 2030	ER	Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili	178			235 ER 2025	ER	Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale	25%	11%	nd	100% ER 2030 95% ER 2025	ER	Percentuale prodotto ritirato dal mercato destinato alle persone indigenti sul totale	73%	IN FASE DI ACQUISIZIONE	nd	100% ER 2030 95% ER 2025	ER	Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (a 3 dimostrate quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale derivante dal trasporto)	11%	nd	nd	8% ER 2030 10% ER 2025																					
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			TARGET																																																																																	
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																																		
ER	Produzione di rifiuti urbani non riciclati (kg pro-capite)	265kg	nd	nd	110kg/ab ER 2030																																																																																	
Elementare incluso nel composito ASVIS	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani	71%	61,3%	nd	80% ER 2025																																																																																	
Elementare incluso nel composito ASVIS	Tasso di riciclaggio	63%	51,3%	47,7%	70% ER 2030																																																																																	
ER	Incremento percentuale certificazioni di prodotto rispetto al 2020	185(2020)	836	nd	+30% ER 2025																																																																																	
ER	Concorrere alla riduzione dei rifiuti alimentari	IN FASE DI MISURAZIONE	nd	nd	+30% ER 2030																																																																																	
ER	Numero di imprese che adottano processi e tecnologie a minor impatto ambientale per produzioni sostenibili	178			235 ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale dei Comuni che hanno applicato la tariffazione puntuale	25%	11%	nd	100% ER 2030 95% ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale prodotto ritirato dal mercato destinato alle persone indigenti sul totale	73%	IN FASE DI ACQUISIZIONE	nd	100% ER 2030 95% ER 2025																																																																																	
ER	Percentuale incidenza rimborso del trasporto sul totale (a 3 dimostrate quando i prodotti vengono ridistribuiti in prossimità del luogo di produzione con evidenti risparmi economici e riduzione impatto ambientale derivante dal trasporto)	11%	nd	nd	8% ER 2030 10% ER 2025																																																																																	
GOAL 13		<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Indicatore</th> <th rowspan="2">Descrizione dell'indicatore</th> <th colspan="3">Posizionamento al 2019</th> <th rowspan="2">Target</th> </tr> <tr> <th>Emilia-Romagna</th> <th>Italia</th> <th>UE (*)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ER</td> <td>Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990)</td> <td>-5,9% (2019)</td> <td>-23%</td> <td>-25%</td> <td>-55% UE 2030</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Sviluppo di un sistema georeferenziato per il monitoraggio delle specie impiantate</td> <td>0</td> <td></td> <td></td> <td>100% ER2025</td> </tr> <tr> <td>ER</td> <td>Radioblog delle risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a radioblogare le risorse da 50 a 100 milioni di euro in 5 anni</td> <td>50 ME Euro</td> <td></td> <td></td> <td>100 milioni euro ER 2025</td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) UE27 (senza il Regno Unito)</p>	Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target	Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	ER	Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990)	-5,9% (2019)	-23%	-25%	-55% UE 2030	ER	Sviluppo di un sistema georeferenziato per il monitoraggio delle specie impiantate	0			100% ER2025	ER	Radioblog delle risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a radioblogare le risorse da 50 a 100 milioni di euro in 5 anni	50 ME Euro			100 milioni euro ER 2025																																																									
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target																																																																																	
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)																																																																																		
ER	Percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990)	-5,9% (2019)	-23%	-25%	-55% UE 2030																																																																																	
ER	Sviluppo di un sistema georeferenziato per il monitoraggio delle specie impiantate	0			100% ER2025																																																																																	
ER	Radioblog delle risorse per la manutenzione di corsi d'acqua, versanti e litorali per garantire gli interventi strategici e prioritari e assicurare la cura costante del territorio con la manutenzione di corsi d'acqua, dei versanti e dei litorali. La Regione punta a radioblogare le risorse da 50 a 100 milioni di euro in 5 anni	50 ME Euro			100 milioni euro ER 2025																																																																																	

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	
ER	Percentuale aree marine protette	1%	4,5%		30% (*) UE 2030
ER	Qualità dello stato ecologico buono per tutte le acque marine costiere	50% Sufficiente/50% Buono	45,5% altri stati/54,5% Buono		100% Buono UE 2030

(*) UE27 (senza il Regno Unito)
(*) Il Target al 2030 e dell'Unione Europea e non è riferito solo alla regione Emilia-Romagna

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	
ER	Percentuale Aree terrestri protette	4,2%	10,5%		30% UE-2030
ER	Incremento delle aree forestali nei territori di pianura	IN FASE DI ACQUISIZIONE			+4000 ha ER-2025

(*) UE27 (senza il Regno Unito)

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	
ER	Comuni che erogano almeno un servizio telematico	45,6%	nd	nd	100% ER 2030
Elementare incluso nel composito	Durata dei processi civili	300	421	nd	171 ER 2030
Elementare incluso nel composito	Affollamento degli istituti di pena	104,9% (2020)	105,5% (2020)	nd	100% ER 2030
ER	Numero di processi partecipativi realizzati con i contributi regionali: periodo 2020-2025	49	nd	nd	+200 ER 2025
ER	Numero di partecipanti alla Comunità di pratiche partecipative: periodo 2020-2025	200	nd	nd	300 ER 2025
ER	Numero dei giovani iscritti alla tessera regionale YoungERcard: periodo 2020-2025	77 718 (2021)	nd	nd	+4000 ER 2025
ER	Numero di operatori giovanili coinvolti nelle azioni di formazione, in coerenza con quanto delineato a livello europeo sulla figura dello Youth worker: periodo 2020-2025	379	nd	nd	1000 ER 2025
ER	Recupero e gestione a fini sociali e istituzionali di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata (numero beni)	18 (dicennio 2011-2020)	nd	nd	+10 (-55,5% in 5 anni) ER 2025
ER	Accordi di programma con enti pubblici volti al rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso	39 (2020)	nd	nd	60 ER 2025
ER	Numero di osservatori locali sulla criminalità organizzata e per la diffusione della cultura della legalità in ogni provincia della RE. Ad oggi ne è stata sostenuta la creazione: nella Provincia di Rimini; nella Città Metropolitana di Bologna; nelle Unioni Terre d'Argine (MO) e Trestinero Secchia (RE)	3	nd	nd	+5 ER 2025

(*) UE27 (senza il Regno Unito)

Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Posizionamento al 2019			Target
		Emilia-Romagna	Italia	UE (*)	
ER	Aumentare le progettazioni internazionali che promuovono uguaglianza di genere e pari opportunità (banca dati anni 2017/2020)	17 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER-2025
ER	Aumentare le progettazioni per la transizione ecologica (banca dati anni 2017-2020)	14 (2017-2020)	nd	nd	+20 ER-2025
ER	Aumentare gli stakeholders regionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	602 (2017-2020)	nd	nd	+5% ER-2025
ER	Aumentare i partner internazionali che partecipano ai progetti (banca dati anni 2017-2020)	338 (2017-2020)	nd	nd	+5% ER-2025

(*) UE27 (senza il Regno Unito)

1.1.4. Considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione

Con la presentazione e approvazione del Documento Unico di Programmazione, si attesta che gli obiettivi strategici e operativi, e le relative dotazioni finanziarie, risultano complessivamente coerenti con la legislazione regionale, ed in particolare con i piani regionali di sviluppo e di settore e con gli atti programmatici della Regione, nonché con quanto previsto dalla normativa nazionale al fine del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tale coerenza è garantita dalla conformità dei contenuti a quanto disposto dalle leggi regionali e nazionali in materia, e dal riferimento agli specifici atti di pianificazione e di regolamentazione attuativi delle leggi stesse.

1.1.5. Coerenza con gli obiettivi derivati dal Piano Strategico dell'Unione

Nel luglio del 2020 il Consiglio dell'Unione ha approvato il Piano strategico 2030 "Un territorio senza barriere, senza periferie", a conclusione di un percorso partecipativo di oltre dodici mesi che ha coinvolto la comunità, gli amministratori e l'organizzazione tutta.

Nel Piano sono inclusi i seguenti obiettivi e azioni chiave, che costituiranno una cornice tematica di riferimento per i DUP dei prossimi anni.

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
A. Le reti e le interconnessioni	A.1 Nessuna periferia	A. 1.1. potenziare i luoghi di aggregazione delle comunità, con particolare riferimento ai centri culturali e ricreativi esistenti	Progetto bandiera #1
		A.1.2. promuovere la valorizzazione del patrimonio immobiliare rurale e di re-insediamento (progetto "case sparse")	Tram treno
		A.1.3. riqualificare i nodi per l'accessibilità territoriale in particolare le aree di sosta delle stazioni ferroviarie e dei mezzi pubblici di trasporto e interconnessione	Progetto bandiera #2 DATASCAPES
		A.1.4. migliorare la qualità degli spazi di vita, con particolare attenzione agli aspetti di qualità urbana, accessibilità e sicurezza	
		A.1.5. sviluppare progetti di collegamento tra i sistemi di mobilità lenta e alternativi all'automobile presenti sul territorio (con priorità per il sistema di piste ciclopedonali Senio – Lamone)	
		A.1.6. prevedere modalità di raccordo e integrazione tra i diversi livelli di pianificazione dell'Unione, per assicurare il rafforzamento delle identità locali e l'attrattività territoriale	
	A.2 Accessi facili e sostenibili	A.2.1. siglare protocolli d'intesa con aziende e istituzioni e altri soggetti pubblici (scuole, agenzie, ecc.) per snellire il traffico lungo le direttrici casa/scuola/lavoro, promuovendo in particolare l'adozione di sistemi di trasporto collettivo dei lavoratori.	
		A.2.2. creare una card del trasporto pubblico locale integrato per chi abita, studia, lavora, sosta o attraversa i territori dell'Unione, per fruire di una rete efficiente di mezzi di spostamento diversi ed integrati mediante un abbonamento unico.	
		A.2.3. promuovere servizi di trasporto a chiamata attraverso l'attivazione di collaborazioni con l'Agenzia per la mobilità.	
		A.2.4. favorire una pedonalità più ampia e sicura come chiave per il miglioramento della qualità della vita, per la promozione di stili di vita sani, per la valorizzazione dei centri urbani	
		A.2.5. predisporre un business plan socio-ambientale che valuti vantaggi ambientali e risparmi economici derivanti dall'attuazione del PUMS	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
	A.3 L'Unione si ricarica	A.3.1 promuovere politiche energetiche locali incentivanti	
		A.3.2. promuovere gruppi di acquisto o consorzi privati nel settore dei servizi energetici	
		A.3.3. promuovere accordi di collaborazione con il mondo economico-produttivo e con gli istituti di credito, per incentivare azioni nel settore delle energie sostenibili	
	A.4 La cultura digitale	A.4.1 promuovere azioni educative sull'uso degli strumenti e delle tecnologie digitali in particolare rivolte agli studenti della scuola primaria, secondaria inferiore e superiore.	
		A.4.2. promuovere azioni formative di alfabetizzazione digitale, per i cittadini e in particolare per supportare gli utenti delle fasce deboli della popolazione (anziani e disabili) nell'utilizzo dei servizi on line messi a disposizione delle Amministrazioni	
		A.4.3. promuovere la creazione di un centro di formazione specializzata sull'uso dei dati (big data)	
		A.4.4. promuovere la formazione dei formatori, affinché sensibilizzino sulla consapevolezza delle opportunità offerte da una gestione avanzata dei dati	
		A.4.5. rendere fruibili i dati di utilità prioritaria in forma open per utenti – cittadini e imprese garantendo la sicurezza delle reti e dei dati stessi	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
B. Lavoro e attrattività	B.1 Reti per lo sviluppo d'impresa, fra formazione, ricerca e mondo del lavoro	B.1.1. rafforzare le relazioni fra sistema pubblico, sistema universitario regionale e della ricerca e sistema delle imprese del territorio: <ul style="list-style-type: none"> – promuovere il ruolo dei centri della ricerca e dell'innovazione - in particolare del parco Scientifico-Tecnologico Torricelli e del centro CRPV di Tebano, per facilitare lo sviluppo di start – up innovative e sostenibili. – sviluppare progetti congiunti fra strutture di ricerca e innovazione e sistema delle imprese nei diversi ambiti di interesse in particolare nel settore dell'economia circolare – favorire la creazione di partnership con i Cluster della Regione Emilia-Romagna 	Progetto bandiera #1 - gREeNAISSANCE. Da 100 (spazi) a 100 (luoghi) Progetto bandiera #2 - Da 0 a 100: l'Unione della conoscenza
		B.1.2. promuovere la specializzazione di profili professionali <ul style="list-style-type: none"> – sostenere un'offerta formativa diretta a potenziare l'ecosistema dell'innovazione consolidando la collaborazione fra i diversi attori – promuovere il rafforzamento delle figure professionali all'interno degli Istituti tecnico-scientifici di concerto col sistema delle imprese del territorio 	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
	B.2 L'Unione: un ecosistema territoriale competitivo	B.2.1. incentivare l'insediamento di nuove imprese, migliorando le infrastrutture – in particolare la viabilità- e il sistema dei servizi alle imprese, promuovendo anche l'adozione di sistemi di welfare aziendale	
		B.2.2. potenziare la rete dei collegamenti per rendere più stretta l'integrazione fra il sistema produttivo del territorio e i grandi sistemi della logistica e dei trasporti	
		B.2.3. razionalizzare l'organizzazione della logistica all'interno del sistema locale in modo da ridurre il volume di mezzi di consegna in circolazione	
	B.3 Un turismo lento, fra natura e patrimonio storico-culturale	B.3.1. rafforzare la promozione turistica integrata delle reti per la natura e la cultura: <ul style="list-style-type: none"> - potenziare il portale unico del turismo nella Romagna Faentina - mettere in rete il patrimonio storico e artistico (centri storici, borghi, rocche) e le proposte turistico-culturali rafforzando il coordinamento fra Istituzioni ed operatori del territorio 	
		B.3.2. tutelare e valorizzare il paesaggio <ul style="list-style-type: none"> - predisporre un piano straordinario di investimenti per la tutela e la valorizzazione sostenibile delle risorse ecosistemiche e culturali del territorio anche attraverso l'approccio delle <i>Green Communities</i>. - potenziare l'infrastrutturazione per la mobilità dolce – a partire dalla pista ciclopedonale SenioLamone - sostenere le imprese giovanili che investono nel presidio e valorizzazione delle aree rurali 	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
C. I servizi di prossimità per i cittadini	C.1 L'Unione delle persone	C.1.1. implementare strumenti per una mappatura dei bisogni del territorio, delle potenzialità e delle specificità su base geografica, prevedendo un coordinamento con il terzo settore, il sistema socio-sanitario, le organizzazioni sociali e il tessuto imprenditoriale.	Progetto bandiera #1 A casa mia Progetto bandiera #2 - HUB in comune - Relazioni al centro
		C.1.2. incentivare nuove modalità di presenza attiva dell'Amministrazione sul territorio, basate sul ruolo dei mediatori di comunità e degli operatori di vicinato (per esempio, consolidando le esperienze di portierato solidale in corso di sperimentazione).	
		C.1.3. promuovere la pianificazione e programmazione sociale e socio-sanitaria, potenziando l'Ufficio di Piano come cabina di regia progettuale e luogo di integrazione delle politiche, avviando percorsi di co-progettazione e co-decisione con altri Enti, istituzioni e con il Terzo settore, differenziando il territorio	

Linee di indirizzo	Obiettivi	Azioni chiave	Progetti bandiera
		in base ai fabbisogni delle comunità.	
		C.1.4. istituire un nucleo trasversale per l'attuazione di politiche integrate di prevenzione e per la misurazione dell'impatto sociale (azione collegata alla C.1.1).	
	C.2 Semplificazione, accessibilità e crescita organizzativa	C.2.1. ampliare lo sportello polifunzionale facendolo evolvere come sportello di comunità, spazio fisico e virtuale presente sui territori che agisca come erogatore di servizi, facilitatore del rapporto tra istituzioni e cittadini, supporto all'iniziativa civica, garantendo equità di accesso alle fasce più deboli della popolazione.	
		C.2.2 mappare procedure e iter amministrativi con l'obiettivo di ridurre i tempi e la complessità per l'impresa e per i cittadini, verso una revisione dei processi che introduca trasformazioni dell'organizzazione e delle modalità di lavoro, promuova maggiore trasversalità di azione tra settori, preveda l'utilizzo di competenze specifiche e innovative.	
		C.2.3 acquisire le competenze funzionali alla implementazione delle azioni di Piano e alla trasformazione organizzativa dell'Unione: mappare le competenze necessarie, individuare nuovi profili professionali, impostare un modello per la formazione continua e il training professionale orientato alla trasversalità.	
	C.3 Inclusione e cooperatività: un'idea estesa di pari opportunità	C.3.1 sviluppare misure e azioni di coinvolgimento rivolte al tessuto economico e imprenditoriale, in grado di dare concreta attuazione a un'idea di "welfare di territorio", mettendo a sistema l'integrazione lavorativa con azioni di tutoring, di welfare generativo, di welfare aziendale e di reti d'impresa.	
		C.3.2 promuovere la crescita di una comunità educante attraverso forme sinergiche di integrazione educativa, attraverso le figure del peer-educator, degli educatori di strada, dei mediatori di comunità e di vicinato	
		C.3.3 stimolare una costante collaborazione e integrazione fra volontariato, promozione sociale, cooperazione e privato sociale, in particolare sui temi delle politiche per la disabilità, dell'inclusione interculturale e interreligiosa, della cooperazione intergenerazionale (azione collegata alla C.1.3).	

E' in corso un'attività di elaborazione degli obiettivi del Piano Strategico tesa ad individuare le azioni prioritarie da attivare al fine di realizzare gli obiettivi inclusi nel Piano, che dovranno essere inseriti nel DUP per la loro concreta messa a terra.

1.2. Situazione socio-economica del territorio di riferimento

[torna all'indice generale](#)

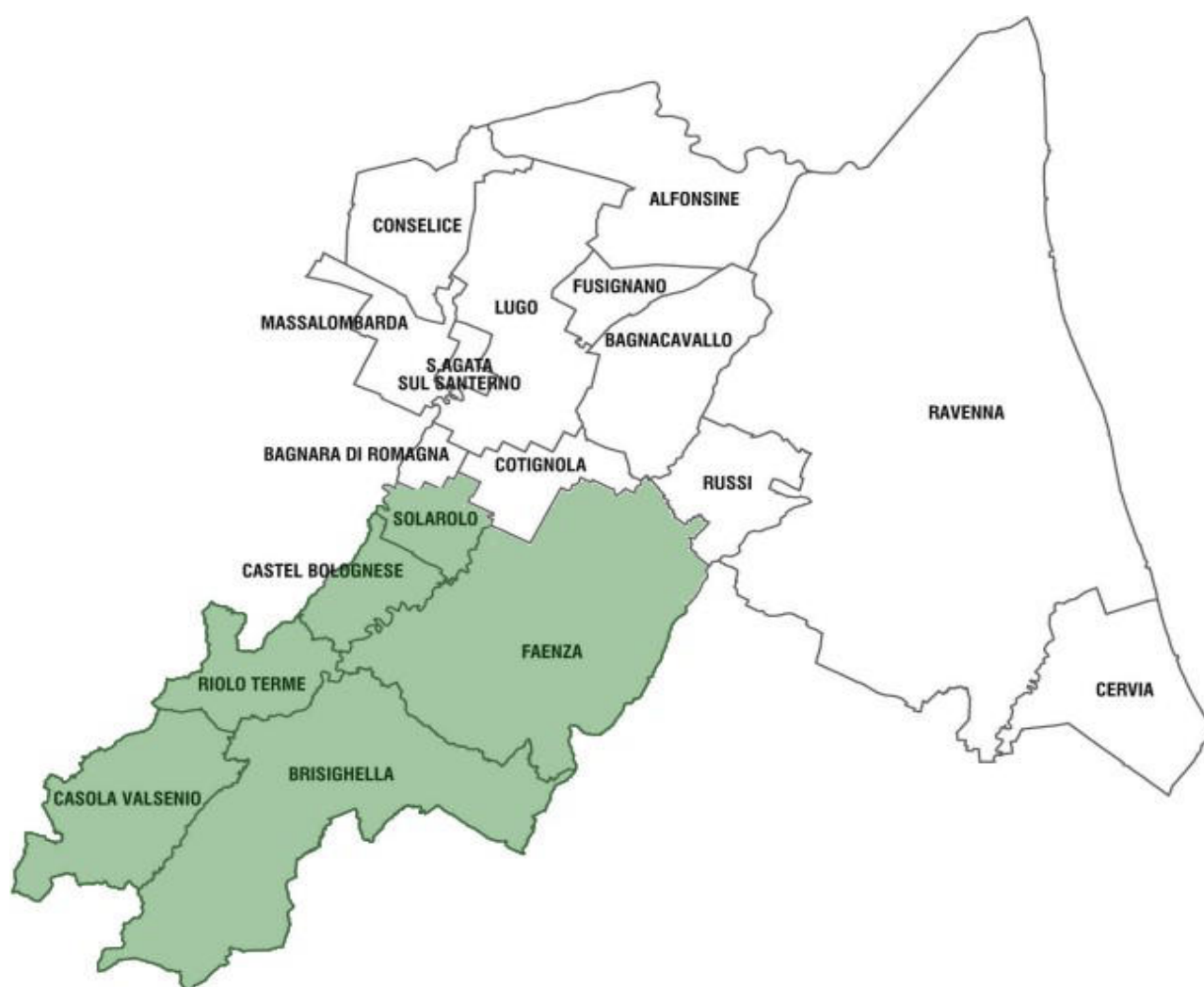
1.2.1. Dati sulla situazione socio-economica del territorio di riferimento

1.2.1.1. L'identità del territorio ed i principali dati anagrafici e socio-economici

L'Unione della Romagna Faentina è costituita tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo con effetto da 1° gennaio 2012.

Attualmente tutte le funzioni comunali ed il personale sono stati conferiti all'Unione: il territorio di riferimento dell'ente va oltre quello comunale, e corrisponde, in una logica di integrazione, a quello del bacino territoriale dei sei comuni dell'Unione.

Il perimetro territoriale dell'Unione coincide con quello del distretto socio-sanitario.



Di seguito alcuni dati sui territori dell'Unione:

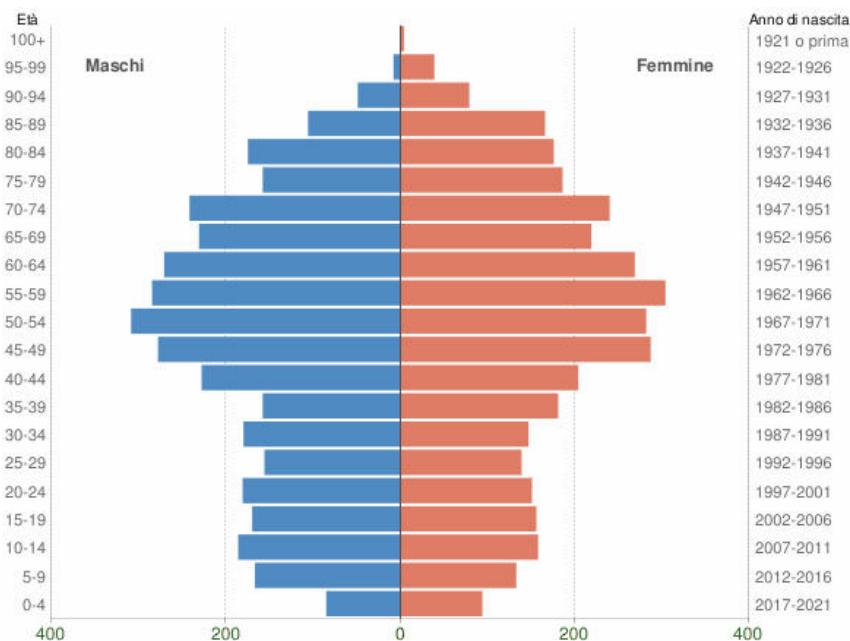
<p>Brisighella</p> <p>Coordinate 44°13'N 11°46'E Coordinate: 44°13'N 11°46'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 115 m s.l.m.</p> <p>Superficie 194,33 km²</p> <p>Frazioni Boesimo, Casale, Castellina, Croce Daniele, Fognano, Fornazzano, La Strada, Marzeno, Monte Romano, Pietramora, Purocielo, Rontana, San Cassiano, San Martino in Gattara, Urbiano, Villa San Giorgio in Vezzano, Zattaglia</p> <p>Comuni confinanti Casola Valsenio, Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC), Faenza, Forlì (FC), Marradi (FI), Modigliana (FC), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme</p>	<p>Casola Valsenio</p> <p>Coordinate 44°13'N 11°37'E Coordinate: 44°13'N 11°37'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 195 m s.l.m.</p> <p>Superficie 84,42 km²</p> <p>Frazioni Baffadi, Mercatale, Sant'Apollinare, Valsenio, Zattaglia</p> <p>Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Castel del Rio (BO), Fontanelice (BO), Palazzuolo sul Senio (FI), Riolo Terme</p>
<p>Castel Bolognese</p> <p>Coordinate 44°19'N 11°48'E Coordinate: 44°19'N 11°48'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 42 m s.l.m.</p> <p>Superficie 32,37 km²</p> <p>Frazioni Biancanigo, Borello, Campiano, Casalecchio, Pace, Serra</p> <p>Comuni confinanti Faenza, Imola (BO), Riolo Terme, Solarolo</p>	<p>Faenza</p> <p>Coordinate 44°17'N 11°53'E Coordinate: 44°17'N 11°53'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 35 m s.l.m.</p> <p>Superficie 215,76 km²</p> <p>Frazioni Albereto, Borgo Tuliero, Cassanigo, Castel Raniero, Celle, Còsina, Granarolo, Errano, Fossolo, Merlaschio, Mezzeno, Pieve Cesato, Pieve Corleto, Pieve Ponte, Prada, Reda, Sarna, Sant'Andrea, Santa Lucia, Tebano.</p> <p>Comuni confinanti Bagnacavallo, Brisighella, Castel Bolognese, Cotignola, Riolo Terme, Russi, Solarolo, Forlì (FC)</p>
<p>Riolo Terme</p> <p>Coordinate 44°17'N 11°44'E Coordinate: 44°17'N 11°44'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 98 m s.l.m.</p> <p>Superficie 44,26 km²</p> <p>Frazioni Borgo Rivola, Cuffiano, Isola, Mazzolano, Torranello</p> <p>Comuni confinanti Borgo Tossignano (BO), Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Imola (BO)</p>	<p>Solarolo</p> <p>Coordinate 44°22'N 11°51'E Coordinate: 44°22'N 11°51'E (Mappa)</p> <p>Altitudine 25 m s.l.m.</p> <p>Superficie 26,04 km²</p> <p>Frazioni Casanola, Castel Nuovo, Felisio, Gaiano, San Mauro</p> <p>Comuni confinanti Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Imola (BO)</p>

Fonte: wikipedia

1.2.1.2. Dati statistici su popolazione

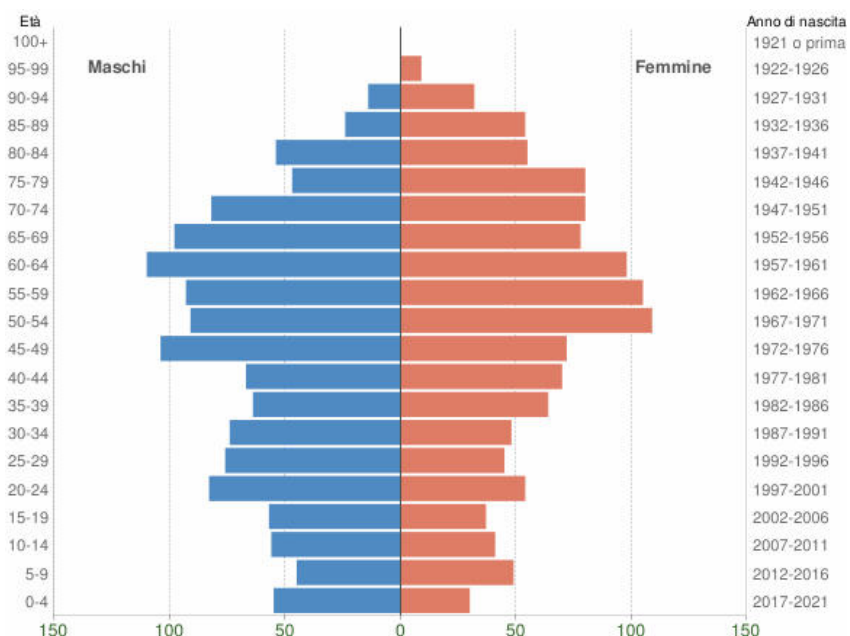
Piramidi delle Età

La Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età e sesso al 1° gennaio 2021. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



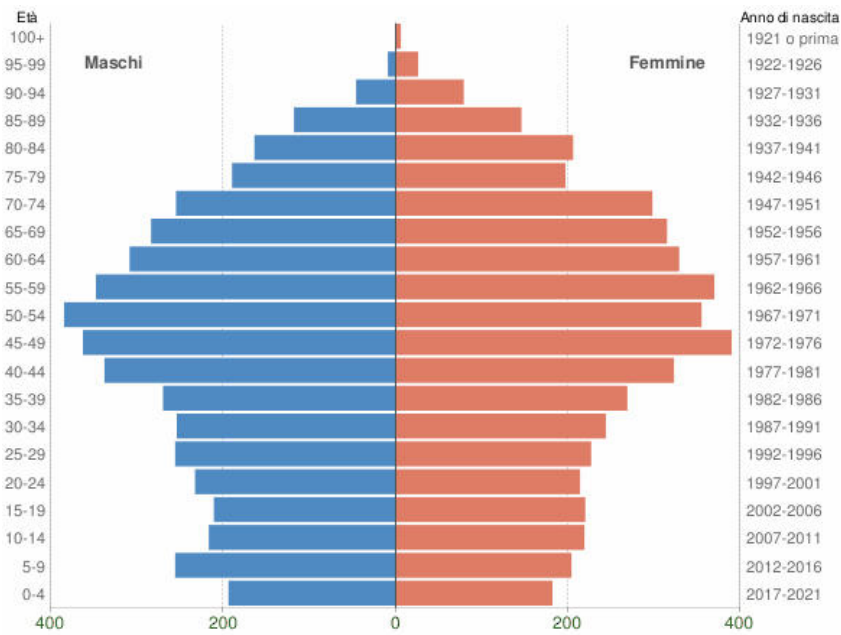
Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



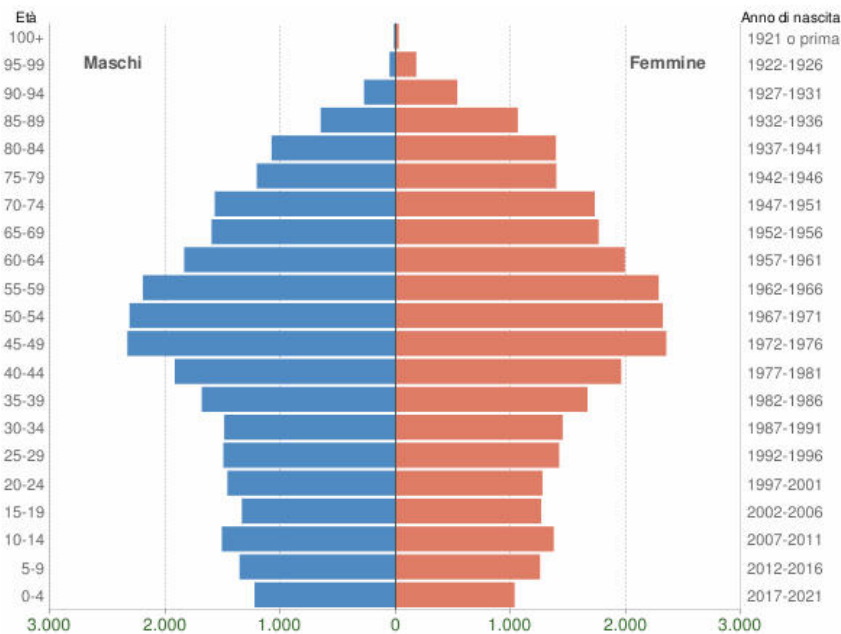
Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI CASOLA VALSENIIO (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



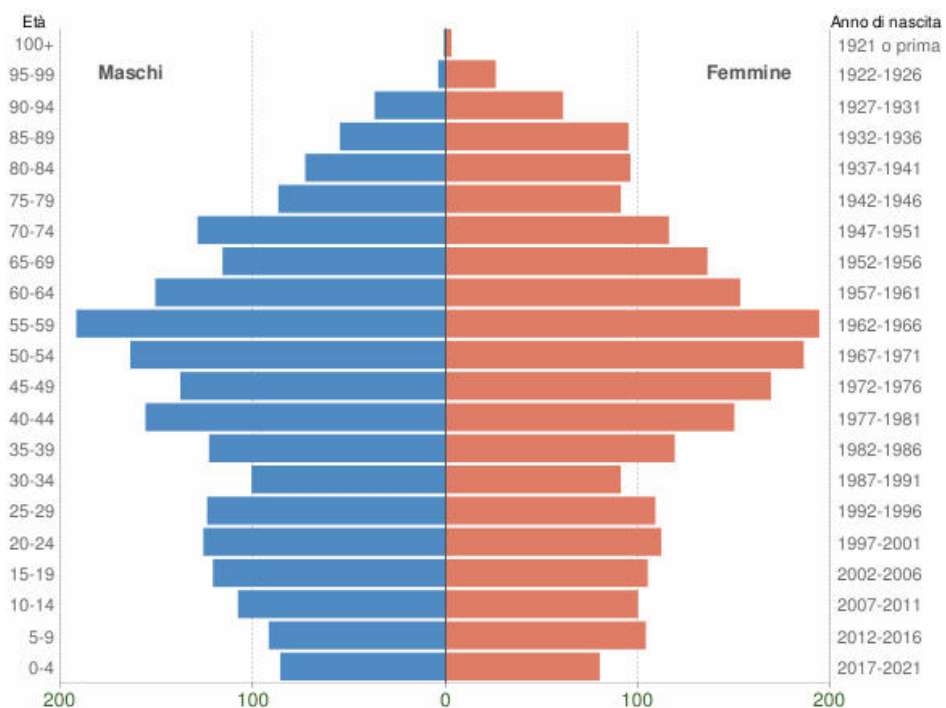
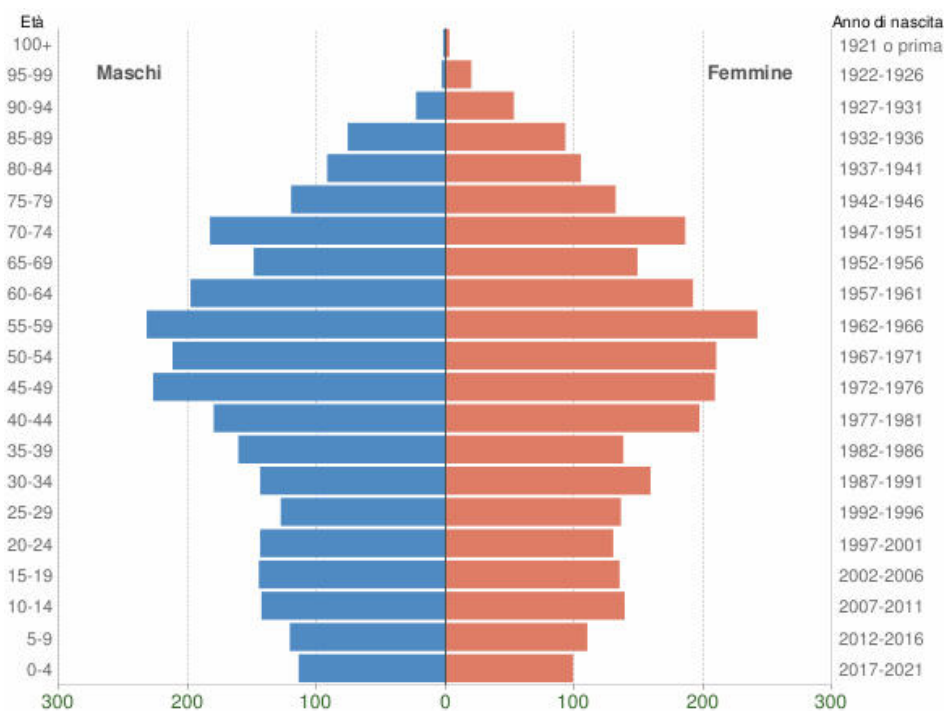
Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

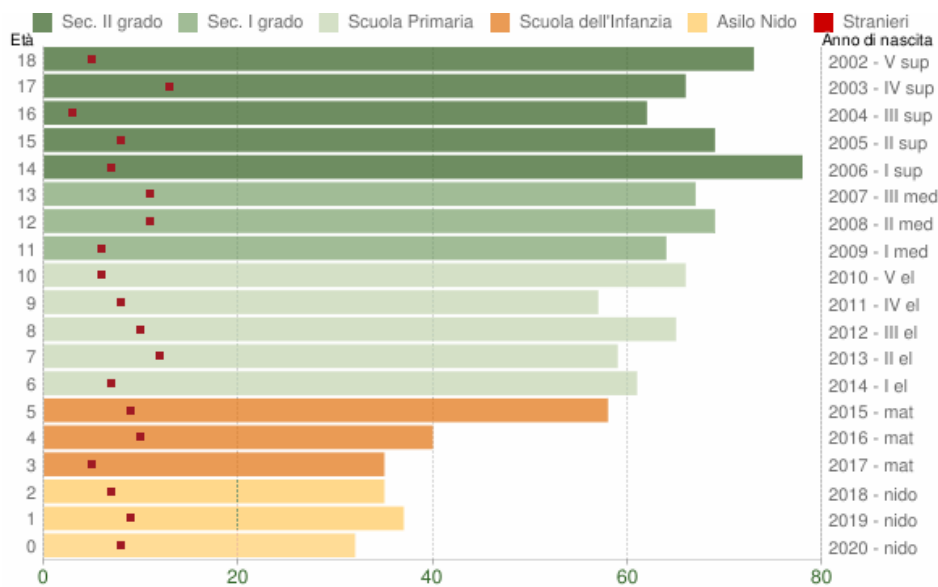


1.2.1.3. Dati statistici su livello di istruzione

Popolazione per classi di età scolastica

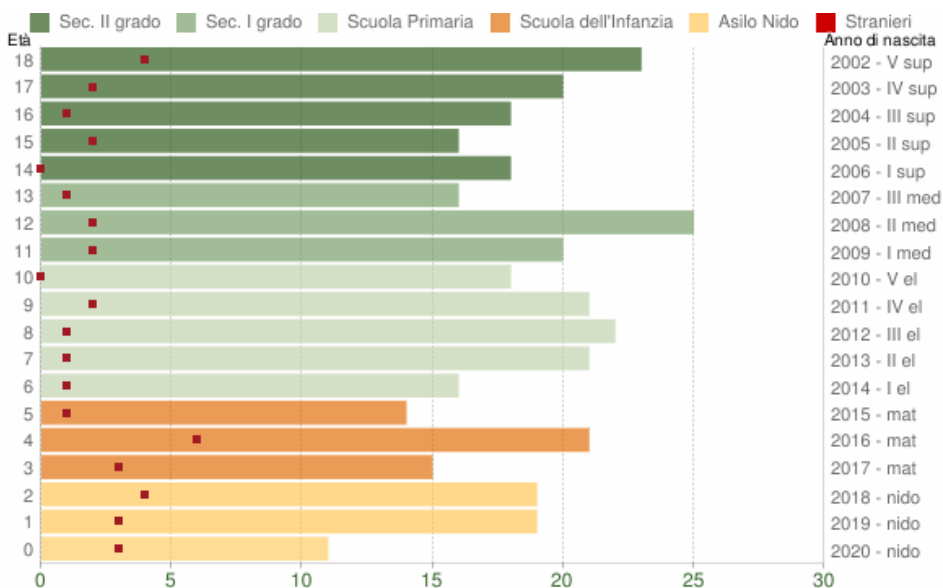
Distribuzione della popolazione per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I grafici riportano la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022, evidenziando con colori diversi i

differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



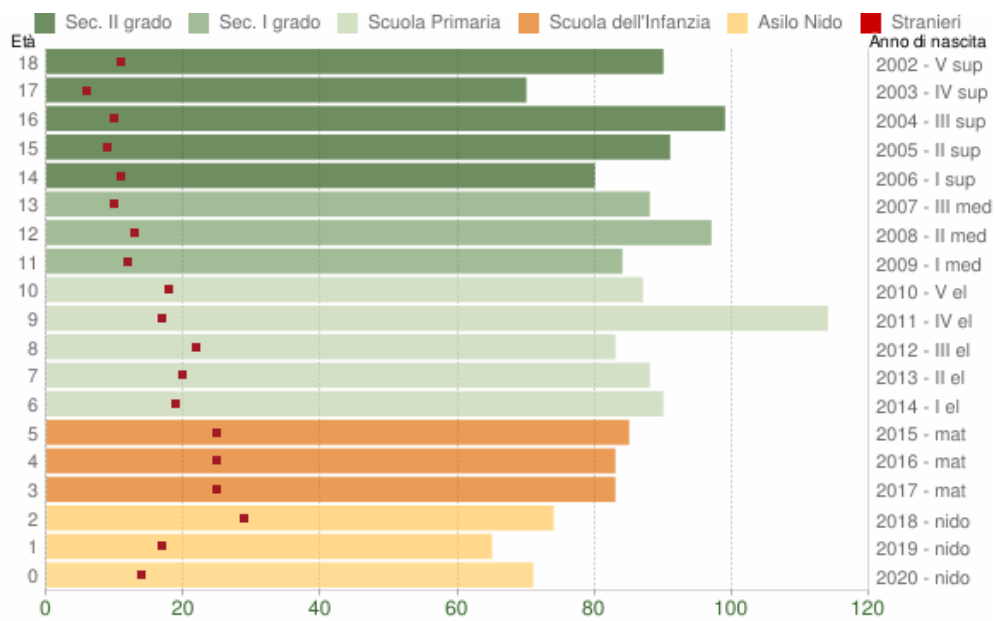
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI BRISIGHELLA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



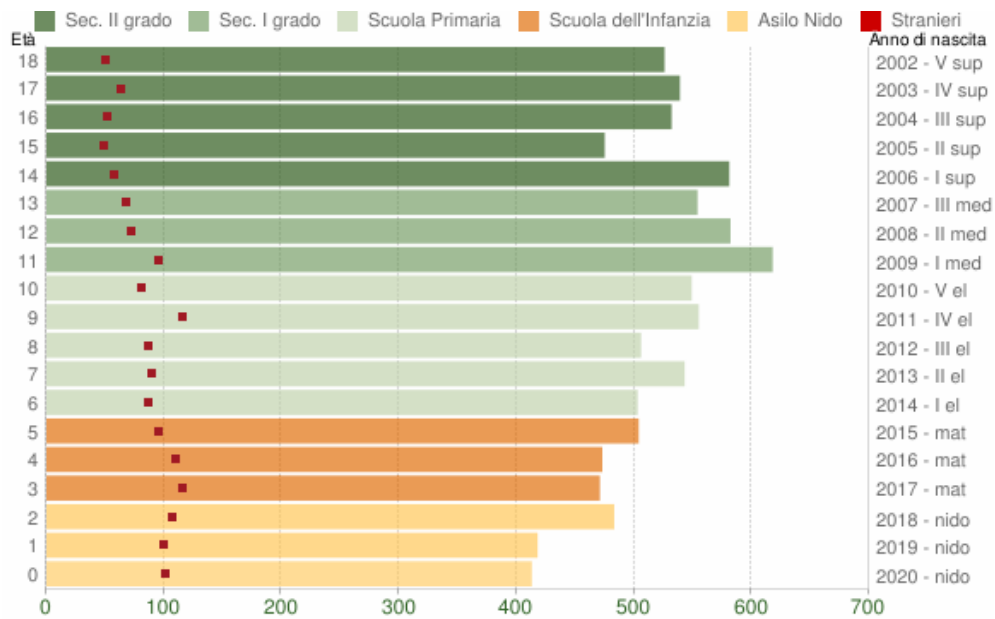
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CASOLA VALSENI (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



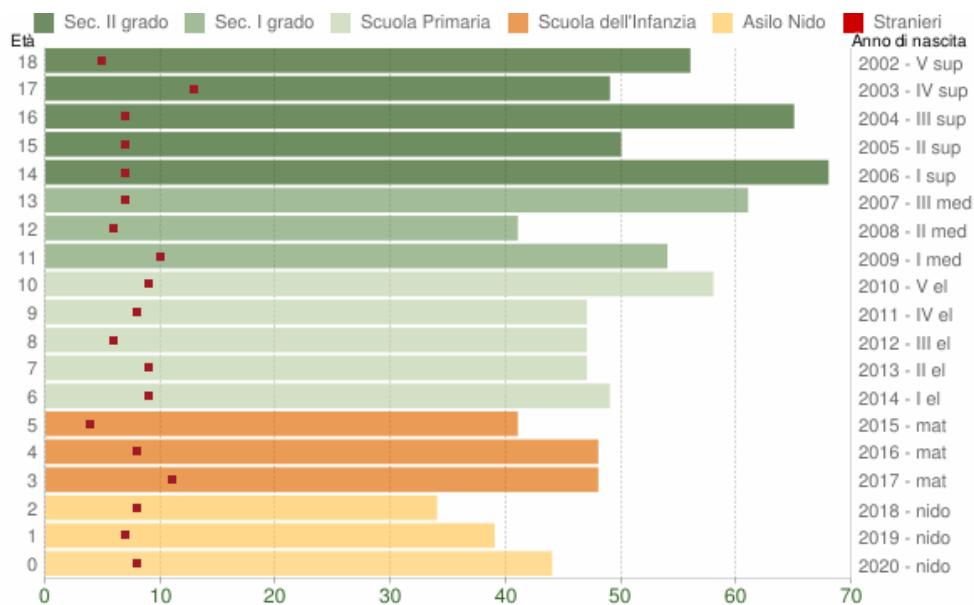
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



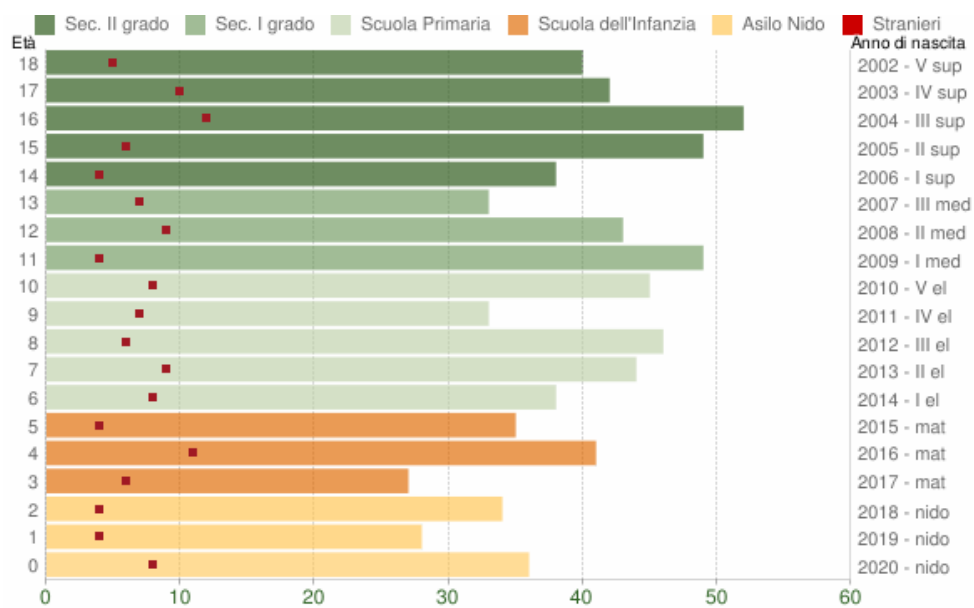
Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI FAENZA (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI RIOLO TERME (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI SOLAROLO (RA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.2.1.4. Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio

Al 30 giugno 2021 le imprese registrate in provincia di Ravenna sono risultate 38.294, una azienda in più rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

Nei 12 mesi (giugno 2020 – giugno 2021), il quadro di sintesi sulla nati-mortalità delle imprese della provincia di Ravenna, elaborato dall'Osservatorio dell'economia della Camera di commercio su dati Infocamere, rileva per l'andamento tendenziale 1.848 nuove iscrizioni al Registro delle Imprese; a fronte di queste, hanno definitivamente chiuso i battenti 1.835 attività.

L'andamento demografico determina un saldo positivo di 13 unità, al netto delle 22 cancellazioni d'ufficio, che fa segnare un lieve +0,03%. Il tasso di variazione diventa finalmente positivo: un piccolo risultato di crescita ma che non si riscontrava da tempo per l'andamento tendenziale provinciale e concorde, anche se più contenuto, con il segno più regionale e nazionale (rispettivamente per l'Emilia-Romagna pari a +0,47 e +1,32% per l'Italia).

Nel corso dei dodici mesi, si evidenzia quindi per la provincia di Ravenna un cambio di passo, ma è ancora troppo presto per parlare di inversione del trend, anche perché i segnali negativi del 2020 risultavano amplificati dal bollettino degli effetti derivati dal Coronavirus.

Tenendo presente che l'effetto Covid-19 ha inciso pesantemente sull'andamento del 2020, fortemente influenzato dall'avvio e dalle prime ondate della pandemia, nel complesso, nei dodici mesi in esame, le cessazioni volontarie sono diminuite, certamente anche grazie alle molteplici misure introdotte a sostegno alle imprese; le iscrizioni sono invece aumentate ed hanno superato il minimo assoluto storico raggiunto nell'anno 2020.

Imprese registrate per settore al 30/06/2021

	Imprese n.	Comp. ¹ %	Saldo ² n.	Variaz. ³ %
Agricoltura	6.607	17,3	-139	-2,1
Industria	3.126	8,2	-13	-0,4
Costruzioni	5.645	14,7	71	1,3
Commercio	7.880	20,6	-47	-0,6
Alloggio e ristoraz.	3.376	8,8	20	0,6
Trasporto e magazz..	1.195	3,1	-50	-4,0
Credito e assicuraz.	729	1,9	0	0,000
Serv. all'impr. e prof.	5.207	13,6	75	1,5
Serv. alla pers. e altri	3.049	8,0	-1	-0,033
Non classificate	1.480	3,9	85	6,1
Totale	38.294	100,0	1	0,003

(1) Composizione % (totale =100); (2) Differenza rispetto alla stessa data dello anno precedente (3) variazione % rispetto alla stessa data dell'anno precedente

Imprese registrate per territorio al 30/06/2021

	Imprese n.	Comp. ¹ %	Saldo ² n.	Variaz. ³ %
Area di Ravenna	20.210	52,8	4	0,02
Comune di Ravenna	14.913	38,9	-17	-0,1
Comune di Cervia	4.106	10,7	31	0,76
Altri comuni (1)	1.191	3,1	-10	-0,8
Bassa Romagna	9.560	25,0	-56	-0,6
Comune di Lugo	3.314	8,7	-35	-1,0
Altri comuni (8)	6.246	16,3	-21	-0,3
Romagna Faentina	8.524	22,3	53	0,6
Comune di Faenza	5.723	14,9	45	0,79
Altri comuni (5)	2.801	7,3	8	0,3
Totale	38.294	100,0	1	0,003

(1) Composizione % (totale =100); (2) Differenza rispetto alla stessa data dello anno precedente (3) variazione % rispetto alla stessa data dell'anno precedente

La Romagna Faentina, che pesa complessivamente per il 22,3%, mette a segno un saldo positivo (+53 e +0,6%), grazie al contributo dei comuni di Castel Bolognese (+6), Riolo Terme (+6), Solarolo (+7) e soprattutto del comune di Faenza (+45, +8%); in negativo l'andamento degli altri comuni di appartenenza al comprensorio.

Imprese attive nell'Unione della Romagna Faentina al 30/06/2021

SEZIONI DI ATTIVITA' ECONOMICA	BRISIG HELLA	CASOL A Valse NIO	CASTE L BOLOG NESE	FAENZ A	RIOLO TERME	SOLAR OLO
A Agricoltura, silvicoltura pesca	396	145	239	1.333	133	159
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	2	2	-
C Attività manifatturiere	67	28	146	634	31	40
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	17	13	10	83	7	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	1	1	23	3	5
F Costruzioni	91	23	131	683	89	62
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	107	47	224	1.591	104	75
H Trasporto e magazzinaggio	21	4	21	154	15	19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	67	27	41	393	54	21
J Servizi di informazione e comunicazione	7	4	17	178	10	7
K Attività finanziarie e assicurative	11	7	32	189	14	8
L Attività immobiliari	14	3	37	298	18	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	18	6	26	264	14	5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	11	3	29	193	21	12
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-
P Istruzione	1	2	5	45	1	1
Q Sanità e assistenza sociale	4	5	3	88	8	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	9	4	18	96	7	1
S Altre attività di servizi	29	7	50	324	26	13
X Imprese non classificate	2	1	0	11	2	0
Totale	876	330	1.030	6.582	559	440

Fonte: Camera di commercio di Ravenna <https://www.ra.camcom.gov.it/studi-statistiche-prezzi/congiuntura> ↗

Occupazione: attivazioni dei rapporti di lavoro dipendente per genere nei comuni della provincia di Ravenna*

Anni 2008-2020, valori assoluti

Anno	Maschi	Femmine	Totale
Brisighella			
2008	1.000	577	1.577
2009	1.118	544	1.662
2010	1.052	513	1.565
2011	1.165	626	1.791
2012	1.170	629	1.799
2013	1.106	588	1.694
2014	1.071	602	1.673
2015	1.145	660	1.805
2016	1.184	650	1.834
2017	1.391	727	2.118
2018	1.252	656	1.908
2019	1.499	696	2.195
2020	1.165	592	1.757
Casola Valsenio			
2008	228	178	406
2009	201	138	339
2010	271	135	406
2011	212	180	392
2012	213	146	359
2013	224	145	369
2014	256	152	408
2015	240	191	431
2016	230	198	428
2017	308	224	532
2018	331	205	536
2019	307	211	518
2020	281	187	468
Castel Bolognese			
2008	1.222	799	2.021
2009	1.063	738	1.801
2010	1.104	830	1.934
2011	1.125	985	2.110
2012	1.037	852	1.889
2013	1.068	812	1.880
2014	1.125	856	1.981
2015	1.200	941	2.141
2016	1.179	834	2.013
2017	1.417	1.002	2.419
2018	1.542	1.076	2.618
2019	1.539	944	2.483
2020	1.183	827	2.010
Faenza			
2008	9.392	7.590	16.982
2009	9.119	6.922	16.041
2010	9.654	6.802	16.456

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2011	8.905	6.716	15.621
2012	8.375	6.481	14.856
2013	8.209	5.992	14.201
2014	8.556	6.603	15.159
2015	9.663	6.648	16.311
2016	9.330	6.141	15.471
2017	11.355	6.926	18.281
2018	12.268	7.404	19.672
2019	12.620	7.082	19.702
2020	8.419	5.294	13.713
Riolo Terme			
2008	355	568	923
2009	362	451	813
2010	307	405	712
2011	346	456	802
2012	353	496	849
2013	346	426	772
2014	329	467	796
2015	331	486	817
2016	329	433	762
2017	424	411	835
2018	378	381	759
2019	345	378	723
2020	329	381	710
Solarolo			
2008	495	423	918
2009	600	380	980
2010	670	405	1.075
2011	595	456	1.051
2012	649	440	1.089
2013	621	453	1.074
2014	624	458	1.082
2015	607	462	1.069
2016	639	480	1.119
2017	764	520	1.284
2018	726	579	1.305
2019	782	555	1.337
2020	650	382	1.032
TOTALE PROVINCIA DI RAVENNA			
2008	49.637	49.756	99.393
2009	40.515	38.015	78.530
2010	42.423	37.317	79.740
2011	42.427	38.191	80.618
2012	42.004	38.959	80.963
2013	42.958	39.378	82.336
2014	45.219	40.988	86.207
2015	48.802	41.912	90.714
2016	47.924	38.286	86.210
2017	56.613	44.093	100.706
2018	58.973	44.591	103.564
2019	58.128	43.363	101.491
2020	46.787	34.885	81.672

Anno	Maschi	Femmine	Totale
------	--------	---------	--------

* Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna,
<https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro/allegati-dati-comunali/dati-2020> ↗

Dati sul turismo dei Comuni dell'Unione a vocazione turistica

Domanda turistica negli esercizi ricettivi per destinazione (valori assoluti anno 2021 e variazione percentuale sul 2020 e sul 2019) - Territorio: provincia di Ravenna - Periodo Gennaio-Luglio Anno 2021 - Dati provvisori

Destinazione	TURISTI		Esteri	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019
	Italiani	VAR.% su 2020						
Ravenna	206.675	35,8	35.157	98,9	-58,9	241.832	42,4	-34,5
Cervia	316.488	42,5	26.889	132,8	-53,9	343.377	47	-30,1
Brisighella	3.265	1,5	780	83,1	-62,6	4.045	11	-55,5
Riolo Terme	2.805	55,8	624	93,8	-75,6	3.429	61,6	-67,2
Lugo	12.306	77,2	1.190	21,6	-61,6	13.496	70,3	-19,7
Faenza	16.135	42	3.202	36,9	-66,8	19.337	41,1	-47,9
Bagnacavallo	1.669	.	244	.	-40,2	1.913	.	-2
Cotignola	918	37,6	83	159,4	-23,1	1.001	43,2	-32,8
Altri comuni ravennati	4.304	59,5	556	11,2	-69,1	4.860	51,9	-43,5
PROVINCIA DI RAVENNA	564.565	40,6	68.725	102,7	-57,9	633.290	45,4	-33

Destinazione	PERNOTTAMENTI		Esteri	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019	Totali	VAR.% su 2020	VAR.% su 2019
	Italiani	VAR.% su 2020						
Ravenna	887.328	37,2	169.265	98	-56,4	1.056.593	44,3	-30,1
Cervia	1.313.546	60	163.631	136,7	-46,4	1.477.177	65,9	-26,6
Brisighella	5.641	-30,6	2.602	65,6	-62,1	8.243	-15	-59,7
Riolo Terme	16.498	33,9	3.068	193,9	-52,1	19.566	46,4	-45,7
Lugo	25.965	57,2	2.597	5,4	-61,2	28.562	50,5	-14,8
Faenza	44.416	35,8	12.910	25,3	-53,2	57.326	33,3	-37,9
Bagnacavallo	5.175	.	1.055	.	-56,2	6.230	.	-24,1
Cotignola	3.076	34,8	236	263,1	-3,3	3.312	41,1	-29,4
Altri comuni ravennati	13.100	50,4	2.393	33,5	-67,5	15.493	47,5	-47,2
PROVINCIA DI RAVENNA	2.314.745	49,2	357.757	106,9	-52,4	2.672.502	55	-28,7

1.2.1.5. Indicatori sociali

Nella tabella che segue è riportata una selezione di indicatori relativi ad alcune delle attività svolte nel 2020 dai servizi sociali dell'Unione della Romagna Faentina.

Obiettivo e indicatore	Target 2020	Risultato 2020
Prevenzione del disagio: numero di campagne di informazioni l'anno in materia di dipendenze, salute e benessere (N.)	2	2
Verificare la qualità della gestione delle strutture residenziali, dei servizi erogati sia dall'ASP e sia dalla Cooperativa In cammino: valore atteso della Customer Satisfaction (N.)	3,5	5
Grado di copertura del bisogno di assistenza domiciliare: anziani trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) rispetto al totale delle domande (%)	90	90
Strutture residenziali per anziani: numero degli ingressi in Casa residenza anziani rispetto al numero delle domande presenti in lista (%)	9	6,35
Mense scolastiche: qualità percepita da parte degli utenti a seguito di indagine di gradimento su scala da 1 a 5 (N.)	3,1	4,25
n. alloggi ERP assegnati		75
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio		515
N. minori assistiti		1680
N. bambini iscritti negli asili nido		456
N. adulti in difficoltà assistiti		291
N. anziani assistiti		797
N. disabili assistiti		70
N. alunni portatori di handicap assistiti		169
N. strutture ricreative gestite per i giovani		13

1.2.2. Fabbisogni standard e livelli essenziali delle prestazioni (Lep)

Il Progetto fabbisogni standard nasce con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 che affida a [SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.](#) la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli enti territoriali.

Questo approccio metodologico viene oggi considerato una best practice relativa alla progettazione dei sistemi di finanziamento dei governi locali e offre al Paese un'importante chance per ammodernare le relazioni intergovernative e rendere più efficiente la spesa pubblica degli enti locali.

Nel 2020 SOSE ha aggiornato le metodologie che consentono di determinare i fabbisogni standard per il Settore sociale, la funzione Viabilità e Territorio e il Servizio di smaltimento Rifiuti. L'evoluzione metodologica risponde alle diverse esigenze espresse dagli enti con l'obiettivo di cogliere la realtà locale in maniera più puntuale.

Per il Settore sociale, nella nuova metodologia le differenze territoriali sono state del tutto sterilizzate così da non creare disparità di partenza.

Per la Funzione Viabilità e Territorio, la revisione metodologica approvata ha modificato il peso della variabile legata alla popolazione nella determinazione del fabbisogno finanziario standard andando incontro alle richieste formulate dagli stessi enti locali nel corso del tempo.

Il Servizio di smaltimento Rifiuti è stato escluso dal calcolo dei fabbisogni standard, facendo seguito a quanto stabilito dalla CTFS di procedere con la neutralizzazione completa degli effetti generati dalla componente rifiuti, poiché il gettito derivato dalla TARI copre interamente il costo sostenuto per la funzione.

Gli ultimi dati pubblicati sul portale <https://www.opencivitas.it/> risalgono al 2017. Gli indicatori di sintesi dei fabbisogni standard per ognuno degli enti del territorio dell'Unione della Romagna Faentina sono i seguenti.

Indicatore	Comune di Brisighella (RA)	Comune di Casola Valsenio (RA)	Comune di Castel Bolognese (RA)
Spesa standard - Euro per abitante	611,39	754,74	581,79
Spesa standard - Euro	4.633.701,67	1.963.090,78	5.601.517,41
Spesa storica - Euro per abitante	742,11	779,15	506,50
Spesa storica - euro	5.624.426,60	2.026.577,62	4.876.624,76
Quantità di servizi offerti dal comune rispetto alla media di fascia di popolazione - %	-7,34	62,12	14,40

Indicatore	Comune di Faenza (RA)	Comune di Riolo Terme (RA)	Comune di Solarolo (RA)
Spesa standard - Euro per abitante	740,38	643,83	646,16
Spesa standard - Euro	43.532.360,81	3.657.601,31	2.881.862,09
Spesa storica - Euro per abitante	631,09	579,58	636,74
Spesa storica - euro	37.105.973,13	3.292.584,24	2.839.867,78
Quantità di servizi offerti dal comune rispetto alla media di fascia di popolazione - %	24,19	22,96	55,99

Se parliamo di servizi pubblici, ridurre le disparità significa stabilire una soglia adeguata che deve essere presente in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. Questa soglia, la cui definizione è attribuita dalla costituzione allo stato centrale, sono i LEP: i livelli essenziali delle prestazioni.

Si tratta dei servizi essenziali che, essendo connessi a diritti civili e sociali, devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Dalla riforma del 2001 sono previsti dalla costituzione, che assegna allo stato il compito di definirli.

La definizione dei LEP comporta anche una maggiore spesa da parte dello stato centrale. Stabilire i LEP significa decidere, per ciascun servizio essenziale, un livello garantito e valido ovunque. È uno dei passaggi previsti dal percorso di riforma del federalismo fiscale, ed è forse una delle questioni più complesse da affrontare.

Il perché è abbastanza intuitivo. Se si decide che ogni ente locale deve offrire uno standard inderogabile per legge (ad esempio, un rapporto massimo tra il numero di alunni con disabilità e gli

assistenti all'autonomia nelle scuole), poi lo stato deve anche corrispondere le risorse necessarie. Soprattutto per i territori che non riuscirebbero da soli, con risorse proprie, in modo da ridurre le disparità tra gli enti con maggiori risorse, che possono provvedere in autonomia, e quelli con minore capacità fiscale, che non potrebbero farlo senza l'aiuto della perequazione.

Si tratta di quanto stabilisce la carta costituzionale dopo la riforma del titolo V, sia attraverso un fondo perequativo senza vincoli di destinazione, sia con ulteriori interventi speciali per ridurre gli squilibri tra gli enti.

1.3. I parametri economici locali

[torna all'indice generale](#)

1.3.1. Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni (si veda il sito di Arconet http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/commissione_arconet/index.html ↗).

Gli indicatori 2022/2024 sono allegati allo schema di bilancio 2022/2024 sotto la lettera n1-a, cui si fa rinvio.

1.3.2. Parametri economici essenziali degli enti strumentali

Né l'Unione, né i Comuni aderenti detengono partecipazioni in organismi strumentali.

Di seguito vengono invece indicati gli enti strumentali partecipati:

Comune di Brisighella: CON.AMI, ACER Ravenna , ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Casola Valsenio: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Castel Bolognese: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Comune di Faenza: CON.AMI, ACER Ravenna, ASP della Romagna Faentina, Fondazione MIC Onlus, Fondazione Flaminia, Fondazione FITSTIC;

Comune di Riolo Terme: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;

Comune di Solarolo: CON.AMI, ACER Ravenna e ASP della Romagna Faentina;

Unione della Romagna Faentina: Destinazione turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna.

I parametri economici essenziali degli enti strumentali sono riportati al paragrafo 5.8. "La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione" del presente DUP, cui si fa rinvio.

1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)

Nelle tabelle seguenti vengono presentati alcuni confronti tra i parametri socio-economici locali e quelli nazionali. I dati relativi allo Stato Italiano sono ricavati dagli indicatori economici e finanziari contenuti nelle previsioni del DEF 2020.

Andamento Occupazione: Stato

OCCUPAZIONE – CONSUNTIVO 2009-2020

LAVORO	ISTAT											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero occupati (migliaia di unità)	22.699	22.527	22.598	22.566	22.191	22.279	22.465	22.758	23.023	23.215	23.360	22.925
Numero occupati – variazione %	-1,7	-0,8	0,3	-0,1	-1,7	0,4	0,8	1,3	1,2	0,8	0,6	-1,8
Totale Unità di lavoro standard	24.322	24.119	24.139	23.820	23.240	23.284	23.440	23.758	23.945	24.125	24.152	21.666
Unità di lavoro standard - variazione %	-2,7	-0,8	0,1	-1,3	-2,4	0,2	0,7	1,4	0,8	0,8	0,1	-10,3
Tasso di attività	62,3	62,0	62,1	63,5	63,4	63,9	64,0	64,9	65,4	65,6	65,7	64,1
Tasso di occupazione	57,4	56,8	56,8	56,6	55,5	55,7	56,3	57,2	58,0	58,5	59,0	58,1
Tasso di disoccupazione	7,7	8,4	8,4	10,7	12,1	12,7	11,9	11,7	11,2	10,6	10,0	9,2

Fonte: banca dati Istat (I.Stat). Per le ULA, Comunicato ISTAT, [Pil e indebitamento delle AP - Anni 2017-2020](#) (1 marzo 2021). Per gli anni precedenti, banca dati I.Stat.

OCCUPAZIONE – PREVISIONI

	Governore				Prometeia		CER		UPB		Banca d'Italia		REF.IRS	
	DEF 2021 aprile 2021				aprile 2021		marzo 2021		Febbraio 2021		gennaio 2021		gennaio 2021	
	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Occupazione – Var. % (unità di lavoro standard)	3,5	3,9	2,2	1,7	5,5	3,9	1,7	3,6	3,7	3,2	5,3	3,6	4,6	2,8
Tasso di attività					66,5	67,2	64,1	65,1	-	-	-	-	65,0	65,8
Tasso di occupazione	57,1	58,9	60,8	61,9	59,4	59,7	-	-	-	-	-	-	57,9	59,3
Tasso di disoccupazione	9,9	9,5	8,8	8,2	10,7	11,2	10,4	10,5	10,7	10,1	10,5	10,0	11,1	10,0

Andamento Occupazione: Unione e Comuni aderenti

Si vedano le tabelle sulla occupazione riportate nel paragrafo 1.2.1.4 “Dati statistici sulle imprese e l'occupazione del territorio”.

Conto economico delle amministrazioni pubbliche in valori assoluti – consuntivo 2009-2020 (milioni di euro)

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI – CONSUNTIVO 2009-2020

(valori assoluti - miliardi di euro)

CONTO RISORSE E IMPIEGHI	ISTAT											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<i>Valori a prezzi correnti (miliardi di euro)</i>												
PIL (*)	1.577,3	1.611,3	1.648,8	1.624,4	1.612,8	1.627,4	1.655,4	1.695,8	1.736,6	1.771,6	1.790,9	1.651,6
Importazioni	363,1	434,0	466,2	443,1	423,1	426,6	442,0	441,6	484,0	512,8	508,8	426,6
Consumi finali nazionali	1.279,3	1.309,6	1.334,4	1.317,5	1.301,6	1.304,3	1.322,3	1.342,2	1.373,3	1.400,7	1.409,6	1.302,1
- spesa delle famiglie residenti	944,5	969,7	998,9	987,1	973,3	977,2	996,9	1.010,6	1.037,0	1.056,5	1.064,8	948,8
- spesa delle P.A.	326,1	331,2	326,7	321,8	319,4	318,0	316,3	322,7	327,0	334,6	335,0	345,0
- spesa delle I.S.P.	8,7	8,8	8,8	8,6	8,9	9,1	9,0	8,9	9,4	9,6	9,8	8,3
Investimenti fissi lordi	317,2	322,6	325,0	297,4	277,5	272,1	280,3	291,2	303,6	316,2	321,7	293,5
- costruzioni	171,7	169,6	170,2	156,2	143,8	132,6	131,0	131,6	134,8	139,9	143,9	135,1
- macchinari, attrezzature (**)	82,8	90,6	91,1	84,1	79,2	80,6	83,2	87,9	93,6	99,2	99,4	87,6
Esportazioni	353,3	404,0	443,0	461,0	461,8	473,7	491,9	497,3	533,7	555,4	567,7	487,1
<i>Valori concatenati – anno di riferimento 2015 (miliardi di euro)</i>												
PIL (*)	1.683,9	1.712,8	1.724,9	1.673,5	1.642,6	1.642,6	1.655,4	1.676,8	1.704,7	1.720,8	1.725,7	1.572,6
Importazioni	398,0	446,4	448,9	412,5	401,3	415,2	442,0	459,4	487,4	504,1	500,8	437,8
Consumi finali nazionali	1.372,9	1.386,0	1.379,5	1.334,6	1.306,2	1.306,0	1.322,3	1.336,9	1.352,4	1.362,4	1.362,8	1.256,4
- spesa delle famiglie residenti	1.028,7	1.039,6	1.040,3	1.001,8	977,1	978,7	996,9	1.009,5	1.024,9	1.034,3	1.037,3	926,2
- spesa delle P.A.	334,4	336,7	329,9	323,8	320,1	318,1	316,3	318,5	318,3	318,7	316,1	321,0
- spesa delle I.S.P.	9,6	9,6	9,5	9,0	9,0	9,1	9,0	8,9	9,3	9,5	9,6	8,5
Investimenti fissi lordi	339,2	338,5	333,7	301,2	281,7	275,5	280,3	291,5	300,9	310,3	313,8	285,3
- costruzioni	175,9	169,6	163,4	148,2	136,3	132,9	131,0	131,0	133,0	135,7	138,7	130,0
- macchinari, attrezzature (**)	83,0	90,6	90,0	80,6	76,0	81,9	83,2	88,3	92,5	97,6	97,7	85,9
Esportazioni	381,0	425,8	448,9	458,0	459,7	471,7	491,9	501,1	528,3	539,7	548,4	473,0

(*) Dati non corretti per il numero dei giorni lavorativi.

(**) Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate.

Fonte: Comunicato ISTAT, [Pil e indebitamento AP - Anni 2017-2020](#) (1 marzo 2021). Per gli anni precedenti, banca dati I.Stat.

Conto economico 2020 Unione e Comuni aderenti

Brisighella

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	6.378.098,64
B	Costi della gestione	-5.944.154,87
A+B	Risultato della gestione	433.943,77
C	Proventi ed oneri finanziari	141.855,33
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	215.239,63
E	Proventi ed oneri straordinari	-294.379,59
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	496.659,14
	Imposte (Irap)	14.701,88
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	481.957,26

Casola Valsenio

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	3.012.272,46
<u>B</u>	Costi della gestione	2.978.997,22
A+B	Risultato della gestione	33.275,24
C	Proventi ed oneri finanziari	- 4.554,94
D	Proventi e oneri straordinari	11.730,03
E	Proventi e oneri straordinari	-14.240,65
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	26.209,68
	Imposte (Irap)	1.831,60
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	24.378,08

Castel Bolognese

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	6.387.807,37
<u>B</u>	Costi della gestione	6.658.297,56
A+B	Risultato della gestione	-270.490,19
C	Proventi ed oneri finanziari	1,13
D	Proventi e oneri straordinari	200.690,59
E	Proventi e oneri straordinari	246.189,30
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	176.390,83
	Imposte (Irap)	7.776,26
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	168.614,57

Faenza

CONTO ECONOMICO

<u>A</u>	Proventi della gestione	52.500.608,01
<u>B</u>	Costi della gestione	-54.005.235,48
A+B	Risultato della gestione	-1.504.627,47
C	Proventi ed oneri finanziari	714.431,59
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	472.200,37
E	Proventi ed oneri straordinari	2.608.107,39
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	2.290.111,88
	Imposte (Irap)	31.697,46
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	2.258.414,42

Riolo Terme

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	4.580.152,36
B	Costi della gestione	4.550.016,82
A+B	Risultato della gestione	30.135,54
C	Proventi ed oneri finanziari	-21.822,42
D	Totale rettifiche	9.785,04
E	Proventi e oneri straordinari	272.672,72
A+B+C+D+E	Risultato prima delle imposte	290.770,88
	Imposte (Irap)	5.324,14
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	285.446,74

Solarolo

CONTO ECONOMICO		anno 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		3.279.110,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		-3.574.823,52
RISULTATO DELLA GESTIONE		-295.712,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		0,00
<i>Oneri finanziari</i>		-10.641,65
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
<i>Rivalutazioni</i>		132.263,70
<i>Svalutazioni</i>		-489,57
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		121.132,48
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		160.225,04
<i>Oneri straordinari</i>		-857,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		-15.213,39
IRAP		2.204,56
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-17.417,95

Unione

CONTO ECONOMICO

A	Proventi della gestione	43.888.478,67
B	Costi della gestione	-44.015.168,52
A+B	Risultato della gestione	-126.689,85
C	Proventi ed oneri finanziari	-2.378,91
D	Rettifiche di valore attività finanziarie	25.733,02
E	Proventi e oneri straordinari	1.105.892,28
A+B+C+E	Risultato prima delle imposte	1.002.556,54
	Imposte (Irap)	1.224.515,58
	RISULTATO D'ESERCIZIO 2020	-221.959,04

Andamento del debito: Stato

DEBITO DELLE P.A. – DATI DI CONSUNTIVO 2009-2020
(valori assoluti - in milioni di euro - e in % del PIL)

DEBITO DELLE P.A.	Banca d'Italia											
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
DEBITO DELLA P.A.	1.838.883	1.920.305	1.973.121	2.055.061	2.135.821	2.202.819	2.239.304	2.285.619	2.329.359	2.380.947	2.409.904	2.569.258
% del PIL	116,6	119,2	119,7	126,5	132,5	135,4	135,3	134,8	134,1	134,4	134,6	155,6

Fonte: Banca d'Italia, Collana Statistiche, "Finanza pubblica, fabbisogno e debito" e banca dati.

Andamento del debito: Comuni e Unione

Brisighella

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 656.935,68	€ 311.345,96	€ 733.445,11
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 537.151,43	
Prestiti rimborsati (-)	-€ 150.754,30	-€ 115.052,28	-€ 56.757,95
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 194.835,42		-€ 11.211,12
Totale fine anno	€ 311.345,96	€ 733.445,11	€ 665.476,04
Nr. Abitanti al 31/12	7.498,00	7.352,00	7.289,00
Debito medio per abitante	41,52	99,76	91,30

Casola Valsenio

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	845.142,69	667.359,69	482.572,69
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-177.783,00	-184.787,00	-43.995,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-: arrotondamento	0,00	0,00	-1,05
Totale fine anno	667.359,69	482.572,69	438.576,48
Nr. Abitanti al 31/12	2.520	2.507	2.500
Debito medio per abitante	264,83	192,49	175,43

Castel Bolognese

L'ente non ha indebitamento

Faenza

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	38.175.982,39	37.972.335,81	36.453.292,51
Nuovi prestiti (+)	3.615.000,00	2.241.000,00	942.396,60
Prestiti rimborsati (-)	3.786.191,85	3.744.256,39	2.274.123,28
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-32.454,73	-15.786,91	
Totale fine anno	37.972.335,81	36.453.292,51	35.121.565,83
Nr. Abitanti al 31/12	58.755	58.836	58.887
Debito medio per abitante	646,28	619,57	596,42

Riolo Terme

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	1.332.593,44	1.084.604,48	859.451,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	247.988,96	225.153,03	66.756,19
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.084.604,48	859.451,45	792.695,26
Nr. Abitanti al 31/12	5.682	5.687	5.691
Debito medio per abitante	190,88	151,12	139,29

Solarolo

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	693.551,92	483.960,89	334.911,33
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	- 209.591,03	- 148.237,94	-37.311,36
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	- 811,62	0,00
Totale fine anno	483.960,89	334.911,33	297.599,97
Nr. Abitanti al 31/12	4.480	4.500	4.480
Debito medio per abitante	108,03	74,42	66,43

Unione

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	282.239,66	249.782,55	215.921,92
Nuovi prestiti (+)	0	0	0,00
Prestiti rimborsati (-)	32.457,11	33.860,63	36.853,13
Estinzioni anticipate (-)	0	0	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0,00
Totale fine anno	249.782,55	215.921,92	179.068,79
Nr. Abitanti al 31/12	88.746	88.746	88.501,00
Debito medio per abitante	2,81	2,43	2,02

2. Contesto interno

2.1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

[torna all'indice generale](#)

2.1.1. Organizzazione

Il primo gennaio 2022 l'Unione della Romagna Faentina compie 10 anni e al termine di questa prima decade di vita un risultato importante è stato raggiunto.

L'Unione della Romagna Faentina, insieme al gruppo delle altre Unioni avanzate dell'Emilia Romagna, ha assunto il nuovo ruolo di espressione del cosiddetto territorio urbano diffuso che la qualifica in modo nuovo fra le istituzioni pubbliche regionali collocandola fra gli interlocutori di più rilevante dimensione potendo in tal modo concorrere a filoni di finanziamento di maggiore rilevanza e a negoziazione diretta o, comunque, circoscritta.

Si tratta di una conseguenza della nuova politica regionale di attuazione di un approccio differenziato per garantire una più efficiente ed efficace gestione degli investimenti, anche nell'ottica della distribuzione dei fondi PNRR, PSR, FSC, ecc.... Da una parte le strategie territoriali urbane, dove rientra tutta l'Unione faentina, attuati con specifici partenariati e dall'altra la strategia delle aree interne.

Da questa nuova collocazione derivano, quindi, opportunità per nuovi investimenti già tradotti, in tutto o in parte, negli strumenti della nuova programmazione finanziaria e delle opere pubbliche.

Consigli

Unione della Romagna Faentina	PRESIDENTE CONSIGLIO
	Maria Luisa Martinez
	VICE PRESIDENTE CONSIGLIO
	Pietro Savorani
	COMUNE DI BRISIGHELLA
	Rappresentanti della maggioranza consiliare:
	Alessandra Barzagli
	Maurizio Monti
	Dimitri Pacini
	Pietro Savorani
Rappresentanti della minoranza consiliare:	
Luca Ballanti	
Angela Esposito	
COMUNE DI CASOLA VALSENO	
Rappresentanti della maggioranza consiliare:	
Sara Acerbi	
Gaudenzio Mancurti	
Rappresentanti della minoranza consiliare:	

Andrea Benassi

COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Daniele Meluzzi
Simone Merenda
Katia Ponzi
Ester Ricci Maccarini

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Ilva Bacchilega
Marco Cavina

COMUNE DI FAENZA

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Gionata Amadei
Giulia Bassani
Niccolò Bosi
Riccardo Cappelli
Luigia Carcioffi
Alessio Grillini
Maria Luisa Martinez
(in corso di nomina), gruppo consiliare Uniti per l'Unione
Virginia Silvagni

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Stefano Bertozzi
Roberta Conti
Giorgia Maiardi
Massimo Zoli

COMUNE DI RIOLO TERME

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Gianmarco Lanzoni
Marina Lo Conte
Francesca Merlini
Filippo Mirri

Rappresentanti della minoranza consiliare:

Susanna Baroncini
Luca Cenni

COMUNE DI SOLAROLO

Rappresentanti della maggioranza consiliare:

Nicola Dalmonte
Silvia Mancini

	<p>Rappresentanti della minoranza consiliare:</p> <p>Elisabetta Vignando</p> <p>MEMBRI DI DIRITTO</p> <p>Presidente dell'Unione Massimo Isola</p> <p>Vice Presidente dell'Unione: Luca Della Godenza</p>
Brisighella	<p>PRESIDENTE CONSIGLIO Dimitri Pacini</p> <p>PEDERZOLI SINDACO PER IL BUON GOVERNO DI BRISIGHELLA Massimiliano Pederzoli, Marta Farolfi, Gessica Spada, Gian Marco Monti, Dario Laghi, Dimitri Pacini, Maurizio Monti, Alessandra Barzagli, Pietro Savorani</p> <p>INSIEME PER BRISIGHELLA Angela Esposito, Luca Ballanti, Susanna Rondinini, Vania Graziani</p>
Casola Valsenio	<p>PRESIDENTE CONSIGLIO Giorgio Sagrini</p> <p>CENTRO-SINISTRA UNITI PER CASOLA Giorgio Sagrini, Marco Unibosi, Dorothee Karina Bulling, Sara Acerbi, Flavio Sartoni, Fulvio Ettore Vanetti, Mirco Poli, Gaudenzio Mancurti</p> <p>ALTERNATIVA PER CASOLA Gian Carlo Rivola, Mirko Giacometti, Andrea Benassi</p>
Castel Bolognese	<p>PRESIDENTE CONSIGLIO Luca Della Godenza</p> <p>DEMOCRATICI PER CASTELLO Ester Ricci Maccarini, Daniele Meluzzi, Luca Selvatici, Linda Carroli, Katia Ponzi, Gaspare detto Dumas Minzoni, Barbara Orsani, Simone Merenda</p> <p>PRIMA CASTELLO - CIVICAMENTE CASTELLANI Jacopo Berti, Marco Cavina, Ilva Bacchilega</p> <p>MOVIMENTO 5 STELLE Loretta Frassinetti</p>
Faenza	<p>PARTITO DEMOCRATICO Gionata Amadei, Simona Ballardini, Giulia Bassani, Nicolò Benedetti, Luciano Biolchini, Niccolò Bosi, Maria Luisa Martinez, Roberto Matatia, Virginia Silvagni</p> <p>LEGA SALVINI PREMIER Alvise Albonetti, Roberta Conti, Andrea Liverani, Giorgia Maiardi, Gabriele Padovani</p> <p>FAENZA CRESCE Riccardo Cappelli, Andrea Luccaroni</p> <p>FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI Stefano Bertozzi.</p> <p>FAENZA CORAGGIOSA Luigia Carcioffi, Ilaria Visani</p>

	<p>MOVIMENTO 5 STELLE Marco Neri</p> <p>INSIEME PER CAMBIARE Paolo Cavina, Massimiliano Penazzi</p> <p>PER FAENZA Massimo Zoli</p> <p>ITALIA VIVA Alessio Grillini</p>
Riolo Terme	<p>PRESIDENTE CONSIGLIO Alfonso Nicolardi</p> <p>CENTRO SINISTRA PER RIOLO TERME Alfonso Nicolardi, Francesca Merlini, Roberto Baldassarri, Marina Lo Conte, Filippo Mirri, Flavio Tagliaferri, Lorena Galassi, Gianmarco Lanzoni, Francesco Casadio</p> <p>RIOLO VIVA Susanna Baroncini, Luca Cenni, Roberta Spoglianti</p> <p>IL POPOLO DELLA FAMIGLIA Mirko De Carli</p>
Solarolo	<p>PRESIDENTE CONSIGLIO Stefano Briccolani</p> <p>Gruppo CITTADINI PER SOLAROLO Nicola Dalmonte, Christian Zauli, Roberto Sangiorgi, Silvia Mancini, Camilla Reali, Lara Cacchi, Franco Patuelli, Luca Dalprato</p> <p>Gruppo "WE ARE THE PEOPLE" Elisabetta Vignando, Cesare Mainetti, Maria Diletta Beltrani</p> <p>Gruppo "SOLAROLO PER TUTTI" Renato Tampieri</p>

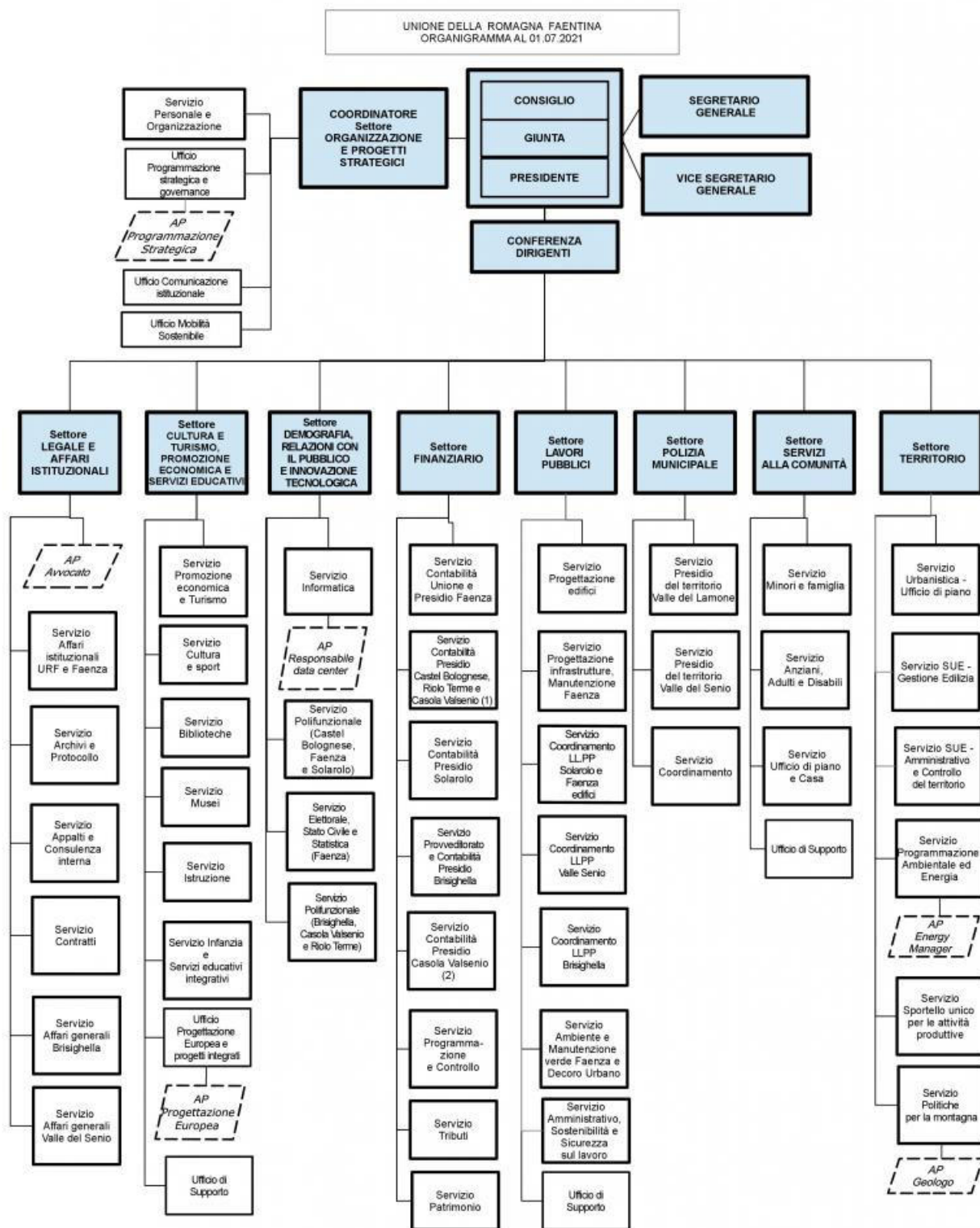
Sindaci e Giunte

Unione della Romagna Faentina	<p>Massimo Isola – Presidente Deleghe: attività istituzionali e legali, turismo e cultura, politiche giovanili, protezione civile, sanità, servizi educativi-istruzione e sport.</p> <p>Luca Della Godenza – Vice Presidente Deleghe: comunicazione, urbanistica e territorio, personale e organizzazione, pianificazione strategica, polizia locale, sicurezza, lavori pubblici, viabilità, verde urbano e mobilità pubblica.</p> <p>Stefano Briccolani Deleghe: bilancio e tributi, organismi partecipati, patrimonio, programmazione e servizi ambientali.</p> <p>Alfonso Nicolardi Deleghe: servizi sociali, parchi, politiche abitative, politiche di genere, politiche per l'integrazione, demografia-statistica e sistemi informatici.</p> <p>Giorgio Sagrini</p>
-------------------------------	--

	<p>Deleghe: demanio, partecipazione e associazionismo, politiche forestali e politiche per la montagna.</p> <p>Marta Farolfi Deleghe: attività produttive, politiche agricole e risorse idriche, politiche europee e gemellaggi.</p>
Brisighella	<p>Massimiliano Pederzoli – Sindaco Deleghe: bilancio, tributi, lavori pubblici, politiche europee, patrimonio.</p> <p>Marta Farolfi - Vice Sindaco Deleghe: urbanistica, edilizia privata, affari istituzionali, politiche socio-sanitarie e case popolari, semplificazione.</p> <p>Dario Laghi Deleghe: personale, polizia municipale e sicurezza urbana, immigrazione, protezione civile, volontariato.</p> <p>Gessica Spada Deleghe: istruzione, cultura, sport, agricoltura, attività produttive.</p> <p>Gian Marco Monti Deleghe: turismo, ambiente, comunicazione, innovazione tecnologica, servizi demografici - sportelli polifunzionali, politiche giovanili, gemellaggi.</p>
Casola Valsenio	<p>Giorgio Sagrini – Sindaco Deleghe: attività produttive, informazione, partecipazione e comunicazione, infrastrutture digitali, personale, politiche di genere, politiche europee, attività venatoria, protezione civile, sicurezza, biblioteca, bilancio e tributi, politiche ambientali, servizi sociali e sanitari</p> <p>Maurizio Nati - Vice Sindaco Deleghe: associazionismo, cultura, edilizia residenziale pubblica, lavori pubblici, patrimonio, turismo, urbanistica.</p> <p>Flavio Sartoni Deleghe: turismo, cultura, biblioteca, associazionismo, politiche e servizi ambientali, politiche per l'integrazione, scuola pubblica istruzione, politiche giovanili, sport</p>
Castel Bolognese	<p>Luca Della Godenza – Sindaco Deleghe: agricoltura, bilancio e tributi, pianificazione e urbanistica, patrimonio e partecipate, personale, innovazione e servizi informatici.</p> <p>Ester Ricci Maccarini – Vice Sindaco Deleghe: politiche sanitarie e sociali, politiche per la famiglia, politiche abitative e rapporti con acer, integrazione sociale – pace – legalità - senso civico, servizi demografici.</p> <p>Linda Caroli Deleghe: servizi educativi e per l'infanzia, istruzione, formazione, pari opportunità, semplificazione, gemellaggi, politiche europee.</p> <p>Gaspare Minzoni Deleghe: lavori pubblici, manutenzione, viabilità, polizia municipale, tutela ambientale.</p> <p>Luca Selvatici Deleghe: attività e beni culturali, turismo, associazionismo, informazione, comunicazione, trasparenza</p>
Faenza	<p>Massimo Isola – Sindaco Deleghe: Sanità pubblica, Cultura, Ceramica, Palio e attività rionali, Partecipazione.</p> <p>Andrea Fabbri - Vice Sindaco Deleghe: centro storico, sviluppo economico e lavoro, attività produttive, artigianato, commercio, agricoltura e forese, progetti strategici, green economy, società partecipate</p>

	<p>Davide Agresti Deleghe: politiche sociali e contrasto alle disuguaglianze, politiche abitative, famiglia, Europa, gemellaggi, smart city, giovani</p> <p>Milena Barzaglia Deleghe: bilancio, lavori pubblici, viabilità, trasporti e mobilità sostenibile, tributi, personale, patrimonio e demanio, e-governement e servizi informativi, pari opportunità</p> <p>Massimo Bosi Deleghe: Legalità e sicurezza, Polizia municipale, Protezione civile, trasparenza, parchi e spazi verdi, diritti degli animali</p> <p>Rossella Fabbri Deleghe: turismo e marketing territoriale</p> <p>Martina Laghi Deleghe: servizi educativi, istruzione-formazione-università, sport, impiantistica sportiva</p> <p>Luca Ortolani Deleghe: urbanistica, edilizia pubblica-privata, ambiente, rigenerazione urbana, politiche energetiche</p>
Riolo Terme	<p>Alfondo Nicolardi – Sindaco Deleghe: lavori pubblici e patrimonio, polizia municipale, personale, turismo, protezione civile.</p> <p>Francesca Merlini - Vice Sindaco Deleghe: bilancio, cultura, istruzione, comunicazione istituzionale, pari opportunità.</p> <p>Roberto Baldassarri Deleghe: urbanistica, sport, gemellaggi, partecipazione.</p> <p>Marina Lo Conte Deleghe: sanità, servizi sociali, politiche giovanili, parco della vena del gesso.</p> <p>Gianmarco Lanzoni Deleghe: attività produttive, agricoltura, politiche ambientali, progetti europei.</p>
Solarolo	<p>Stefano Briccolani - Sindaco Deleghe: politiche economiche e finanziarie, lavori pubblici, personale ed organizzazione, polizia locale, protezione civile, sicurezza, demografia e statistica.</p> <p>Nicola Dalmonte – Vice Sindaco Deleghe: attività produttive e turismo, cultura e sport, associazionismo, politiche europee, gemellaggi.</p> <p>Roberto Sangiorgi Deleghe: innovazione tecnologica, sportello polifunzionale, urbanistica ed edilizia privata, politiche giovanili, istruzione.</p> <p>Alessia Casadio Deleghe: ambiente e energia, viabilità e verde pubblico, valorizzazione del patrimonio.</p> <p>Marinella Pirazzini Deleghe: sanità, servizi sociali, infanzia, politiche di genere.</p>

Struttura organizzativa



(1) fino al 31/07/2021 *Servizio Contabilità Presidio Castel Bolognese e Riolo Terme*

(2) dal 01/08/2021 Servizio incorporato nel Servizio Contabilità Presidio Castel Bolognese, Riolo Terme e Casola Valsenio.

2.1.2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi pubblici locali affidati dai Comuni all'Unione

Servizi erogati direttamente dall'Unione

Attualmente tutte le funzioni precedentemente svolte dai Comuni sono state trasferite all'Unione, al termine di un processo di trasferimento avviato nel 2015 e culminato nel 2018, con il contemporaneo passaggio di tutto il personale dipendente.

Dunque, anche tutti i servizi pubblici locali che prima erano erogati direttamente dai Comuni, ora sono erogati dall'Unione, quale ente strumentale: fra di essi il servizio di presidio dei lavori pubblici, la polizia municipale, i servizi alla comunità, i servizi relativi alla gestione del territorio e lo sportello unico per le attività produttive, la promozione economica e turistica, solo per citare quelli a maggiore impatto sui cittadini.

La gestione dei servizi citati è in massima parte effettuata dagli uffici dell'Unione o da soggetti appaltatori (ad esempio nidi, trasporto scolastico, servizi sociali, ecc..). In alcuni specifici ambiti è prevista la gestione esternalizzata ad esempio per i servizi cimiteriali, per il servizio rifiuti e per la gestione della Tari, per la gestione della riscossione coattiva, ecc....

In alcuni ambiti (in riferimento a quanto precisato dalle convenzioni) al conferimento della gestione consegue il conferimento dei valori di bilancio (esempio servizi sociali, polizia municipale, etc), mentre in altri i valori relativi alle entrate e alle spese interessate rimangono a carico dei bilanci degli enti. Ad esempio:

- la previsione di entrata dei diversi tributi e quindi anche della Tari, così come la spesa complessiva relativa ai rifiuti e alla gestione della tassa, nonché le spese relative ai rimborsi dei tributi medesimi;
- la previsione di entrata per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico;
- le previsioni di entrata e di spesa relativi ai canoni di affitto attivi e passivi;
- per i servizi afferenti l'istruzione e l'infanzia si è avviata nel 2018 una fase di riflessione circa la possibilità di individuare modalità di gestione omogenee o similari. L'analisi avviata non ha portato ad oggi ad alcuna modifica sostanziale. Rimane obiettivo anche per il triennio 2021/2023 completare il trasferimento di queste poste.

Per un riferimento di dettaglio si rinvia:

- a quanto stabilito nei testi delle diverse convenzioni approvate;
- a quanto definito annualmente in sede di approvazione dei bilanci di previsione finanziari triennali.

Servizi erogati da terzi con gestione in appalto

I servizi erogati da terzi, in virtù di affidamenti tramite appalto sono:

- Affissioni
- Asili Nido
- Interventi per l'infanzia e per i minori
- Refezione scolastica
- Manutenzioni strade
- Illuminazione pubblica

- Servizio di gestione sosta, parcheggi a pagamento e biciclette pubbliche
- Informagiovani
- Riscossione della tassa rifiuti;
- Protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici
- Servizi turistici e manifestazioni turistiche

La gestione a terzi può non essere stata affidata da tutti gli enti aderenti all'Unione: il riferimento esaustivo può essere colto con riferimento ai contenuti dei diversi bilanci di previsione, nonché, per quelli per cui rileva, dal programma biennale dei servizi e delle forniture.

Servizi erogati da terzi con gestione in concessione

Tra essi si possono trovare:

- Piscina / Impianti sportivi
- Polizia locale
- Teatro
- Riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie per tutti gli enti e concessione di gestione del canone patrimoniale unico e canone mercatale
- Affissioni
- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per l'infanzia e per i minori, per gli anziani e per la disabilità
- Servizio di gestione della rete di distribuzione gas naturale (sono in corso le procedure di gara per l'affidamento del servizio da parte delle stazioni appaltanti, Comune di Ravenna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Ravenna, e il Comune di Bologna, delegato in base ad apposita convenzione dagli enti locali facenti parte del territorio dell'ambito ATEM Bologna 2, così come definiti dalla normativa di settore)
- Servizio di Trasporto Pubblico Locale - linee regolari e specializzate scolastiche (affidamento tramite gara a METE S.p.A. da parte dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Ravenna AmbRa S.r.l.; attualmente è in corso l'istruttoria per la predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio da parte della nuova Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico della Romagna, costituita mediante processo di integrazione delle tre agenzie dei bacini di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini). Per il trasporto scolastico nel corso del 2017 la Giunta dell'Unione ha formulato l'indirizzo di avviare una revisione della gestione del servizio in tutti i Comuni dell'Unione al fine di uniformarne, per quanto possibile l'organizzazione, le relative procedure e la scadenza dei contratti, ottimizzando le risorse finanziarie e umane dell'Unione, garantendo al contempo alti livelli di qualità nei servizi stessi.

Anche in questo caso l'elencazione non pretende di essere esaustiva, ma indicativa di alcuni ambiti di riferimento rilevanti.

Servizi erogati da organismi partecipati con esternalizzazione

Mentre agli Enti competono le funzioni di governo ed indirizzo sui servizi pubblici locali, le funzioni gestionali sono in alcuni casi esternalizzate ad organismi partecipati (Consorzi, S.p.A., S.r.l., Aziende pubbliche, ecc.).

In parallelo al processo di esternalizzazione, si sviluppa all'interno degli Enti la funzione di regolazione e controllo, laddove questa non sia stata affidata dalle normative di settore ad apposite autorità o agenzie pubbliche. In questi ultimi casi, i diversi Comuni si relazionano con tali autorità per promuovere la qualità dei servizi sul proprio territorio, per collaborare alle attività di

segnalazione e controllo della gestione esternalizzata e per relazionarsi a livello puntuale con il soggetto gestore, facendosi anche interpreti delle esigenze della collettività locale. Nel caso di gestioni salvaguardate, come avviene ancora per il Servizio Idrico Integrato e per il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, sussiste ancora un remoto legame concettuale al processo di esternalizzazione originariamente attivato dall'Ente locale socio dell'Organismo partecipato.

- Servizio Idrico Integrato

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). Allo scadere della gestione in salvaguardia, nel 2023 per l'ambito ottimale di Ravenna, ATERSIR affiderà il servizio mediante gara.

- Servizio di Gestione Rifiuti Solidi Urbani e Assimilati

Affidamento diretto con convenzione di servizio in salvaguardia a HERA S.p.A. da parte dell'Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). L'aggiudicazione da parte di Atersir della nuova gestione servizio rifiuti urbani e assimilati al RTI composto da HERA (capogruppo-mandataria), Consorzio formula Ambiente Soc. Coop. (mandante), Ciclat Trasporti Soc. Coop. (mandante) è del 31 ottobre 2019. La nuova gestione è partita dal 1° gennaio 2020 e l'attivazione della nuova configurazione dei servizi è graduale e si prevede che sarà completata entro il 2022.

- Servizio Cimiteriale e Cremazione

Per il Comune di Faenza: affidamento esterno tramite cosiddetta gara "a doppio oggetto" per la contestuale selezione del socio privato ad AZIMUT S.p.A., società mista a maggioranza pubblica, partecipata indirettamente, tramite Ravenna Holding S.p.A.

Per gli altri Comuni, con diversa gradualità, la gestione dei servizi cimiteriali avviene internamente con riferimento al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla gestione delle luci votive e anche per quanto riguarda le competenze manutentive e le varie tipologie di operazioni cimiteriali.

- Gestione Farmacie comunali

Le uniche farmacie comunali attive nel territorio dell'Unione sono nel Comune di Faenza (3) e nel Comune di Castel Bolognese (1). Per esse il contratto d'affitto del ramo d'azienda è assegnato alla società SFERA S.r.l., appositamente costituita, totalmente partecipata da enti locali e sottoposta a cosiddetto controllo analogo congiunto da parte dei soci.

- Gestione Edilizia Residenziale pubblica e sociale

Convenzione per l'affidamento in concessione all'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna (ACER Ravenna) del servizio di gestione dell'edilizia residenziale pubblica e sociale.

I Comuni esercitano ogni forma di vigilanza e controllo sul rispetto delle condizioni fissate nella concessione, di verifica ed esame degli atti, delle informazioni e dei dati dell'attività gestionale di Acer che, a sua volta, è tenuta a sottoporre la propria attività a tutti i controlli amministrativi, statistici e tecnici che i Comuni intendano eseguire.

- Servizi sociosanitari ed educativi territoriali

Servizio svolto in collaborazione con la partecipata "ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA" costituita con decorrenza dal 01.02.2015 con DGR n. 54/2015, dalla Regione Emilia Romagna, dando seguito al processo di unificazione dell'Asp Prendersi Cura di Faenza e dell'Asp Solidarietà Insieme di Castel Bolognese.

Tra gli obiettivi che l'Unione persegue tramite l'ASP vi sono:

- la gestione dei servizi accreditati in cui l'ASP è il soggetto gestore;

- la definizione ed il monitoraggio dei contenuti contrattuali con soggetti accreditati che gestiscono le strutture di cui l'ASP è proprietaria;
 - lo sviluppo di servizi di co-housing destinati alla popolazione fragile e allo sviluppo di attività rivolte all'accoglienza dei profughi nell'ambito dell'emergenza nord Africa, attività destinate a sfociare anche nell'elaborazione di un progetto Sprar.
- Ulteriori attività sono precisate nel contratto di servizio tra l'Unione e l'ASP medesima per la realizzazione di progetti e attività definiti nell'ambito della progettazione socio sanitaria annuale.

2.2. Risorse e impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica con riferimento a: [torna all'indice generale](#)

2.2.a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Per quanto riguarda i nuovi investimenti si fa rinvio all'allegato B al presente DUP 2022, contenente il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024. La deliberazione di approvazione dei propri Programmi Triennali è assunta dai singoli Comuni in coerenza a quanto previsto sui bilanci degli enti medesimi, fatta salva la eventuale programmazione propria dell'Unione per i servizi già conferiti (ad esempio per gli interventi gestiti dal Servizio di Forestazione o per gli investimenti attinenti alla Polizia Municipale e all'Informatica) e per le eventuali opere pubbliche che dovessero essere realizzate dall'Unione con il consenso degli enti per ragioni di opportunità, convenienza, economicità ed efficienza.

Poiché l'elaborazione di quanto sopra attiene ad attività oggetto di funzione conferita, per l'Unione e/o per gli Enti è comunque gestita dal Settore Lavori Pubblici dell'Unione della Romagna Faentina nelle diverse articolazioni organizzative in cui è costituito.

2.2.b i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare sono inclusi nell'allegato A al presente DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda la funzione di gestione delle entrate tributarie, dall'1/1/2017, come già indicato in altre sezioni, si è concluso il processo di conferimento in Unione.

Dal punto di vista strategico è opportuno precisare in questa sede che tale conferimento opera con riferimento all'elemento di gestione della funzione, mentre non è delegabile l'esercizio della potestà impositiva. Di conseguenza anche le voci di entrata riferite ai diversi tributi (e grandezze analoghe come ad esempio i contributi compensativi) mantengono la loro imputazione, almeno fino a diversa disposizione di Legge, a carico dei bilanci dei Comuni titolari del potere impositivo medesimo.

Si prende atto che i Comuni aderenti all'Unione, fino ad ora, hanno provveduto all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria in modo singolo cioè ogni ente ha approvato con i suoi organi un proprio regolamento pur avendo condiviso un contenuto regolamentare uniforme e omogeneo.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

E' in vigore dal 2018 sul territorio dell'Unione che con gli atti di seguito riportato ne ha disciplinato l'introduzione e le tariffe:

1. delibera di Consiglio dell'Unione n. 54/2015 del 23/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Istituzione e approvazione del relativo Regolamento";
2. delibera di Giunta dell'Unione n. 103 del 30/12/2015 avente per oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per il 2016".

Con deliberazione n. 57 del 23/12/2020, avente ad oggetto "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI" è stata riapprovata la regolamentazione dell'imposta per recepire le modifiche normative introdotte dall'art. 180 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Come noto la legge 160/2019, all'art. 1, commi da 738 a 782, ha approvato la nuova disciplina dell'imposta municipale propria con contestuale eliminazione della Tasi e mantenimento della componente Tari.

Nel 2020, per le necessità intercorse collegate all'emergenza Covid, le Amministrazioni Comunali hanno provveduto a deliberare le aliquote e ad approvare il nuovo regolamento dell'imposta nel secondo semestre dell'anno.

Nel 2022 le Amministrazioni Comunali disporranno in merito alle aliquote dei tributi in coerenza con le politiche di bilancio.

Sicuramente dovrà essere oggetto di considerazione la disciplina urbanistica del territorio collegata alla attuazione della nuova legge urbanistica regionale e ai suoi effetti in ambito tributario.

TARI

Per quanto riguarda la componente TARI si provvederà con apposite separate deliberazioni dei Consigli Comunali ad approvare gli indirizzi per la gestione, il montante ed il piano tariffario, nonché, ne necessario, il Regolamento.

Per gli altri tributi non specificamente nominati, allo stato attuale, non vi sono elementi di variazione riconducibili ad un diverso orientamento programmatico dell'Ente. Il dettaglio delle scelte contabili effettuate in merito all'iscrizione contabile, se necessario o opportuno, è stato riportato nella nota integrativa allegata al Bilancio.

CANONE PATRIMONIALE UNICO E CANONE MERCATALE

I Comuni aderenti all'Unione, con separati provvedimenti di Consiglio e di Giunta, nel corso del 2021, con decorrenza dall'1/1/2021, hanno provveduto ad approvare il regolamento e le tariffe dei canone in argomento.

Al momento non è prevista alcuna revisione nella tariffazione del canone 2022.

Per la generalità dei servizi gli Enti aderenti all'Unione procederanno secondo le volontà che saranno espresse dalle singole Amministrazioni.

2.2.d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono definite dall'art. 14 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. 95/2012 convertito in legge 125/2012:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica.

Al 1° gennaio 2018 i Comuni dell'Unione della Romagna Faentina hanno conferito all'Unione stessa tutte le funzioni, pertanto anche le funzioni fondamentali. Tuttavia non sarà formalmente conferita la funzione fondamentale "catasto" (lett. C, che precede), perché non esercitata dai Comuni dell'Unione. Poiché l'Unione della Romagna Faentina è stata costituita come allargamento ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo della preesistente Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, la medesima preesistente Unione registra una convenzione per il conferimento della funzione "catasto", di fatto vuota di contenuti attuativi.

Dall'1/1/2018, in conclusione, all'Unione della Romagna Faentina sono conferite tutte le funzioni "effettivamente esercitate" dai Comuni, ma non la funzione "catasto".

Dal punto di vista lessicale il D.Lgs. 118/2011 ha introdotto, per la definizione delle funzioni svolte dagli enti locali, il termine "missione", al fine di rendere immediatamente confrontabili le spese del comparto degli enti locali con quelle delle Regioni e con il bilancio dello Stato (anch'esso impostato per missioni).

L'attuazione dell'integrale conferimento delle funzioni dal punto di vista dei riflessi sul bilancio viene svolta tenendo presenti le seguenti logiche:

- il bilancio dell'Unione tende ad incrementarsi in quanto in esso risultano via via iscritte le previsioni di entrata e di spesa relative alle funzioni trasferite, con l'esclusione di specifiche poste non trasferite per precise motivazioni convenzionali o di legge;

- il mantenimento di un "regime" di gestione della spesa improntato a criteri di spending review, di revisione e riallocazione della spesa.

L'insieme degli obiettivi dell'ente - anche in termini ai servizi resi direttamente o tramite soggetti terzi chiamati a dare un contributo all'attività pubblica, in varie forme - sono contenuti nell'apposita parte del presente Documento di programmazione.

Per alcuni degli elementi compresi nell'ambito delle spese correnti si rinvia anche agli specifici paragrafi e agli allegati della Sezione Operativa.

Si ritiene di dare evidenza al fatto che, in conseguenza del completo trasferimento del personale dipendente all'Unione, le previsioni della spesa di personale sono interamente in capo all'Unione e sono rimborsate pro-quota dagli enti. Il criterio di attribuzione della spesa di personale ai Comuni è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2019 avente per oggetto "Criteri di attribuzione della spesa di personale agli enti facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina". Per quanto riguarda, invece, la ripartizione delle spese di personale afferenti all'area dei servizi sociali si precisa che dal 2022 il criterio di attribuzione della spesa è quello derivante dai criteri di applicazione del bilancio sociale.

2.2.e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Questa analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente: nell'allegato si dà evidenza, per ogni ente e per ciascun programma ricompreso nelle missioni, delle necessità in termini di fabbisogno finanziario anche strutturale.

2.2.f. La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio devono ottenere risalto le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Proventi dei cespiti immobiliari dell'ente (terreni e fabbricati)

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2020 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000. Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali utilizzati per la corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il patrimonio nell'anno di riferimento.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La Legge 190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria unica fino al 31/12/2017. Infine, la Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), all'art. 1, comma 877, ha nuovamente prorogato il sistema di tesoreria unica, previsto dall'art. 1 della Legge 720/1984, fino al 31/12/2021.

L'art. 164 del disegno di legge di bilancio 2022, licenziato dal Consiglio dei ministri, nella seduta del 28 ottobre scorso, estende fino al 31 dicembre 2025 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università e dispone il mantenimento per tali enti, fino a quella data, del regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720/1984.

Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche. Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenuto.

2.2.g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate in conto capitale dell'Unione della Romagna Faentina sono principalmente rappresentate da:

- trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici, in particolare della Regione Emilia Romagna;
- utilizzo di entrate correnti derivanti da:
 - quota parte dei proventi per sanzioni al codice della strada in applicazione dell'art. 208, lettera b);
 - proventi dei canoni di concessione dei beni del Demanio Forestale, vincolati a interventi di recupero e manutenzione del patrimonio forestale demaniale;
- avanzo di amministrazione fondi liberi, che negli anni sono stati utilizzati in particolare per finanziare gli investimenti informatici.

A seguito del conferimento in Unione della funzione di edilizia privata e urbanistica i permessi di costruire sono rilasciati dai competenti uffici dell'Unione. Le entrate relative sono riscosse dall'Unione e:

- riversate ai Comuni sulla base delle decisioni assunte annualmente con il bilancio di previsione per il finanziamento delle spese in conto capitale;
- trattenute dall'Unione per il finanziamento, ai sensi di Legge, delle spese relative ai lavori pubblici e alle manutenzioni, ecc., per quanto riguarda le spese correnti.

La Nota Integrativa dell'Unione darà evidenza dell'utilizzo e della destinazione di tali proventi.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale dei singoli Comuni queste continuano ad essere imputate ai suddetti enti che le utilizzano per il finanziamento diretto delle spese di investimento.

Per i Comuni conferenti le entrate in conto capitale tipiche sono costituite da:

- entrate da contributi di terzi pubblici e privati;
- entrate da trasformazioni patrimoniali;
- entrate tipiche diverse a seconda degli Enti;

- entrate da trasferimenti Unione connesse all'edilizia (di cui al capoverso precedente);
- proventi derivanti dallo sfruttamento delle cave;
- avanzo di amministrazione;
- altre.

Per gli anni 2022/2024 gli Enti hanno in corso valutazioni circa la possibilità di contrarre nuovo indebitamento per il finanziamento degli investimenti, soprattutto se e quando funzionali all'attuazione degli interventi del PNRR o degli interventi finanziati con finanziamenti di altri enti, in particolare, della Regione. Anche l'Unione, con riferimento alle attività e ai servizi gestiti a seguito dei conferimenti, potrà contrarre mutui al fine di sostenere gli investimenti.

2.2.h. L'indebitamento

A livello generale, diversamente dagli ultimi anni, si assiste ad un nuovo periodo caratterizzato da una ripresa del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

Si prevede, in via teorica, la possibilità anche per l'Unione di stipulare nuovi mutui nell'ambito delle attività e dei servizi inerenti le funzioni trasferite e, quindi, per la realizzazione di interventi pubblici anche in ottica di sviluppo sovracomunale.

2.2.i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

Si veda il relativo paragrafo nell'allegato A dei dati finanziari.

2.3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

torna all'[indice generale](#)

Tutto il personale è stato conferito all'Unione dai Comuni membri. Il piano del fabbisogno del personale per il prossimo triennio è riportato all'allegato G del DUP 2022 dell'Unione della Romagna Faentina, cui si fa rinvio.

Le dotazioni di personale assegnate ai vari uffici e settori per il 2022 saranno definite invece tramite il Piano Esecutivo di Gestione 2022, da approvarsi in Giunta entro 20 giorni dall'approvazione in Consiglio del DUP 2022 definitivo. Con gli appositi atti di programmazione specifica per il 2022/2024 sarà aggiornata la programmazione del lavoro agile e delle sue modalità di attuazione e sviluppo per il triennio a venire.

2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica

torna all'[indice generale](#)

2.4.1. Vincoli di finanza pubblica

Come chiarito dal Mef gli enti locali sono oggi tenuti a verificare esclusivamente il permanere degli equilibri di bilancio così come descritti dalle norme e dai principi contabili.

La legge di bilancio 2021, in coerenza all'impianto normativo che si è concretizzato nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza Covid, concentra le verifiche di finanza pubblica sul tema dell'utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla Stato per la gestione dell'emergenza sanitaria, verifiche che confluiranno nella presentazione della certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del D.L. 104/2020 che dovrà avvenire entro il 31 maggio 2021, per l'anno 2020, e entro il 31 maggio 2022, per l'anno 2021.

3. Obiettivi strategici di mandato

torna all'[indice generale](#)

Gli obiettivi strategici costituiscono il punto di partenza del sistema di misurazione e valutazione della performance degli enti dell'Unione.

Gli obiettivi strategici previsti nel DUP 2022 emergono dal raccordo tra le linee programmatiche di mandato dei vari Comuni dell'Unione, l'aggiornamento degli obiettivi strategici contenuti nei precedenti DUP e hanno come cornice di riferimento il Piano Strategico dell'Unione 2020/2030.

Obiettivi strategici consolidati dell'Unione e dei Comuni aderenti

- Garantire ai cittadini la sicurezza urbana, promuovendo una mobilità sicura e sostenibile
- Favorire lo sviluppo economico e l'occupazione locale, senza periferie, rivitalizzando i centri e contrastando lo spopolamento rurale
- Sostenere l'agricoltura locale
- Garantire i servizi alla famiglia e alle persone ed il presidio dei servizi sanitari locali
- Sostenere i percorsi formativi, le scuole e l'istruzione per una crescita culturale, sociale e professionale del territorio
- Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali e sportive
- Incrementare le presenze turistiche, grazie alle eccellenze del territorio
- Sviluppare e promuovere azioni di sostenibilità e di miglioramento in materia di ambiente, energia, risorse idriche
- Qualificare e tutelare il territorio urbano ed extraurbano anche attraverso gli immobili e le infrastrutture pubbliche
- Promuovere l'inclusione sociale, la partecipazione, il volontariato
- Qualificare i servizi ai cittadini e sviluppare tramite l'Unione un'organizzazione efficiente e orientata al risultato
- Sostenere e rafforzare la cultura digitale

Gli obiettivi strategici, di durata pluriennale, generano a cascata obiettivi strategici annuali, che costituiscono le azioni da compiere nell'anno per la realizzazione degli obiettivi sovrastanti. Accanto agli obiettivi strategici vi sono obiettivi e indicatori operativi, ovvero relativi alle attività ordinarie, istituzionali degli uffici comunali.

4. Strumenti di rendicontazione

torna all'[indice generale](#)

Il rendiconto della gestione finanziaria, previsto dall'art. 227 dal D. Lgs. 267/2000, è il principale strumento di rendicontazione previsto dalla legge. Da approvarsi obbligatoriamente entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, misura ciò che si è fatto nel corso dell'anno sia in

termini di grandezze quantitativo monetarie sia di tipo qualitativo, andando a descrivere se e come i piani e i programmi triennali sono stati realizzati.

La relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009, rendiconta sia gli obiettivi strategici di mandato contenuti nel DUP, sia gli obiettivi triennali allegati al rendiconto della gestione finanziaria, sia gli obiettivi annuali espressi dal Piano esecutivo di gestione.

Nel 2021, con riferimento alle risultanze 2020, sono stati introdotti due ulteriori strumenti di rendicontazione:

- il controllo di gestione sui centri analitici di spesa, attraverso report interattivi generati dal software di business intelligence acquisito (power bi)
- il report integrato, che restituisce informazioni sulle variabili non-finanziarie, che non vengono considerate all'interno del bilancio di esercizio tradizionale ma che hanno una rilevanza significativa per la vita dell'organizzazione e per gli impatti che questa genera sul territorio.

Sezione operativa 2022-2024

5. Analisi delle condizioni operative dell'ente:

5.1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie

torna all'[indice generale](#)

Risorse Umane

Per l'attribuzione del personale da assegnare ai centri di costo si fa rinvio al Piano Esecutivo di Gestione 2022 dell'Unione, da approvarsi nei termini di legge, ovvero entro 20 giorni dall'approvazione del Bilancio di previsione 2022.

Risorse strumentali

L'attribuzione delle risorse strumentali ai centri di costo è definita negli inventari degli enti, cui si fa rinvio.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, l'analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.2. I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

torna all'[indice generale](#)

Anche per i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni l'analisi è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.3. Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

torna all'[indice generale](#)

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo [2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica](#)

5.4. Le Fonti di finanziamento

torna all'[indice generale](#)

L'analisi delle risorse finanziarie è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.5. Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

torna all'[indice generale](#)

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo [2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici](#).

5.6. La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

torna all'[indice generale](#)

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo [1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza \(DEF\)](#), alle considerazioni di cui al paragrafo [2.2.h. L'indebitamento](#).

5.7. L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

torna all'[indice generale](#)

L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti è inclusa nell'allegato A al DUP 2022, relativo ai dati finanziari dell'ente.

5.8. La descrizione e l'analisi della situazione economico - finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

torna all'[indice generale](#)

Per la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria del gruppo amministrazione pubblica si veda l'allegato F al presente DUP 2022.

6. Anticorruzione e trasparenza

torna all'[indice generale](#)

Come previsto dalla normativa vigente, la prevenzione della corruzione costituisce un obiettivo strategico dell'Amministrazione e si concretizza nella definizione e attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'Unione della Romagna faentina e dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Solarolo - Triennio 2022/2024.

Il Piano viene redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), e nel rispetto delle novità introdotte dal Dlgs n. 80 del 9 giugno 2021.

Il processo di adozione e/o aggiornamento del Piano richiede il coinvolgimento di una pluralità di attori interni ed esterni ed è il frutto dell'attività di coordinamento tra Rpct e dirigenti di Settore.

Al suo interno vengono definite le misure, di carattere trasversale o specifiche, per la prevenzione del rischio di corruzione, all'applicazione delle quali sono tenuti il RPCT, i Segretari, i Dirigenti referenti e tutti i Dipendenti dell'Unione Romagna Faentina.

7. Protezione dei dati personali

torna all'[indice generale](#)

Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento dei dati, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, costituisce obiettivo, sia strategico che operativo, quello di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento dei dati personali è effettuato dall'Unione e dai Comuni (i quali sono contitolari dei dati) conformemente al GDPR (Reg. UE 676/2016).

In tal senso, si prevede di dare attuazione al Regolamento organizzativo approvato dalla Giunta dell'Unione con delibera n. 50/2018 e dall'ulteriore regolamento adottato nel corso del 2021 da tutti i consigli, anche nel rispetto del recente dl n. 139/2021, attraverso una pianificazione e governance da parte di tutti i dirigenti, di attività che comprendono, fra le altre, previo potenziamento del nucleo privacy anche con l'assegnazione di idonee risorse economiche finalizzate a supportare le seguenti attività:

- tenuta ed aggiornamento del "Registro delle attività di trattamento dei dati personali" con giornata formativa ad hoc;
- elaborazione e diffusione delle informative sui trattamenti dei dati personali a tutti gli interessati;
- elencazione di tutti i responsabili esterni e di tutti i designati interni che trattano i dati personali per conto degli enti titolari (per ciascun servizio);
- analisi del rischio dei vari trattamenti-dati per l'individuazione e graduazione delle misure di protezione e sicurezza adeguate con audit esterni per i servizi sociali e la polizia locale;
- analisi dei trattamenti dei dati personali effettuati con programmi informatici, al fine di programmare adeguamenti degli stessi al GDPR ed eventuale valutazione di impatto;
- elaborazione ed attuazione delle procedure di sicurezza e di prevenzione stabilite per la protezione dei dati, nonché delle procedure per la gestione dei casi di violazione / data breach.

Allegato A

Programmazione

finanziaria

1 Risorse economico finanziarie e impieghi

1.1 Risorse finanziarie

			Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	1.410.478,05	0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		0,00	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		75.000,00	600.000,00	300.000,00
	Utilizzo avanzo presunto di Amministrazione (di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità)		0,00	0,00	0,00
10000 TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		4.999.551,00	4.999.551,00	3.647.170,00
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI		381.049,00	361.739,00	361.739,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		967.395,00	967.395,00	96.438,00
40000 TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.353.170,00	4.823.420,00	14.770,00
60000 TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI		1.500.000,00	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		1.638.783,00	1.638.783,00	1.638.783,00
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		757.000,00	757.000,00	757.000,00
	TOTALE TITOLI		11.596.948,00	13.547.888,00	22.141.130,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.671.948,00	14.147.888,00	22.441.130,00

1.2 Gli orientamenti circa il raggiungimento del pareggio di bilancio

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo "2.4. Coerenza con i vincoli di finanza pubblica".

1.3 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.410.478,05			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		6.347.995,00	6.328.685,00	4.975.347,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.347.995,00	6.264.493,00	4.910.124,00
<i>di cui:</i> <i>fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			147.293,00	147.293,00	70.000,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	64.192,00	65.223,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,0	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		75.000,00	600.000,00	300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		2.853.170,00	4.823.420,00	14.770.000,
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)		2.928.170,00	5.423.420,00	15.070.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>600.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

1.4 I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni

EPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.170.950,74	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.590.221,16 0,00 0,00 3.535.962,50	1.816.198,00 9.686,60 0,00 2.987.148,74	3.739.700,00 0,00 0,00 0,00	3.730.800,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 02	GIUSTIZIA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	155.428,43	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	292.820,00 0,00 0,00 430.866,20	184.220,00 0,00 0,00 339.648,43	176.768,00 0,00 0,00 0,00	169.748,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	956.943,57	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.233.438,41 0,00 50.000,00 2.364.339,77	913.550,00 136.644,48 0,00 1.870.493,57	1.853.550,00 63.800,85 0,00 0,00	11.663.550,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	98.040,10	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	287.451,88 0,00 0,00 381.103,36	234.832,00 0,00 0,00 332.872,10	223.932,00 0,00 0,00 0,00	223.932,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	36.669,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	155.074,00 0,00 0,00 191.864,00	126.000,00 96.996,80 0,00 162.669,31	121.000,00 42.334,00 0,00 0,00	2.021.000,00 0,00 0,00 0,00

EPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE		
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 07	TURISMO	25.986,28	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.915,00 0,00 0,00 42.312,09	22.253,00 0,00 0,00 48.239,28	22.253,00 0,00 0,00 0,00	22.253,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	264.512,03	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	553.555,42 0,00 0,00 666.451,73	220.150,00 0,00 0,00 484.662,03	165.150,00 0,00 0,00 0,00	165.150,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	447.877,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.596.486,34 0,00 0,00 1.754.406,00	1.269.258,00 39.589,12 0,00 1.717.135,76	1.269.258,00 0,00 0,00 0,00	5.200,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	808.305,94	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.610.154,00 0,00 25.000,00 2.631.747,88	2.895.016,00 25.000,00 600.000,00 3.103.321,94	2.582.474,00 0,00 300.000,00 0,00	521.956,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	525.276,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.475.399,28 0,00 0,00 2.354.183,15	1.361.462,00 697.315,90 0,00 1.886.738,00	1.300.602,00 636.455,90 0,00 0,00	1.300.602,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	54.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	89.929,00 0,00 0,00 87.379,57	28.929,00 0,00 0,00 82.929,00	28.929,00 0,00 0,00 0,00	28.929,00 0,00 0,00 0,00

EPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.843,00 0,00 7.685,71	3.843,00 0,00 0,00 3.843,00	3.843,00 0,00 0,00 3.843,00	3.843,00 0,00 0,00 3.843,00
Totale MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	355,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	355,00 0,00 712,00	355,00 0,00 0,00 710,00	355,00 0,00 0,00 355,00	355,00 0,00 0,00 355,00
Totale MISSIONE 20	FONDI E ACCANTONAMENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	168.315,00 0,00 21..000,00	200.099,00 0,00 0,00 23.200,00	200.099,00 0,00 0,00 200.099,00	122.806,00 0,00 0,00 122.806,00
Totale MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	64.192,00 0,00 0,00 64.192,00	65.223,00 0,00 0,00 65.223,00
Totale MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.609.316,00 0,00 1.609.316,00	1.638.783,00 0,00 0,00 1.638.783,00	1.638.783,00 0,00 0,00 1.638.783,00	1.638.783,00 0,00 0,00 1.638.783,00

EPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Totale MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	98.479,31	previsione di competenza	797.000,00	757.000,00	757.000,00	757.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	956.877,34	855.479,31		
	TOTALE MISSIONI	4.642.824,47	previsione di competenza	14.481.273,49	11.671.948,00	14.147.888,00	22.441.130,00
			di cui già impegnato		965.643,78	742.590,75	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	75.000,00	600.000,00	300.000,00	0,00
			previsione di cassa	17.036.207,30	15.537.873,47		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.642.824,47	previsione di competenza	14.481.273,49	11.671.948,00	14.147.888,00	22.441.130,00
			di cui già impegnato		965.643,78	742.590,75	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	75.000,00	600.000,00	300.000,00	0,00
			previsione di cassa	17.036.207,30	15.537.873,47		

Missione	Programma	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
1	1	113.414,00	109.414,00	109.414,00
1	2	391.009,00	391.009,00	391.009,00
1	3	390.135,00	390.135,00	390.135,00
1	4	115.533,00	115.533,00	115.533,00
1	5	11.102,00	1.992.600,00	2.002.600,00
1	6	418.114,00	368.114,00	368.114,00
1	7	167.658,00	167.658,00	167.658,00
1	8	22.896,00	18.900,00	0,00
1	10	186.337,00	186.337,00	186.337,00
1	11	0,00	0,00	0,00
1	0	1.816.198,00	3.739.700,00	3.730.800,00
2	1	0,00	0,00	0,00
2	0	0,00	0,00	0,00
3	1	184.220,00	176.768,00	169.748,00
3	2	0,00	0,00	0,00
3	0	184.220,00	176.768,00	169.748,00
4	1	234.230,00	1.224.230,00	234.230,00
4	2	462.320,00	412.320,00	11.212.320,00
4	4	0,00	0,00	0,00
4	6	217.000,00	217.000,00	217.000,00
4	7	0,00	0,00	0,00
4	0	913.550,00	1.853.550,00	11.663.550,00
5	1	0,00	0,00	0,00
5	2	234.832,00	223.932,00	223.932,00
5	0	234.832,00	223.932,00	223.932,00
6	1	126.000,00	121.000,00	2.021.000,00
6	2	0,00	0,00	0,00
6	0	126.000,00	121.000,00	2.021.000,00
7	1	22.253,00	22.253,00	22.253,00
7	0	22.253,00	22.253,00	22.253,00
8	1	220.150,00	165.150,00	165.150,00
8	2	0,00	0,00	0,00
8	0	220.150,00	165.150,00	165.150,00
9	1	0,00	0,00	0,00
9	2	5.200,00	5.200,00	5.200,00
9	3	1.264.058,00	1.264.058,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00
9	0	1.269.058,00	1.264.058,00	5.200,00
10	2	0,00	0,00	0,00
10	5	2.895.016,00	2.582.474,00	521.956,00
10	0	2.895.016,00	2.582.474,00	521.956,00
11	1	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00

Missione	Programma	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024
11	0	0,00	0,00	0,00
12	1	645.000,00	645.000,00	645.000,00
12	2	0,00	0,00	0,00
12	3	27.300,00	27.300,00	27.300,00
12	4	19.500,00	19.500,00	19.500,00
12	5	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00
12	7	598.902,00	598.902,00	598.902,00
12	8	0,00	0,00	0,00
12	9	70.760,00	9.900,00	9.900,00
12	0	1.361.462,00	1.300.602,00	1.300.602,00
13	7	0,00	0,00	0,00
13	0	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00
14	2	28.929,00	28.929,00	28.929,00
14	3	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00
14	0	28.929,00	28.929,00	28.929,00
15	1	3.843,00	3.843,00	3.843,00
15	3	0,00	0,00	0,00
15	0	3.843,00	3.843,00	3.843,00
16	1	0,00	0,00	0,00
16	0	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00
17	0	0,00	0,00	0,00
19	1	355,00	355,00	355,00
19	0	355,00	355,00	355,00
20	1	50.000,00	50.000,00	50.000,00
20	2	147.293,00	147.293,00	70.000,00
20	3	2.806,00	2.806,00	2.806,00
20	0	200.099,00	200.099,00	122.806,00
50	1	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	64.192,00	65.223,00
50	0	0,00	64.192,00	65.223,00
60	1	1.638.783,00	1.638.783,00	1.638.783,00
60	0	1.638.783,00	1.638.783,00	1.638.783,00
99	1	757.000,00	757.000,00	757.000,00
99	0	757.000,00	757.000,00	757.000,00
TOTALE		11.671.948,00	14.147.888,00	22.441.130,00

1.5 Le Fonti di finanziamento

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
· Tributarie	4.999.551,00	4.999.551,00	3.647.170,00
· Contributi e trasferimenti correnti	381.049,00	361.739,00	361.739,00
· Extratributarie	967.395,00	967.395,00	966.438,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	6.347.995,00	6.328.685,00	4.975.347,00
· Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
· Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
· TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	6.347.995,00	6.028.685,00	4.975.347,00
· Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.135.802,00	4.621.705,00	14.770.000,00
· Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	217.368,00	201.715,00	0,00
· Altre accensioni prestiti	1.500.000,00	0,00	0,00
· Avanzo di Amm.applicato per: f.do ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondo vinc. investimenti (FPV)	75.000,00	600.000,00	300.00,00
- Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/ CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.928.170,00	5.423.420,00	15.070.000,00
· Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
· Anticipazioni di cassa	1.638.783,00	1.638.783,00	1.638.783,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	757.000,00	757.000,00	757.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.671.948,00	14.147.888,00	22.441.130,00

1.6 Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

In merito si fa rinvio a quanto precedentemente scritto al paragrafo "2.2.c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici".

1.7 La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Per quanto riguarda l'andamento dell'indebitamento si fa rinvio alla tabella di cui al paragrafo "1.3.3. Confronto con parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF)", alle considerazioni di cui al paragrafo "2.2.h. L'indebitamento".

1.8 L'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

CAPITOLO DI SPESA		ANNO	IMPEGNATO PLURIENNALE (€)
8901	SPESE POSTALI	2022	24,20
8910	SPESE PER SERVIZI FINANZIARI (TESORERIA,)	2022	9.662,40
13500	CONTR.SC.MATERNA PRIVATA"SAN GIUSEPPE"	2022	37.000,00
13500	CONTR.SC.MATERNA PRIVATA"SAN GIUSEPPE"	2023	37.000,00
16302	TRASP.SCOL.IN CONVENZIONE	2022	44.668,08
16302	TRASP.SCOL.IN CONVENZIONE	2022	4.976,40
16302	TRASP.SCOL.IN CONVENZIONE	2023	26.800,85
19900	CANONE PER PROGETTO IN PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO	2022	60.860,00
22310	SP.GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA (IN APPALTO)	2022	563.121,56
22310	SP.GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA (IN APPALTO)	2022	70.734,34
22310	SP.GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA (IN APPALTO)	2023	563.121,56
22310	SP.GESTIONE SERVIZI PRIMA INFANZIA (IN APPALTO)	2023	70.734,34
23101	CONTR.E PATR. PER LO SPORT	2022	610,00
23211	GEST.PALAZZETTO SPORT INAPPALTO	2022	52.386,80
23212	PREST.SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	2022	17.537,50
23212	PREST.SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	2022	244,00
23212	PREST.SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	2023	42.090,00
23212	PREST.SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	2023	244,00
23511	INIZIATIVE SVILUPPO CULTURA DELLA PACE E LEGALITA'	2022	2.600,00
23511	INIZIATIVE SVILUPPO CULTURA DELLA PACE E LEGALITA'	2023	2.600,00

1.9 I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi o da saldare

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili, sono stati re imputati, dalle annualità precedenti sull'esercizio 2019 e successivi, gli interventi non conclusi per i quali si è costituito il fondo pluriennale vincolato.

Nel seguito si fornisce la situazione delle opere in corso di esecuzione relative ai progetti di lavori pubblici non ancora conclusi o da saldare.

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
27945	2019	575	INSTALLAZ.AUTOVELOX LOCALITA'BORELLO (E-TEAM)	2.257,00
28789	2020	181	NUOVI LOCULI CIMIT.CAPOLUOGO - LAVORI (CMCF)	6.067,72
27927	2020	541	FPO IMPIANTO ANTINTRUSIONE MOLINO SCODELLINO (TECNOALARM)	909,66
28365	2020	558	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - MONTAGGIO GIOCHI E ARREDI (VALENTI GIARDINI)	3.142,72
27918	2021	55	ADEGUAM.SISMICO SC.MEDIA - TRASFER. INFORMATICO UFFICI SEGRETERIA (SEI MARC)	975,23
27926	2021	58	RISTRUTT/EFF.ENERGETICO SEDE - PROGETTAZIONE (TASSINARI CHRISTIAN - ALBA PROGETTI)	1.903,20
27926	2021	60	EFFICIENTAM.ENERGETICO SEDE -	13.696,33
27926	2021	61	EFFICIENTAM.ENERGETICO SEDE - OPERE ACCESSORIE E COMPLEMENTARI	25.000,00
27927	2021	66	RISTRUTT.BAGNO PUBBLICO - REALIZZAZ. DIVISORI IN ACCIAIO INOX (CMTPL)	6.902,61
27929	2021	70	RESTAURO MOBILI ANTICHI (LA CASSAPANCA)	1.220,00
27996	2021	86	PROGETTAZ.ADEGUAM.IMPIANTO PREVENZ. INCENDI SC.BASSI (ING.MAURIZIO BARONCINI)	4.628,00
27996	2021	89	ADEGUAM.ANTINCEN.SEMINTERR. SC.BASSI (RIBASSO D'ASTA)	3.572,99
27998	2021	94	PROGETTAZ.ADEGUAM.IMPIANTO PREVENZ. INCENDI SC.PASCOLI (ING.GIAMPAOLO CORTESI)	932,13
27998	2021	96	ADEGUAM.ANTINC.SC.PASCOLI -	345,50
27998	2021	97	ADEGUAM.ANTINC.SC.PASCOLI - OPERE ACCESSORIE E COMPLEMENTARI	1.509,49
27999	2021	98	INTERV.MIGLIORAM.SISMICO SC.BASSI - INC.PROGETTAZ.E D.L. (ING.BARONCINI)	15.225,60
28007	2021	102	EFF.ENERG.SC.PASCOLI NZEB - OPERE MECCANICHE -	132.273,51

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
28007	2021	103	EFF.ENERG.SC.PASCOLI - OPERE EDILI - LAVORI (ECOVERDE SRL)	1.300,44
28007	2021	105	EFF.ENERG.SC.PASCOLI - OPERE EDILI -	65.002,19
28007	2021	107	EFF.ENERGETICO SC.MEDIA NZEB - OPERE ELETTRICHE -	6.517,13
28007	2021	109	EFF.ENERGETICO SC.MEDIA NZEB - IMP. FOTOVOLTAICO -	1.932,93
28007	2021	110	EFF.ENERGETICO SC.MEDIA NZEB - IMP. FOTOVOLTAICO - SPESE ACCESSORIE E COMPLEMENTARI	2.500,00
28007	2021	111	EFF.ENERGETICO SC.MEDIA NZEB - INTERV.DIVERSI COMPLEMENTARI E FUNZIONALI	10.834,01
28010	2021	119	MANUTENZ.CENTRALINA IMP.RILEVAZIONE INCENDI SC.MATERNA (OBS ITALIA)	976,00
28010	2021	120	SISTEMAZ.IMP.ALLARME RILEVAZ.INCENDI (OBS)	2.500,00
28010	2021	122	SISTEMAZ.IMP.TERMO/IDRICO/SANITARI EDIFICI SCOLASTICI (MODERNOTECNICA)	778,22
28021	2021	123	REDAZ.VALUTAZ.PROG.ANTINC.SC.MATERNA E SC.GINNASI (CORTESI)	1.116,20
28030	2021	126	LABORAT.SMART SC.MEDIA OPERE COMPLEMENTARI	2.600,00
28030	2021	127	LABORAT.SMART SC.MEDIA	2.883,77
28037	2021	128	RIQUALIFCAZ.AREA ESTERNA BIBLIOTECA - PROGETTAZ. E DIREZ.LAVORI (FRANCESCA LAMBERTINI)	5.980,00
28039	2021	130	POTENZIAM.IMP.RAFFRESCAM.BIBLIOTECA - FORNIT.E LAVORI COMPLEMENTARI	2.328,14
28039	2021	131	POTENZIAM.IMP.RAFFRESCAM.BIBLIOTECA -	929,89
28250	2021	132	INC.REDAZ.VULNERAB.SISMICA MUNICIPIO E PALAZZETTO (ING.MAURIZIO BARONCINI)	14.337,44
28250	2021	135	PROGETTAZ.RIQUALIFCAZ.IMP.ILLUMINAZ.PUBBLICA - INCARICO (STUDIO I-DEA)	15.860,00
28250	2021	136	INC.ADEGUAM.NORME CPI MAGAZZINO COMUNALE (ING.MUZIO SALVATORI)	5.709,60
28250	2021	137	BRETELLA VIA LUGHESE VIA ARTIGIANATO - INC.RILIEVO PLANOALTIMETRICO (GEOM. FABIO FOSCHI)	5.075,20
28250	2021	138	RIQUALIF.IMP.ILLUM.PUBBLICA - INC. COORD.SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZ. (ING.PAOLO RUGGERI)	5.085,60
28250	2021	139	PROG.PIANO GESTIONE PLURIENN. ALBERATURE (STUDIO AR.ES)	305,00
28250	2021	140	PROG.FATTIBIL.NUOVA SC.PRIMARIA OPERE STRUTTURALI (ING.GIACOMO ZOLI)	5.200,00
28250	2021	141	PROG.FATTIBIL.NUOVA SC.PRIMARIA OPERE IMPIANTISTICHE (CUBE)	12.688,00

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
28250	2021	142	PROG.FATTIBIL.NUOVA SC.PRIMARIA OPERE ARCHITETTONICHE E URBANISTICHE (ARCH. ALESSAN- DRO BENAZZI)	16.640,00
28250	2021	143	PROVE PENETROMETR.E TERMOGRAFICHE ALBERATURE (ARES SAS DI FERRARA)	4.000,00
28250	2021	147	COMPLETAM.PRATICA CPI SC.MEDIA (ING. CORTESI)	5.408,00
28361	2021	155	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO (SCALA ALBERTO)	1.027,04
28361	2021	156	FORNIT.ESSENZE ARBOREE PER VIALE CIMITERO (CONSORZIO VIVAISTICO PISTOIESE)	1.881,00
28361	2021	157	FORNIT.MATERIALE VARIO PER IMPIANTO IRRIGAZIONE VIALE CIMITERO (IDROLOGICA)	1.537,24
28361	2021	158	MANUTENZ.PARCHI E GIARDINI - FORNIT. MATERIALE (CONS. AGRARIO PROV.LE)	1.700,05
28365	2021	159	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - AGGIORNAM. ELABORATI (ARCH.ALESSANDRO BENAZZI)	468,00
28365	2021	160	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - AFFIDAM. LAVORI (DELTAMBIENTE SOC.COOP. AGRICOLA)	110.010,08
28365	2021	162	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - FORNITURE E ARREDI	3.553,65
28365	2021	163	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI -	818,07
28365	2021	164	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - INCARICO PROGETTAZ.E D.L.(ARCH.BENAZZI)	5.200,00
28365	2021	165	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - FORNIT. MATERIALE INERTE (CTI)	1.471,68
28789	2021	168	NUOVI LOCULI CIMIT.CAPOLUOGO -	12.186,36
28791	2021	170	AMPLIAM.CIMITERO CASALECCHIO INC. PROGETTAZIONE (ING.ANDREA SAGRINI)	2.363,29
28791	2021	171	RISANAM.CIMITERO MONUM.LAVORI (ZANNONI DAVIDE)	1.341,31
28791	2021	172	AMPLIAM.CIMITERO CASALECCHIO - LAVORI (EDIL F.LLI GAVOCI SNC)	31.686,53
28791	2021	174	AMPLIAM.CIMITERO CASALECCHIO -	2.191,69
28791	2021	175	MANUTENZ.E RISANAM.CIMITERI - RISAN. MURATORE ED ESECUZ.OPERE EDILI (ZANNONI DAVIDE)	6.075,00
28791	2021	176	MANUTENZ.E RISANAM.CIMITERI - FORNIT. MATERIALE EDILE (SILLA)	1.024,95
28796	2021	181	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - IMPIANTI -	2.070,73
28796	2021	184	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - LAVORI - INCARICO APE	1.500,00
28796	2021	185	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - INFISSI -	1.497,29

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
29019	2021	188	RETE PISTE CICLABILI - LAVORI (CIMS)	426.102,46
29019	2021	189	RETE PISTE CICLABILI - AFFIDAM. INCARICO LEGALE (AVV.MARIA VITTORIA GUGLIELMI RIETTI)	2.879,43
29044	2021	190	RIPRISTINO VIABILITA'COMUNALE - LAVORI (CTI)	5.015,17
29044	2021	193	RIPRISTINO VIABILITA'COMUNALE -	17.625,54
29045	2021	195	RISTRUTT.VIABIL.COMUNALE - ESECUZ. SEGNALETICA ORIZZONT. E VERTICALE (CIMS)	505,29
29045	2021	199	SOSTITUZ.POMPA SOMMERSA (TANI)	1.497,00
29045	2021	201	RISTRUTT.VIABIL.COM.LE - LAVORI (PERINI COSTRUZIONI)	7.444,54
29059	2021	208	IMP.ILLUMIN.PIAZZA BERNARDI FORNIT. PALI (GAMIE)	6.523,00
29059	2021	211	SISTEM.PIAZZA FANTI - FPO PAVIMENTAZ. IN MARMO PER FONTANA (IMA SRL)	522,50
29059	2021	213	REALIZZAZ.FIORIERE (CMTPL)	876,57
29075	2021	215	RECUPERO P.ZZA FANTI - FORNIT.E LAV. COMPLEMENTARI - IMP.ILLUMIN.PUBBL. E FORZA MOTRICE (GAMIE)	5.029,81
27938	2021	223	RIQUALIF.AREA EX OSPEDALE - FPO MANUFATTI IN ACCIAIO (CMTPL)	2.900,00
27938	2021	224	RIQUALIF.AREA EX OSPEDALE - FORNIT. MATERIALE EDILE (SILLA)	1.227,25
28365	2021	279	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - INCARICO SICUREZZA (GEOM.LUCA MINARDI)	1.216,95
28260	2021	281	PROGETTAZ.MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE (ING. MAURIZIO BARONCINI)	33.623,20
28260	2021	282	PROGETTAZ.MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CASERMA (ING. MAURIZIO BARONCINI)	31.720,00
27999	2021	297	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI - LAVORI (BAIOCCO SRL)	314.476,91
27999	2021	300	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI - PROVE DI LABORATORIO	1.500,00
27999	2021	301	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI - COLLAUDO STATICO	3.200,00
27999	2021	302	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI -	926,98
28240	2021	306	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PIANO RILANCIO CENTRO STORICO (DIVERSI ORE-STE)	20.000,00
28251	2021	320	RIPRISTINO CORPO STRADALE VIA SERRA - INDAGINE PER PROGETTAZIONE (PAVENCO)	915,40

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
27999	2021	321	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI - LAVORI - RIBASSO D'ASTA (PARTE FINANZIATA CON CONTRIBUTO MIUR)	77.385,62
29019	2021	322	INC.PROGETTAZ.PISTE CICLABILI PER CESSATA ATTIVITA' GEA PROGETTI (ARCH. MARTINA MASSARI)	11.459,71
28038	2021	326	RIQUALIFIC.AREA BIBLIOTECA - INCARICO INDAGINI GEOFISICHE (GEOEXPLORATION SRL)	1.098,00
27915	2021	331	FORNIT.FIORIERE E MANUFATTI VARI IN ACCIAIO (CMTPL)	6.075,60
29019	2021	337	RETE PISTE CICLABILI - INC.PROGETTAZ. OPERE IMPIANTISTICHE (P.IND.ALBERTO TURCI)	3.650,85
28038	2021	341	RIMOZ.BARRIERE ARCHITETT. E RIQUALIF. AREA ESTERNA BIBLIOTECA - INCARICO PROF.LE (ARCH.FRANCESCA LAMBERTINI)	4.420,00
28038	2021	372	ABBATTIM.BARR.ARCHIT.P.LE POGGI - LAVORI (CTI) (PARTE FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE)	140.000,00
28038	2021	373	ABBATTIM.BARR.ARCHIT.P.LE POGGI - LAVORI (CTI) (PARTE FINANZIATA CON AVANZO)	54.453,89
28038	2021	375	ABBATTIM.BARR.ARCHIT.P.LE POGGI - OPERE E LAVORI COMPLEMENTARI (PARTE FINANZIATA CON AVANZO)	13.049,24
28038	2021	376	ABBATTIM.BARR.ARCHIT.P.LE POGGI - SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA (PARTE FINANZIATA CON AVANZO)	1.000,00
28796	2021	380	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - IMPIANTI - LAVORI AGGIUNTIVI (CAPIROSSI IMPIANTI)	1.407,73
28010	2021	382	MANUTENZIONE APPARATO MOTOROLA MDR (SINORA SRL)	368,75
28307	2021	392	PROG. ESTENSIONE RETE RADIOMOBILE ERRETE PER MIGLIORAM.SICUREZZA OPERATIVA SUL TERRITORIO (U.R.F.)	1.012,05
28251	2021	393	REALIZZ.PISTA CICLO-PEDONALE FAENZA-CASTEL BOL. - INCARICO RILIEVO PLANO ALTIMETRICO (GEOM.PIERLUIGI DONATINI)	5.145,00
28251	2021	400	INCARICO VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA PROTEZIONE CONTRO FULMINI E SCARICHE ATMOSFERICHE SCUOLE (ING. CORTESI)	409,84
29019	2021	404	RETE PISTE CICLABILI - PER FRAZIONAM.	3.168,78
29019	2021	405	RETE PISTE CICLABILI - OPERE E FORNITURE COMPLEMENT.	835,22

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
29019	2021	406	RETE PISTE CICLABILI - PER OPERE E FORNITURE COMPLEMENT.	1.164,78
29019	2021	407	RETE PISTE CICLABILI - ESPROPRI (DITTE VARIE)	32.048,34
29019	2021	408	RETE PISTE CICLABILI - SPESE NOTARILI E IMPOSTE	10.000,00
29019	2021	409	RETE PISTE CICLABILI -	1.275,00
29050	2021	414	RISTRUTT.ATTRAVERSAM.PEDONALI - LAVORI (S.E.M. SRL)	32.885,81
29050	2021	417	RISTRUTT.ATTRAVERSAM.PEDONALI - SPESE TECNICHE COORD.SICUREZZA (ING.PAOLO RUGGERI)	1.562,00
29050	2021	418	RISTRUTT.ATTRAVERSAM.PEDONALI - SPESE TECNICHE COORD.SICUREZZA	223,00
29050	2021	420	RISTRUTT.ATTRAVERSAM.PEDONALI -	11.832,94
28251	2021	421	INCARICO RELAZIONE TERMOTECNICA (ALBA PROGETTI ING.TASSINARI)	15.225,60
28251	2021	422	INCARICO A.P.E. (ARCH.GIULIO ARMAROLI)	3.488,07
28251	2021	423	INCARICO DIAGNOSI ENERGETICA (DOTT. CARLO MARIA VENTURI)	21.320,00
27915	2021	427	FORNIT.FIORIERE E MANUFATTI IN ACCIAIO CORTEN E INOX (CMTPL)	3.660,00
28365	2021	430	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - LAVORI (DELTAMBIENTE SOC.COOP.AGRICOLA)	9.741,72
28365	2021	431	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - FORNITURE E ARREDI	1.510,14
28365	2021	433	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - OPERE COMPLEMENTARI	3.974,18
28304	2021	436	TRASFERIM.C/CAPIT.PROGETTO "SICUREZZA URBANA IN UNIONE:RIVITALIZZAZIONE DI ALCUNI SPAZI URBANI NEL COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE"	40.000,00
28307	2021	442	QUOTA PARTE ACQ.ARMADIETTI SPOGLIATOI SEDE P.M. (U.R.F.)	867,47
28307	2021	443	QUOTA PARTE ACQ.DISPOSITIVI ELETTRON. ED INFORMATICI PER ATTIVITA' P.M. (U.R.F.)	542,17
27999	2021	445	RISTRUTT/MIGLIOR.SISMICO SCUOLA BASSI - LAVORI - RIBASSO D'ASTA (PARTE FINANZIATA DA TRASFERIM.URF)	8.839,20
29050	2021	447	RISTRUTT.ATTRAVERSAM.PEDONALI - LAVORI (PARTE FINANZ.CON AVANZO)(S.E.M. SRL)	46.753,28
29019	2021	456	RETE PISTE CICLABILI - RIBASSO AGGIUDICAZIONE LAVORI	69.120,74
28360	2021	464	RIQUALIFICAZ.V.LE CAIROLI E LIMITROFI - LAVORI - (PARTE FINANZ.CAP.5866/E) (MONTANA VALLE DEL LAMONE SOC.COOP.)	34.610,00

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
28360	2021	465	RIQUALIFICAZ.V.LE CAIROLI E LIMITROFI - LAVORI - (PARTE FINANZ.CAP.5860/E) (MONTANA VALLE DEL LAMONE SOC.COOP.)	59.321,77
28350	2021	469	ACQ.HARDWARE E SOFTWARE PER SERV. INFORMAT.UNIONE - QUOTA PARTE - (U.R.F.)	4.940,94
27915	2021	470	FORNITURA PALCO IN ACCIAIO ZINCATO (ARGELLI)	25.132,00
28251	2021	475	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - 1° STRALCIO.INCARICO COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO E IN CORSO D'OPERA (ING. GIAMPAOLO CORTESI)	13.956,80
28365	2021	476	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - RIBASSO A SEGUITO AGGIUDICAZ.LAVORI	1.349,33
28251	2021	481	INCARICO REDAZ.PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA PER REALIZZAZIONE SKATEPARK ZONA PARCO RAVAIOLI (ARCH.ALESSIO LOTTI)	3.172,00
28632	2021	484	FORNITURA E POSA DI NUOVI FARI A TECNOLOGIA A LED NEI CAMPI SPORTIVI (GAMIE)	14.998,40
28251	2021	485	INCARICO REDAZ.DIAGNOSI ENERGETICA E APE EDIFICI DEL CIRCOLO TENNIS DI VIA DONATI 195 E DEI CAMPI DA CALCIO VIA F.LLI MORELLI 130 (CUBE SRL)	4.060,16
28365	2021	494	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - TRANSAZ. A SEGUITO RISOLUZIONE CONTRATTO (COPROLA)	287,50
28365	2021	495	RISTRUTT.PARCHI COMUNALI - TRANSAZ. A SEGUITO RISOLUZIONE CONTRATTO (COPROLA)	3.851,32
28350	2021	505	ACQ.MODULO INTEGRATO CON SISTEMA DOCUMENTALE A SUPPORTO DEMATERIALIZZ. PRATICHE ARCHIVI DEGLI ENTI - QUOTA PARTE - (U.R.F.)	678,77
28307	2021	506	ALLESTIM.N.2 VEICOLI SETT.PM CON DISPOSITIVI TECNICI E SEGNI DISTINTIVI (U.R.F.)	10.000,00
28350	2021	507	ACQUISIZ.NUOVO SISTEMA INFORMATIVO PER GESTIONE TRIBUTI (U.R.F.)	3.995,32
27914	2021	508	FPO STRUMENTAZ.AUDIO-VIDEO E LUCI PRESSO TEATRINO DEL VECCHIO MERCATO (LUXONIX)	8.586,36
27929	2021	512	FORNITURA ARREDI PER NUOVA SEDE POLIZIA MUNICIPALE (PUNTO UFFICIO)	21.889,73
29049	2021	518	TRASFERIM.IN C/CAPITALE PER PISTA CICLO PEDONALE FAENZA - CASTEL BOLOGNESE (U.R.F.)	35.000,00
28038	2021	540	ABBATTIM.BARR.ARCHIT.P.LE POGGI - FORNIT. SEDUTE IN CEMENTO (LOVECEMENT)(PARTE FINANZIATA CON AVANZO)	4.260,24
27929	2021	544	MANUTENZ.IMPIANTI TERMO IDRO SANITARI (MONTI IMPIANTI)	3.572,06
27929	2021	545	INSTALLAZ.NUOVO IMP.ALLARME E ANTINTRUS. (TECNOALARM)	2.928,00
27929	2021	546	FPO VENEZIANE E TENDE (NALDONI TIZIANA)	1.610,21
28251	2021	547	INCARICO APE PALAZZETTO (ARCH.GIULIO ARMAROLI)	1.918,20

CAPITOLO	ANNO	NUM IMP	OGGETTO	RESIDUO
28251	2021	548	INCARICO PROGETTAZ.FATTIB.EFFICIENTAM. SC.MATERNA (PARTE FINANZIATA CON AVANZO)	1.165,75
28251	2021	549	INCARICO PROGETTAZ.FATTIB.EFFICIENTAM. SC.MATERNA (PARTE FINANZIATA CON EX ONERI)	1.043,20
28366	2021	552	LAVORI PER INTERVENTO DI FORESTAZIONE URBANA	50.322,07

1.10 La gestione del patrimonio

Nell'ambito della gestione del patrimonio vengono considerate le entrate derivanti dall'impiego dei diversi cespiti patrimoniali con riferimento in particolare:

- al patrimonio immobiliare inteso con riferimento ai terreni e ai fabbricati di proprietà;
- al patrimonio immobilizzato in partecipazioni societarie a vario titolo;
- al patrimonio in termini di liquidità e crediti.

Il patrimonio immobiliare (terreni + fabbricati al netto del fondo di ammortamento) al 31.12.2020 è rilevabile dal conto del patrimonio redatto ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Negli ultimi anni gli strumenti fondamentali per una più corretta gestione e valorizzazione del patrimonio sono stati il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (che costituisce specifico allegato del DUP) e l'inventario che viene aggiornato ogni anno al 31/12 per tener conto delle operazioni che hanno influenzato il valore del patrimonio nell'anno di riferimento.

Gli importi dei canoni di affitto per gli immobili di proprietà ad uso non abitativo e per i terreni sono generalmente determinati in base al prezzo di mercato con adeguamento Istat anno per anno.

Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Le previsioni inserite nel bilancio dell'ente a tale titolo sono riferite ai valori degli utili e delle riserve che si prevede siano distribuiti dalle società partecipate.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica. La L.190/2014 è intervenuta prorogando il sistema di tesoreria Unica fino al 31/12/2017. Il sistema di Tesoreria Unica è stato ulteriormente prorogato dalla Legge di Bilancio 2018. Sono escluse dalle disposizioni della norma soltanto le somme provenienti da mutuo, prestito ed ogni altra forma di indebitamento non sostenute da contributo di altre amministrazioni pubbliche.

Tutto ciò contribuisce a determinare un quadro di risorse a tale titolo molto contenuto.

1.11 Prospetto riepilogativo dei servizi rilevanti ai fini dell'applicazione dell'IVA

SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	CAP ENTRATA	CAP SPESA
TRASPORTO SCOLASTICO	2603	16302
PROVENTI FOTOCOPIE O RIPROD CD - DVD	4200	-----
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	3350	-----
CANONI LOCAZIONI SEDI SPORTIVE	3350	-----
UTILIZZO SALE E SPAZI COMUNALI	3950	-----
ASILO NIDO	3300	22310
RETTE PRE E DOPO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	2451	16410
PASTI MENSA SCOLASTICA INFANZIA E PRIMARIA	2700	14450
PASTI MENSA SCOLASTICA INFANZIA E PRIMARIA	2700	13402
MENSA CENTRI RICREATIVI ESTIVI E RETTE FREQUENZA	2601	15800
RIMBORSO UTENZE	4910	-----
LAMPADE VOTIVE	3000	-----
CANONE AFFITTO RAMO D'AZIENDA	3901	-----
UTILIZZO BENI DI PROPRIETA'	4000	-----

Allegato B

Programmazione

opere pubbliche

Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	470.000,00	4.840.475,00	15.000.000,00	20.310.475,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.500.000,00	174.525,00	0,00	1.674.525,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.040.000,00	5.015.000,00	15.000.000,00	22.055.000,00

Il referente del programma

BARCHI PATRIZIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C.; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 BARCHI PATRIZIA

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Rig	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali invenuti di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00242920395202200002		I73022000120001	2022	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione e ristrutturazione della viabilità comunale all'interno del centro abitato	2	400.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202100001		I77G18000050004	2022	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		06 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE - 1° STRALCIO	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	31/12/2022	0,00		
L00242920395202200003		I73022000130001	2022	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA TRESTE	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200001		I71B21004360006	2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	SMART MOBILITY NETWORK - HUB VALLE SENO - Variazione Stazione Ferroviaria	1	0,00	235.000,00	0,00	0,00	235.000,00	0,00		0,00		
L00242920395201900005		I77H19001110001	2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIA SERRA	1	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00		
L00242920395201900007		I74B19000040001	2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.36 - Pubblica sicurezza	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI STRATEGICI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA DEI	1	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00242920395201900008			2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE PER MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	1	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200004			2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASilo "NINO CORINALE ARCOBALENO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI	1	0,00	990.000,00	0,00	0,00	990.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200005		I79F22000070001	2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA MONTEBELLLO	1	0,00	510.000,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200006			2023	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.36 - Pubblica sicurezza	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASERMA DEI	1	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200007		I73022000010001	2024	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - SKATE PARK	1	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200008		I73022000020001	2024	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - ZONA SPORTIVA	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200009		I73022000030001	2024	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - CENTRO STORICO	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200010		I78Q2000010001	2024	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00242920395202200011		I71B22000110007	2024	CALZOLAIO FELICE	No	No	008	039	006		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	1	0,00	0,00	10.800.000,00	0,00	10.800.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale ci prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del provvedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Icat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.8)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella C.4)					
							Rag	Prov	Cum						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi ex annualità successiva	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C sottile all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivato da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)				
															Importo	Tipologia (Tabella D.4)											
															2.040.000,00	6.916.000,00	16.000.000,00	0,00	22.046.000,00		0,00		0,00				

Note:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) indica il CUP (cf. art. 28 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (6) indica se lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
- (7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deteriorato di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui la componente immobile indicata nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compilano solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BARCHI PATRIZIA

Tabella D.1

CF: Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

CF: Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. Finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
5. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00242920395202200002	I73D22000120001	Intervento di riqualificazione e ristrutturazione della viabilità comunale all'interno del centro abitato	CALZOLAIO FELICE	400.000,00	1.000.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00242920395202100001	I77G18000050004	INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE - 1° STRALCIO	CALZOLAIO FELICE	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	2	Si	Si	2			
L00242920395202200003	I73D22000130001	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA	CALZOLAIO FELICE	140.000,00	140.000,00	URB	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COIP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

BARCHI PATRIZIA

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00242920395202100002	I74E21001340001	Intervento di realizzazione di un centro polifunzionale per servizi alla famiglia all'interno del fabbricato destinato ad asilo nido comunale	350.000,00	1	RICOMPRESO NEL PROGETTO "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA"
L00242920395202100003	I74E21001350001	Intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'asilo nido comunale	185.000,00	1	RICOMPRESO NEL PROGETTO "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLASILO NIDO COMUNALE ARCOBALENO PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA"

Il referente del programma
BARCHI PATRIZIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano degli investimenti 2022/2024

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2022	PREV 2023	PREV 2024
28308	TRASFERIMENTO A URF PER ACQUISTO VELOCAR BIDIREZIONALE	ACQUISTO VELOCAR BIDIREZIONALE	TRASFERIMENTI DA URF (EX ONERI)	55.000,00	0,00	0,00
28307	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER POLIZIA MUNICIPALE	TRASFERIMENTI A URF PER SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	TRASFERIMENTI DA URF (EX ONERI)	14.472,00	7.020,00	0,00
28350	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE A URF PER ACQUISTI INFORMATICA	TRASFERIMENTI A URF PER ACQUISTI INFORMATICA	TRASFERIMENTI DA URF (EX ONERI)	22.896,00	18.900,00	0,00
28640	BILANCIO PARTECIPATO - IDEE RICOSTITUENTI	ACQUISTO BENI - BILANCIO PARTECIPATO - PROGETTO URF	TRASFERIMENTI DA URF (EX ONERI)	5.000,00	0,00	0,00
29043	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI , MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	DECRETO MI 14/01/2022 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	25.000,00	12.500,00	0,00
29036	PROGETTO "BIKE TO WORK" 2021 - FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE	PROGETTO "BIKE TO WORK"	CONTRIBUTO REGIONALE DGR 1713/2021	40.802,00	0,00	0,00
27943	INTERVENTO PER L'ACCESSIBILITÀ E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIA TRIESTE E VIA BOLOGNA	INTERVENTO PER L'ACCESSIBILITÀ E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN VIA TRIESTE E VIA BOLOGNA	DECRETO CRESCITA € 70.000 - TRASFERIMENTI URF EX ONERI € 70.000	140.000,00	70.000,00	70.000,00
29060	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MUTUO PASSIVO DA CONTRARRE	1.500.000,00	0,00	0,00

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FONDI DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2022	PREV 2023	PREV 2024
28251	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DA URF (EX ONERI)	50.000,00	0,00	0,00
29042	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO (€.1.000.000,00)	400.000,00	300.000,00	300.000,00
229042	<i>FPV - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO</i>	<i>L'INTERVENTO DESCRITTO SOPRA E' DI €. 1.000.000,00 E SI PREVEDE DI REALIZZARLO NEI TRE ANNI 2022-2023-2024 E PRECISAMENTE €. 400.000,00 NEL 2022, €. 300.000,00 NEL 2023 E €. 300.000,00 NEL 2024</i>		600.000,00	300.000,00	0,00
29038	SMART MOBILITY NETWORK - HUB VALLE SENIO - VELOSTAZIONE STAZIONE FERROVIARIA	SMART MOBILITY NETWORK - HUB VALLE SENIO - VELOSTAZIONE STAZIONE FERROVIARIA	CONTRIBUTO REGIONALE DGR 1658/2021 € 59.205 - TRASFERIMENTI URF EX ONERI € 175.795	0,00	235.000,00	0,00
29048	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA SERRA	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA SERRA	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	990.000,00	0,00
28026	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI STRATEGICI: ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI STRATEGICI: ADEGUAMENTO SISMICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	450.000,00	0,00
28023	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI: MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI: MIGLIORAMENTO SISMICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	990.000,00	0,00

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2022	PREV 2023	PREV 2024
27980	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "ARCOBALENO" PER LA CREAZIONE DI NUOVI POSTI E DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI ALLA FAMIGLIA	CONTRIBUTO PNRR EDIFICI SCOLASTICI	0,00	990.000,00	0,00
29041	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA MONTEBRULLO	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA MONTEBRULLO	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	510.000,00	0,00
28027	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	550.000,00	0,00
29034	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - SKATE PARK	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - SKATE PARK	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	400.000,00
29033	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - ZONA SPORTIVA	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - ZONA SPORTIVA	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	1.500.000,00
29032	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - CENTRO STORICO	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA - CENTRO STORICO	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	1.500.000,00
28028	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO	0,00	0,00	500.000,00
28011	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA PRIMARIA	CONTRIBUTO PNRR EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	10.800.000,00
	INVESTIMENTI FINANZIATI DA FPV DERIVANTE DA RIACCERTAMENTO 2020			75.000,00	0,00	0,00

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	PREVISIONE 2022	PREV 2023	PREV 2024
				€ 2.928.170,00	€ 5.423.420,00	€ 15.070.000,00

Allegato C
Programma
biennale degli
acquisti di beni
e servizi

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	55.000,00	55.000,00	110.000,00
stanziamenti di bilancio	59.087,76	59.087,76	118.175,52
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	114.087,76	114.087,76	228.175,52

Il referente del programma

CALZOLAIO FELICE

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00242920395202200001	2022		1		No	ITH57	Servizi	92342000-0	CONCESSIONE DI PALESTRA DI DANZA "EX VECCHIO MACELLO"	1	BOSSIO GASTONE AMBROGIO	60	No	67.100,00	67.100,00	201.300,00	335.500,00	275.000,00	2	243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	
S00242920395202100003	2022		1		SI	ITH57	Servizi	85312110-3	CENTRO ESTIVO - DAL 01/07/2022 AL 15/09/2026	1	Diamanti Benedetta	51	SI	46.987,76	46.987,76	140.963,29	234.938,81	0,00		243054	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	
														114.087,76 (13)	114.087,76 (13)	342.263,29 (13)	570.438,81 (13)	275.000,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 46; S= CPV-48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

CALZOLAIO FELICE

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
CALZOLAIO FELICE

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Allegato D
Elenco
incarichi di
collaborazione
da assegnare
nell'anno

Elenco incarichi di collaborazione da assegnare nell'anno 2022

Ai sensi dell'art. 46 commi 2 e 3 della Legge n. 133/2008 il limite massimo per la spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo. Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o alle attività previste nella programmazione apposita approvata dal Consiglio.

Si specifica che vanno indicati anche gli incarichi di tipo legale: la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con Delibera n. 75/2017 invita le amministrazioni pubbliche all'inserimento degli incarichi di patrocinio, che prevedibilmente saranno conferiti nell'anno di riferimento, specificandone tipologie e costi, nel documento unico di programmazione o in altro atto di programmazione. Infatti, l'inclusione delle summenzionate previsioni in un atto di programmazione, pur non rientrando nel contenuto necessario del DUP, come puntualizzato dal D. Lgs. n. 118/2011, allegato n. 4/1, risponderebbe ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche.

Il Comune di Castel Bolognese attualmente non prevede di affidare alcun incarico nel 2022.

Allegato E Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022/2024

DENOMINAZIONE DI IDENTIFICAZIONE	RELAZIONE TECNICO ESTIMATIVA DEL BENE	CLASSIFICAZIONE INVENTARIALE	DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE (*)	DESTINAZIONE URBANISTICA FINI DELL' INSERIMENTO NEL PIANO ALIENAZIONI (**)	ATTUALE USO O UTILIZZO	POSSIBILE FORMA DI VALORIZZAZIONE / CESSIONE	NOTE PER L'INQUADRAMENTO FISCALE (considerazioni circa titolo derivativo, categoria catastale, usi intervenuti, possibili destinazioni in relazione alla situazione urbanistica)	PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO O VALORE DI STIMA DISPONIBILE
TERRENI								
PORZIONE DI TERRENO IN VIA BIANCANIGO INDIVIDUATO AL FOGLIO 33 MAPPALE 364/376/378 E DI SUPERFICIE RISPETTIVAMENTE DI MQ. 3500,00 - 8482,00 - 423,00	non ancora disponibile		AMBITO AGRICOLO DI PARTICOLARE INTERESSE PAESAGGISTICO	INUTILIZZATO	ASTA PUBBLICA	DA VERIFICARE	€ 39.696,00	l'area si presta alla destinazione agricola e/o all'ampliamento del bacini di irrigazione che verrà costruito in prossimità
FRUSTOLO DI TERRENO DELLA SUPERFICIE DI MQ. 195 (foglio 6 p.IIa 313)	non ancora disponibile		ART. 8 "AMBITO PRODUTTIVO SPECIALIZZATO" E ART. 20.2 "ZONE DI MITIGAZIONE E RIEQUILIBRIO AMBIENTALE"	CONFORME A QUELLA ATTUALE	INUTILIZZATO	TRATTATIVA DIRETTA/TRATTATIVA PRIVATA	DA VERIFICARE	€ 3.510,00
TOTALE								€ 43.206,00

NOTE:

INQUADRAMENTO FISCALE

L' inquadramento fiscale degli immobili sopra elencati è stato effettuato tenendo conto della precedente destinazione dell' immobile, del suo titolo derivativo e delle prospettive future circa il suo recupero/valorizzazione avuto riguardo anche alle potenzialità sul piano edile/urbanistico. Pare tuttavia necessario far rilevare la necessità di una puntuale verifica in sede di approvazione degli atti di alienazione/valorizzazione

DESTINAZIONE URBANISTICA

ATTUALE

() (**) Descrizione indicativa della disciplina urbanistica. Tale indicazione deve essere puntualmente verificata in base al RUE, approvato con atto del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina n.11 in data 31.03.2015, e con riguardo alle eventuali varianti al RUE.*

PRESUMIBILE VALORE DI MERCATO

Il presumibile valore di mercato è indicato al netto dell'Iva. Pertanto, l'Iva - se ed in quanto dovuta - deve aggiungersi a detto valore per determinare il prezzo finale di cessione

Allegato F
Organismi
partecipati e
definizione del
perimetro di
consolidamento

1. Il gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Castel Bolognese

1.1. Gruppo Amministrazione Pubblica, Perimetro di consolidamento e Fondo vincolato per risultati negativi d'esercizio

1.1.1 Descrizione del gruppo amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha la funzione di rilevare i risultati complessivi della gestione dell'ente locale¹ ed è predisposto secondo le modalità e gli schemi previsti dal d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.

Gli enti di cui all'art. 1, comma 1 del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 – ovvero le Regioni, gli enti locali di cui all'articolo 2 del d.lgs. n. 267 del 18/08/2000, e i loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo II (settore sanitario) – redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4². Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato³.

Salvo eventuali proroghe definite per legge, il bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30/09 dell'anno successivo a quello di riferimento⁴.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, secondo il principio contabile allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, paragrafo 3.1, gli enti capogruppo sono tenuti a predisporre due elenchi:

- a. gli enti, le aziende e le società che compongono il **gruppo amministrazione pubblica (GAP)**, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b. il **perimetro di consolidamento**, ovvero gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo che devono essere comprese nel bilancio consolidato⁵;

1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali e le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di

1 Art. 147-quarter, TUEL.

2 Art. 11-bis, c. 1, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

3 Art. 233-bis, TUEL.

4 Art. 18, c. 1, d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

5 Principio contabile allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, paragrafo 3.1

partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione. Ai fini dell'inclusione non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Si analizzano di seguito le cinque fattispecie previste dal principio contabile sopra citato:

- a. organismi strumentali: intesi quali articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, della capogruppo, dotati di una propria autonomia contabile ma privi di personalità giuridica;
- b. enti strumentali: soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Gli enti strumentali possono essere controllati qualora sussista una forma di controllo, così come definito dall'art. 11-ter c. 1 del d.lgs. 118/2011 o partecipati quando, invece, non sussistano le condizioni per il controllo;
- c. società: enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In quest'ultimo caso, oggetto del consolidamento è il bilancio consolidato del gruppo. Il GAP può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, in tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Anche le società si distinguono in società controllate e partecipate (così come definite dagli artt. 11-quarter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011).

2. Perimetro di consolidamento

Gli enti e le società comprese nel "Gruppo amministrazione pubblica" possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a. *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo su ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici. Qualora anche uno solo dei parametri venisse superato, l'ente o società rientra nel perimetro di consolidamento.

Successivamente, si valuta la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti: qualora, per almeno uno dei parametri sopra indicati, vi fosse un'incidenza pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente considerati irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza a una incidenza inferiore al 10%.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono comunque sempre considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in-house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all'1%;

b. *impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.* I casi di esclusione del consolidamento per il predetto motivo sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

1.1.2 Elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, classificati nelle tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio del Comune di Castel Bolognese.

Denominazione e soggetto	Sede Capitale sociale	Quota % posseduta al 31.12.2020	Tipologia di partecipazione	Società in House	Società affidataria diretta di servizi pubblici locali	Categoria	Missione	Motivazione dell'inclusione nel G.A.P.
ASP della Romagna Faentina	Viale Stradone 7 – Faenza (Ra) – Fondo di dotazione: 8.824.478,00	15,35%	DIRETTA	NO	NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
CON.AMI	Via Mentana, 10 40026 Imola (BO) C.S. consolidato: 285.913.000,00	1,339%	DIRETTA	NO	NO	Enti strumentali partecipati	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo
ACER Ravenna	Viale Farini 26 – Ravenna (Ra) C.S: 229.920 ,00 i.v.	1,97%	DIRETTA	NO	NO	Enti strumentali partecipati	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Ente Strumentale Partecipato, in assenza delle condizioni per cui è ravvisabile il controllo. In quanto capogruppo, rientra nel GAP anche il gruppo CON.AMI
S.F.E.R.A. S.r.l.	V. Senarina 1 –	0,550%	DIRETTA	SÌ	SÌ	Società	14 - Sviluppo	Società Controllata, in ragione delle

	Imola (Bo) C.S: 2.069.000					controllate	economico e competitività	clausole statutarie e dei patti parasociali stipulati tra i soci (società in house providing)
Lepida S.p.a.	Via della Liberazione 15 – Bologna (Bo) C.S: 69.881.000 i.v.	0,0014%	DIRETTA	SÌ	SÌ	Società controllate	1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	Società partecipata affidataria diretta di servizi pubblici locali

1.1.3 Elenco degli enti, aziende e società partecipate non rientranti nel gruppo amministrazione pubblica

Di seguito vengono elencati gli enti non facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.), secondo le definizioni contenute nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del d.lgs. n. 118/2011:

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2020	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	2,36%	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali
A.M.R. Soc. Cons. a r.l.	0,586%	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
BCC Romagna Occidentale Soc. Coop.	0,021%	- non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è a totale partecipazione pubblica;

Denominazione soggetto	Quota % posseduta al 31.12.2020	Motivazione dell'esclusione dal G.A.P.
		<ul style="list-style-type: none"> - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%
AZIMUT S.p.A.	0,196%.	<p>non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina nè è soggetta ad influenza dominante da contratto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è affidataria diretta di servizi pubblici locali, ma tramite gara a doppio oggetto; - non è a totale partecipazione pubblica; - l'ente locale non dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o s
Hera S.p.a.	0,0000873%	<ul style="list-style-type: none"> - non è controllata in termini di voti esercitabili e/o poteri di nomina, nè soggetta ad influenza dominante da contratto; - non è totalmente pubblica; - l'ente locale non dispone direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10%

1.1.4 Elenco degli enti, aziende e società compresi nel bilancio consolidato del Comune di Castel Bolognese per l'esercizio 2021

Dalle verifiche effettuate, sono stati individuati per l'anno 2021 i soggetti partecipati dal Comune compresi nell'area di consolidamento, i cui bilanci pertanto andranno a comporre il bilancio consolidato.

La verifica della rilevanza dei bilanci è stata effettuata utilizzando i dati del rendiconto comunale dell'anno 2020, in quanto ultimo rendiconto approvato, e i dati dei bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2020, ultimi bilanci approvati.

Parametri – valori al 31/12/2020

Anno 2020	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici
Comune di Castel Bolognese	39.187.530,20	34.336.569,88	6.387.807,37
Soglia di rilevanza (3%)	1.175.625,91	1.030.097,10	191.634,22

Verifica dei parametri:

Denominazione	Totale attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici
ASP della Romagna Faentina	€ 44.725.940,44	€ 37.108.935,62	€ 9.184.485,63
CON.AMI Consolidato	€ 467.986.000,00	€ 318.930.000,00	€ 13.665.000,00
ACER Ravenna	€ 12.546.578,00	€ 2.723.717,00	€ 7.718.209,00
Lepida S.c.p.a.	€ 107.018.952,00	€ 73.299.833,00	€ 60.583.006,00
S.F.E.R.A. S.r.l.	€ 11.775.098,00	€ 4.900.512,00	€ 30.502.756,00

Perimetro di consolidamento:

Denominazione soggetto	Sede Capitale sociale	Metodo di consolidamento	Anno di rif. bilancio
ASP della Romagna Faentina	Viale Stradone 7 – Faenza (Ra) Fondo di dotazione: 8.824.478,08	Proporzionale	2020
CON.AMI	Via Mentana, 10 40026 Imola (BO) C.S. consolidato: 285.793.747,00	Proporzionale	2020
ACER Ravenna	Viale Farini 26 – Ravenna (Ra) C.S: 229.920,00	Proporzionale	2020
Lepida S.c.p.a.	Via della Liberazione 15 – Bologna (Bo)	Proporzionale	2020

	C.S: 69.881.000		
S.F.E.R.A. S.r.l.	V. Senarina 1 – Imola (Bo) C.S: 2.069.000	Proporzionale	2020

Il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011).

Nel perimetro di consolidamento del Comune di Castel Bolognese, viene incluso il Gruppo CON.AMI, di cui il CON.AMI stesso è Capogruppo.

1.2. Situazione economico-finanziaria del gruppo amministrazione pubblica

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi del gruppo amministrazione pubblica con l'indicazione per ciascuno delle grandezze finanziarie fondamentali del triennio precedente (2020-2019-2018) accompagnata dalle funzioni statutarie proprie.

Organismo: Acer Ravenna			
Partecipazione al 31/12/2020: 1,97%			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
Patrimonio netto (€)	€ 2.723.717,00	€ 2.656.108,00	€ 2.611.463,00
Risultati di bilancio (€)	€ 67.609,00	€ 44.646,00	€ 67.475,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Gestione di tutto il patrimonio immobiliare ERP, attività di manutenzione e di ripristino di alloggi ERP di proprietà comunale.

Organismo: Azienda di Servizi alla Persona della Romagna Faentina			
Partecipazione al 31/12/2020: 15,35%			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 8.824.478,00	€ 8.824.478,00	€ 8.752.807,00
Patrimonio netto (€)	€ 37.108.935,62	€ 37.759.164,18	€ 38.272.870,00
Risultati di bilancio (€)	€ -238.421,82	€ -422.923,43	-€ 302.630,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

L'Azienda per i Servizi alla Persona (A.S.P.) della Romagna Faentina nasce, con decorrenza 1 febbraio 2015, dall'unificazione delle due precedenti A.S.P. distrettuali: "Prendersi Cura" di Faenza e "Solidarietà Insieme" di

Castel Bolognese.

L'A.S.P. persegue la finalità di gestione, organizzazione ed erogazione dei servizi assistenziali, sociali e sociosanitari rivolti agli anziani, dei servizi sociali e sociosanitari rivolti ai disabili, adulti e minori e assume le caratteristiche di A.S.P. Multisetto e Multiservizi della zona sociale del Distretto faentino. L'A.S.P. organizza ed eroga i servizi per l'ambito territoriale dei Comuni di Faenza, Solarolo, Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Organismo: Con.Ami			
Partecipazione al 31/12/2020: 1,339%			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00	€ 285.793.747,00
Patrimonio netto (€)	€ 315.923.102	€ 307.082.790	€ 304.545.277,00
Risultati di bilancio (€)	€ 9.640.037	€ 9.497.514	€ 9.274.510,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

Il CON.AMI è un Consorzio fra enti locali ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituito quale strumento di coordinamento per l'assunzione di iniziative e per la gestione delle partecipazioni nelle società operanti nel settore dei servizi pubblici o di interesse generale.

Il CON.AMI opera nel settore dei servizi pubblici di interesse generale relativi a:

- la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti, impianti di proprietà del Consorzio medesimo e/o dei Comuni consorziati (soprattutto infrastrutture del servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria con fornitura all'ingrosso del servizio idrico integrato);
- la realizzazione e l'ampliamento delle reti;
- la gestione degli investimenti tecnologici connessi agli ampliamenti, miglioramenti ed innovazioni delle reti;
- l'assunzione diretta o indiretta di interessenze e/o partecipazioni in società, imprese e consorzi o altre forme associative operanti nel campo della gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle farmacie comunali;
- l'esercizio di attività immobiliari per conto dei Comuni partecipanti;
- la gestione di infrastrutture pubbliche nel territorio consortile;
- la promozione della imprenditoria locale e di iniziative per lo sviluppo del territorio consortile;
- la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione il trasporto e la distribuzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate.

Organismo: Lepida S.c.p.A.			
Partecipazione al 31/12/2020: 0,0014 %			
	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€69.881.000,00	€69.881.000,00	€ 65.526.000,00
Patrimonio netto (€)	€73.299.833,00	€73.235.604,00	€ 68.351.765,00

Risultati di bilancio (€)	€61.229,00	€88.539,00	€ 538.915,00
----------------------------------	------------	------------	--------------

Funzioni statutarie dell'organismo:

La Società, di cui la Regione Emilia-Romagna è azionista di maggioranza, secondo quanto indicato nella Legge Regionale n. 11/2004, ha principalmente per oggetto la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, oltre che la realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN).

Organismo: S.F.E.R.A. S.r.l.

Partecipazione al 31/12/2020: 0,550 %

	31/12/20	31/12/19	31/12/18
Capitale sociale (€)	€ 2.069.000,00	€ 2.057.620,00	€ 2.057.620,00
Patrimonio netto (€)	€4.900.512,00	€4.521.772,00	€ 4.430.868,00
Risultati di bilancio (€)	€856.498,00	€890.902,00	€ 910.326,00

Funzioni statutarie dell'organismo:

La società ha per oggetto la gestione di farmacie e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto e la distribuzione intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e simili, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque posti a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale. In particolare, sul territorio dei Comuni di Faenza e Castel Bolognese, la società gestisce le farmacie comunali.

1.3. Accantonamento fondo vincolato per risultati negativi di esercizio

Nel caso in cui le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio negativo, l'art. 21 del d.lgs. 175/2016 prevede l'accantonamento da parte della pubblica amministrazione, in un apposito fondo vincolato, di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, nell'anno successivo a quello in cui si è realizzata la perdita di esercizio. Le stesse disposizioni si applicano alle istituzioni o aziende speciali (art. 1, c. 550, L. 147/2013).

Sulla base dei bilanci di esercizio 2020 e dei preconsuntivi 2021 disponibili, non risulta necessario fare alcun accantonamento nel fondo vincolato per risultati negativi.

1.4. Gli obiettivi degli organismi partecipati e del Gruppo Amministrazione Pubblica

L'art. 19 c. 5 del d.lgs. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento,

ivi comprese quelle per il personale, delle *società controllate*, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25.

Inoltre, anche agli organismi partecipati dall'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni aderenti l'Unione facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, seppur non in controllo, vengono assegnati obiettivi operativi e gestionali.

Nella tabella che segue sono indicati gli obiettivi operativi e gestionali annuali attribuiti per il triennio 2022/2024 a tutti gli organismi sopra elencati.

Organismo partecipato	Obiettivo	Indicatore	Target 2022	Target 2023	Target 2024
CON.AMI	Gestione economica e finanziaria della società in sostanziale equilibrio in relazione alle attività svolte, ricercando in particolare il raggiungimento degli obiettivi reddituali della gestione caratteristica	Risultato d'esercizio netto nel triennio (in migliaia di Euro)	9.065	8.706	8.706
		Rapporto risultato d'esercizio netto/Patrimonio netto nel triennio	2,96%	2,83%	2,83%
S.F.E.R.A.	Contenimento delle spese di funzionamento	Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	4.600	4.700	4.800
		Utile netto (in migliaia di euro)	450	550	650
	Gestione economica in equilibrio	% Incidenza Costi Operativi Esterni (voci B7 e B8 del CE) su Ricavi d'esercizio	12%	12%	12%
		% Incidenza costo del personale ⁶ su Ricavi ⁷	21%	21%	21%
A.M.R.	Affidamento dei servizi TPL del bacino di Ravenna.	Conclusione e affidamento entro il 2022 (si/no)	si		
ASP della Romagna Faentina	Realizzare le linee di servizio previste dal Contratto di servizio Rep. n. 1113/2021.	N. linee realizzate	14	14	14
	Verificare la qualità della gestione delle strutture residenziali.	Valore atteso della Customer Satisfaction nel triennio (N. da 1 a 5)	4	4	4
ACER Ravenna	Gestione efficiente degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	N. degli alloggi interessati a interventi per riqualificazione energetica	54 (4 Brisighella, 2 Casola, 10 Castel Bolognese, 38 Faenza, 0	-	-

6 Per costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali

7 Per Ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

			Riolo, 0 Solarolo)		
	Sostenere l'edilizia sociale	N. dei mesi annuo di inoccupazione alloggi ERP liberatisi nei due anni precedenti (N.)	1003 mesi (182 Brisighella, 17 Casola, 63 Castel Bolognese, 702 Faenza, 0 Riolo, 39 Solarolo)	-	-
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	Gestione economica in equilibrio	Risultato di esercizio 2022 2023 e 2024 positivo o in pareggio (obiettivo di economicità)	sì	sì	sì

Lepida S.c.p.A.

Obiettivi generali anni 2022-2023	Indicatori di efficienza ed economicità
-----------------------------------	---

Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche

Provvedere ad adottare regolamenti che consentano un uso attento e razionale degli spazi ad uso ufficio, anche attraverso l'introduzione e il rafforzamento del lavoro agile, con tendenziali previsioni di riduzione dei relativi costi

Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento"* sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

* *spese di funzionamento: totale costi della produzione – voce B – del conto economico inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali*

Indirizzi specifici Fonte: DEFR 2022	Indirizzi strategici, obiettivi e risultati attesi	Target 2022
Supporto allo sviluppo delle Agende Digitali Locali	n. soci con Agenda digitale locale	35
	n. azioni di supporto e semplificazione ai Soci	40
Gestione ed evoluzione delle reti Lepida e radiomobile regionale Errete, wifi	Km di fibra ottica geografica	135.000
	n. siti ERrete	105
Contrasto al digital divide e diffusione della connettività nelle scuole	n. punti WiFi	9.300
	km di fibra ottica Digital Divide	82.300
	n. scuole connesse	2.300

	n. core su macchine virtuali	3.400
Gestione dei datacenter regionali	n. lame as a service	330
	TB di storage as a service	5.000
Identity provider LepidaID/SPID e identità digitali per uso professionale	n. identità digitali IDP SPID Lepida	1.500k
Gestione delle piattaforme dei pagamenti PayER e dell'Accesso Unitario SUAP	n. pagamenti annuali con PayER su PagoPA	900k
	n. pratiche annuali accesso unitario	220k
	n. accessi annuali sul FSE	14M
	n. documenti/anno consultati sul FSE	33M
	n. MMG/PLS attivati cartella SOLE	2650
	n. ricette controllo spesa farmaceutica	38M
	n. cartelle cliniche digitalizzate	224k
Gestione del FSE in Fascicolo sociale-sanitario elettronico, della Cartella SOLE e dei sistemi CUP per l'accesso	n. azioni effettuate su web dall'utenza	520k
	n. azioni effettuate con contatto diretto dall'utenza	5,7M
	n. azioni effettuate con contatto indiretto dall'utenza	2,2M
	n. proposte di Agende sociali locali	5
	n. sistemi informativi del sociale gestiti	18
	n. servizi sociali sul FSE	5
	n. utenti complessivi del servizio e-Care	3700
Promozione dei servizi digitali per il Welfare		

Obiettivi della Società	Indicatori di redditività	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azimut S.p.a.				
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022-2024, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000	>= 1.400.000	>= 1.400.000
	UTILE NETTO	>= 550.000	>= 550.000	>= 550.000
	ROE	>=7,25%	>=7,5%	>=7,5%
	ROI	>=9,5%	>=10,0%	>=10,0%

Obiettivi della Società	Indicatori di efficienza ed economicità	Target 2022	Target 2023	Target 2024
Azimut S.p.a.				
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto,	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<=72,0%	<=72,0%	<=72,0%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=5,0	<=4,5	<=4,5

tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.

Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,5	<=4,0	<=4,0
---	-------	-------	-------

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.